ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 28 Aprile 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9235

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica.

Per la ventesima volta da quando esiste in Russia una costituzione, si è fatta correre la voce dell'imminente nomina di un ministero costituzionale. Propenso lo czar; propensa la czarina vedova (lo avrebbe anche detto a Fallières e Pichon, coi quali si incontrò a Biarritz): e tuttavia la voce, per essersi troppe volte ripetuta invano, è stata accolta con scetticismo generale. Naturalmente, gli accenni a una trasformazione liberale del ministero Stolipin (giacchè lo Stolipin resterebbe alla testa) si sono avuti in perfetta coincidenza con gli accenni ad un nuovo prestito, al quale dovrebbe ancora una volta sopperire l'inesauribile amicizia della Francia. Data la necessità del prestito, dato che i circoli francesi non vogliano assolutamente assumerlo se non con la garanzia costituzionale della Duma, è anche possibile che il ministero Stolipin salti il fosso e chiami due o tre parlamentari a gustare le gioie del banco dei ministri. Ma ci vorrebbe uno sforzo - dicono i buoni conoscitori della Russia: perchè lo Stolipin non è soltanto responsabile innanzi allo czar, il quale, per quanto lo riguarda, potrebbe anche essere favorevole al colpo di timone verso il liberalismo; ma è anche responsabile verso le conventicole di corte, verso il reazionario Consiglio di Stato, verso tutti gli onorevoli e possenti avanzi dell'antica Russia: e buttarsi del tutto in braccio alla Duma equivarrebbe ad affrontare la lotta con loro. Finora Stolipin ha cercato di evitare questa situazione. Ai reazionari del Consiglio di Stato ha rammentato sempre le sue energie dell'anno scorso, quando domò la rivoluzione. Nella Duma ha tentato d'altra parte di costituire una maggioranza, che comprenda le difficoltà della sua situazione e non la aggravi con eccessive pretese. E' certo che nè lo Stolipin nè lo czar ci tengono allo scioglimento della Duma. Essa riesce molto comoda, per il suo colore di indipendenza e di liberalismo e per la sua sostanza di quasi assoluta docilità e remissività: ma da ciò a chiamare i kadetti nel ministero, ad assumere un atteggiamento risoluto di Governo parlamentare contro i molti e potenti nemici della costituzione, ci corre tanto che solo il retroscena di un eventuale urgente bisogno di denaro francese potrebbe spiegare la decisione di Stolipin di uscire dal propizio equivoco.

D'altra parte, mentre si parla con insistenza di instaurazione del Governo liberale, la Duma è chiamata a occuparsi di cose da medioevo che tuttora esistono in Russia. Stolipin governante, nelle carceri di Riga si è applicata la tortura ai prigionieri politici per estorcere loro rivelazioni: si sono frustati uomini a sangue, si sono strappati ad altri le unghie e i capelli, si sono inflitti tali supplizi che i più deboli soccombettero e i più forti vennero portati semivivi nelle loro celle; nè gli stessi fanciulli sono sfuggiti alle lacerazioni del knut. Il ministro dell'interno dovette ammettere tutto questo e assicurare che già fu avviata un'inchiesta per punire i funzionari colpevoli. Queste rivelazioni degli orrori di Riga ci mostrano adunque una Russia in cui la giustizia serba ancora i metodi che il Beccaria trovava in Europa alla metà del settecento: e se veramente i liberali hanno da entrare nel gabinetto, la loro opera di riforma dovrà incominciare dalle fondamenta.

★

Passati gli avvenimenti, fu trovata la frase: la **quadruplice mediterranea:** ma ecco in pari tempo i più autorevoli giornali d'Inghilterra impegnati ad attenuare ciò che vi sarebbe di troppo accentuato in questa concezione dei buoni rapporti fra la Granbrettagna, la Francia, la Spagna e l'Italia. In un senso ideale, scrive anche l'organo ufficioso del Governo italiano, la quadruplice mediterranea non è parola da disprezzarsi, poichè difatti tra le quattro potenze esiste il pieno accordo su tutte le questioni che riguardano il Mediterraneo, e nulla è più naturale che l'affermazione di cotesto accordo, il quale non data da ieri. Ma più di tanto la stampa ufficiosa, sia inglese che italiana e spagnuola, non concede: anzi vi si nota la tendenza a togliere agli ultimi avvenimenti e alle ultime voci tutto ciò che possa allarmare la Germania e sopratutto l'Austria-Ungheria. Dello scambio di visite fra Vittorio Emanuele e Alfonso XIII per il momento non si parla più; l'appoggio inglese alla ricostruzione della flotta spagnuola è ridotto a proporzioni meno generose; il colloquio di Cartagena è spiegato come la semplice restituzione di una visita, per rendere possibile ai reali di Spagna un prossimo soggiorno in Inghilterra, paese natale della regina. Insomma, da tutte le parti, si spruzza acqua sul fuoco. L'effetto desiderato dall'Inghilterra, di far notare l'isolamento della Germania nel suo tentativo di politica mediterranea, è stato forse già abbastanza sentito.

★

Una grande indeterminatezza di obbiettivi sembra regnare nella **politica tedesca.** Da una parte, il ministro della guerra von Einem tiene al «Reichstag» un intemperante discorso, in cui parla della guerra come di un pensiero famigliare e quotidiano del suo Governo, discorso che poi deve parzialmente rimangiarsi nella seduta successiva; dall'altra parte l'imperatore Guglielmo usa nuove cortesie alla Francia e gli organi direttivi dell'opinione pubblica riprendono la canzone delle cordiali relazioni franco-tedesche, intonata da Bülow nel suo discorso del passato autunno. Mentre si conviene che tra Germania e Inghilterra v'è un torbido difficile a chiarirsi, si spargono rose alla frontiera francese: il che significa in fondo come non si desideri di acuire nemmeno la sorda ostilità anglo-germanica, giacchè la Francia è la fedele alleata dell'Inghilterra e, accarezzando Parigi, si mostra di cercare anche una via di avvicinamento a Londra. Talchè la Repubblica francese viene a godere suppergiù lo stesso privilegio di cui gode l'Italia: quello di essere discretamente ricercata d'amicizia da tutte le parti. E non si può dire nemmeno che essa assuma un contegno selvatico di fronte alle nuove blandizie tedesche: giacchè Clémenceau si affretta a smentire certe parole di sospetto verso la Germania attribuitegli da un giornale viennese; e tanto lui, quanto Fallières e Pichon, intervistati da altri giornali sulle relazioni franco-tedesche, dànno risposte ispirate allo stesso ottimismo. Sembra bizzarro: ma proprio nella Francia cerca la Germania un appoggio per uscire dalla sua solitudine e farsi una migliore intonazione nella politica europea.

In V e VII pagina: APPENDICE, MARINA E NAVIGAZIONE, PROVINCIA e CORRIERINO SCIENTIFICO.

L'inaugurazione dell'Esposizione d'arte a Venezia

VENEZIA 27 (N). Vi completo la relazione sull'inaugurazione della settima Esposizione d'arte (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

La cerimonia inaugurale
Il discorso del ministro Rava.

Dopo il discorso del sindaco Grimani, coronato da grandi applausi, prende a parlare il ministro dell'istruzione onor. Rava, che rappresenta il Governo:

Dalla città che dall'arte e dalla politica e dalla mirabile fusione dell'arte con la politica conseguì gloria immortale, il ministro manda il saluto del Governo italiano agli artisti di tutte le nazioni convenuti alla nobile gara. Vicino a San Marco, stupendo di linee e di colori, meraviglioso d'arte e di storia, l'arte crea la sua religione e qui fa sorgere un nuovo tempio internazionale al quale convengono da ogni lontana terra fedeli e ogni popolo vi innalza l'inno della sua fede, vi reca il riflesso delle tele o dei marmi, le sue caratteristiche etniche, le sue aspirazioni, i lembi del suo cielo o brani della sua storia. Con felice intuito del fatto storico e della missione ideale l'artista che disegnò il manifesto della Mostra, ha scritto le parole «Artium portus». Questo rammenta la frase che Carlyle dichiarava di aver appresa dal Goethe: »O qui o in nessun luogo!» E per vero nessun'altra città potrebbe esercitare questa ospitalità dell'arte meglio di Venezia, che è tutta un monumento, che ebbe dalla sapienza degli avi vita di leggi ed energia di opere, e passò dalla potenza delle navi e dall'attività dei commerci alla gloria delle arti. L'on. Rava ricorda gli artisti veneziani che riempirono di loro fama il mondo e Canova che, nuovo pellegrino d'amore, va a Parigi, ove erano stati trasportati i capolavori italiani, a rivendicare il nostro diritto, ed a provare ancora una volta come, per le naturali leggi del genio italico, bene si congiungano arte e politica. Quando l'Italia, ancora serva, era divisa in piccoli Stati i Congressi dei dotti tenevano vivi e concordi il sentimento della patria ed il culto della scienza. Oggi, libera e unita, stringe, in questi convegni, in queste gare dell'arte, i vincoli di una più larga solidarietà colle nazioni amiche, vi cimenta le sue forze, vi prova il suo genio inchinandosi reverente all'altrui, insegnando insieme ed apprendendo. Accenna poi all'influenza che i tempi nuovi esercitano sulle tendenze dell'arte; dice che i nuovi strati sociali domandano il conforto dell'arte che consola e riposa, che allieta ed innalza, e che l'arte a sua volta trae da questi strati profondi nuovo e necessario alimento. Non uomini ed armi è la caratteristica dei nuovi tempi, ma uomini e macchine, e l'uomo, divenuto parte di macchine e legato all'officina chiusa al sole, ha, più che non avesse, bisogno di godimenti estetici. E così l'architettura pensa agli stabilimenti industriali, come pensò un tempo alle Loggie dei Mercanti, l'arte allarga il suo dominio, gli artefici dalle botteghe e dalle fabbriche anelano all'arte e nell'arte si riposano come la terra nella mutata coltura.

L'Esposizione di Venezia volle e seppe essere internazionale e subito primeggiò fra le maggiori d'Europa per suggestione d'ambiente, per organizzazione mirabile, per l'eletto criterio di selezione delle opere raccolte e per la distinta signorilità delle sue sale. I migliori artisti stranieri vi convennero con le loro opere più belle e così questa Mostra molto giovò alla coltura artistica nazionale, servendo a far conoscere nuovi indirizzi estetici e ad accrescere il patrimonio intellettuale dei giovani artisti paesani che furono tratti a concepimenti più larghi ed a tecniche nuove.

L'on. Rava rileva di ciascuna delle varie Esposizioni veneziane le note caratteristiche e le meritate vittorie, e rammenta gli artisti che vi si affermarono e quelli che vi ebbero una nuova giovinezza di trionfi. Non pure mercè questa Mostra meglio si diffonde la conoscenza delle terre d'Italia, ma opere d'artisti nostri vanno a far apprezzare all'estero l'odierna arte italiana e molte d'artisti nostrani e stranieri restano, per geniali e generosi impulsi e concorsi di mecenati, in Italia, in quelle Gallerie d'arte moderna che rappresentano un documento storico, e che sono scuole di tendenze ideali e formali ed indice del gusto che si elabora ed evolve. E così i benefici di questa Esposizione si diffondono nello spazio e durano nel tempo. Queste mostre hanno messa l'arte nostra, soggiunge il ministro, in più stretto rapporto con il grande movimento artistico internazionale, ma ciò, egli crede, non varrà a darle uniformità, chè certe caratteristiche nazionali e certe note regionali, rimarranno, come rimarranno le lingue ed i dialetti. Il progresso dell'ingegno umano è frutto di accordi e contributi di individui e di popoli: una mutualità d'insegnamenti e di aiuti esiste tra le nazioni, così che ciascuna è maestra insieme e scolara. Ricorda quel che la Grecia diede a Roma e questa alla Rinascenza italiana e la Rinascenza al mondo ed alla civiltà moderna. Rilevando gl'influssi vicendevoli che da secoli corrono fra l'arte nostra e quella degli altri popoli ricorda come s'ispirassero alle magnificenze della tavolozza del Tiziano e di Paolo, il Rubens e Van Dych e Velasquez ed altri grandi che l'Italia considera quasi come proprie glorie. Rammenta i nostri compositori di musica del sei e settecento correnti l'Europa a spargere e fecondare i semi della loro arte divina, la luce nuova che venne dal nord e che ci redense dal virtuosismo, la genialità ravvivatrice del Rossini, l'austero richiamo del Wagner a nuova severità d'intenti e di studi, e l'opera del Verdi che con il genio e con l'arte rinnovò la tecnica dei nostri padri. Simile fatto si era già avverato innanzi nelle arti figurative ed egli ricorda per la scoltura la scambievole influenza della francese del dugento sulla nostra, e della nostra sulla straniera della Rinascita, ed anche per la pittura e la letteratura rievoca esempi di ricambiati influssi.

Le alleanze degli spiriti colti, conclude l'onor. ministro, procedono e rafforzano quelle politiche e mezzo efficace per raggiungere o mantener l'accordo tra i popoli è la fratellanza internazionale dell'arte, onde le nazioni salutano nell'Esposizione di Venezia un'opera di pace e di civiltà nel senso più alto e moderno. Il ministro trae da un nobile pensiero scritto, nella stagione prima del nostro risorgimento politico, dal Tommaseo sulla funzione sociale dell'arte, occasione a constatare come arte, scienza e mestiere ormai procedano concordi in un'opera di elevato sentimento patrio e ad affermare i doveri che lo Stato italiano sente ed adempie con nuove premure per gli interessi dell'arte.

Chiude rivolgendo un pensiero al re che a Spezia volle nel Natale di Roma celebrare il nuovo sposalizio del mare, interprete sempre alto e nobile dell'anima della nazione. Saluta il conte di Torino e Venezia che con fervido sentimento continua la grande tradizione dell'arte e del patriottismo.

Il discorso del ministro è salutato con segni di ammirazione. Il principe, abbandonando il suo seggio, si fa incontro all'on. Rava e si congratula con lui stringendogli la mano.

La cerimonia è compiuta, e il principe, dopo essersi trattenuto alcuni minuti col sindaco, il ministro, l'on. Fradeletto, Corrado Ricci e i deputati della città, si avvia, avendo sempre a fianco l'on. Fradeletto, che gli fa da cicerone, a visitare le sale, incominciando da quelle straniere.

Uscendo dall'Esposizione il conte si congratula calorosamente col sindaco e con l'on. Fradeletto dicendo che la sua impressione è che la Mostra segni un progresso sulle precedenti, specialmente riguardo l'organizzazione e la selezione osservando la grandissima attrattiva costituita dai ritratti fra cui vi sono molti capilavori. Il conte abbandona la Mostra verso il meriggio e il ritorno del corteo al palazzo reale si compie come nella venuta.

Le prime vendite

Già quest'oggi il negoziante Stefani di Buenos Ayres acquistò opere per quarantamila franchi.

Il banchetto al conte di Torino

VENEZIA 27 (N). Stasera ad ore 19, nella sala della Fenice si diede il banchetto in onore del conte di Torino. I coperti erano 150. Vi intervennero il sindaco, il ministro Rava, i senatori e deputati di Venezia e le autorità. Il sindaco pronunciò un discorso, ringraziando il principe e felicitandosi, in nome di Venezia, di ospitarlo e rivolgendo il pensiero al re. Gli rispose il conte di Torino, ringraziando ed esprimendo la sua soddisfazione e il suo compiacimento anche a nome del sovrano, da lui rappresentato.

VENEZIA 27 (N). Stasera, alla serata di gala alla Fenice, folla grandissima ed elegantissima; il principe fu più volte acclamato.

Il centenario del convitto „Marco Foscarini"

VENEZIA 27 (N). Oggi alle 14 seguì la solenne cerimonia del centenario del convitto «Marco Foscarini», con l'inaugurazione del vessillo offerto dagli ex-convittori. Allo scoprimento della lapide intervennero il min. Rava, il sindaco, le autorità e grande numero di invitati. Fu cantato un inno musicato per l'occasione e si pronunciarono applauditi discorsi dagli on.i Rava, Fusinato ed altri.

PARLAMENTO ITALIANO

La questione del Benadir al Senato

ROMA 27 (N). Senato. Si riprende la discussione del progetto sull'ordinamento del Benadir.

Il presidente ricorda che ieri si è chiusa la discussione generale.

Sonnino, relatore: Se il Senato consente la Commissione, in aggiunta a quanto espresse ieri sulla necessità che il Governo prenda possesso della colonia del Benadir, chiede di poter presentare un ordine del giorno che determina chiaramente il proposito della Commissione.

Il Senato consente.

Carafa d'Andria, segr. della Commissione: Riferendosi a quanto disse ieri il senatore Baldissera, insiste sull'opportunità di occupare la colonia, perchè le industrie e i commerci possano svilupparsi in condizioni di sicurezza, perchè il procedere a salti sarebbe pericoloso. Per queste ragioni la Commissione ha deliberato di presentare il seguente ordine del giorno: «Il Senato, considerando che la legge in esame è diretta a proteggere quelle imprese d'indole economica che non possono efficacemente svilupparsi se non sono garantite dall'autorità sensibile dello Stato sulle popolazioni indigene; considerando che il temporeggiare non evita nè spese nè pericoli, invita il Governo del re a spiegare un'azione energica e prudente per rendere effettivo il possesso della nostra colonia. Dimostra per quali ragioni non si è formata ancora in Italia un'opinione pubblica favorevole alle imprese coloniali; rileva che le imprese limitandosi solamente alla parte economica hanno pure bisogno di essere garantite e per garantirle bisogna prendere possesso del territorio. E' necessario sopratutto che gli indigeni abbiano un alto concetto della forza di chi vuol penetrare fra loro. Ricorda che si sono avuti già scontri sanguinosi che non si potranno forse evitare anche in avvenire. La Commissione invita a fare in breve tempo ciò che sarebbe necessario di fare più tardi. Prega il ministro di prendere in considerazione l'ordine del giorno. Conclude: Se l'attuale ministro riuscisse a dare un buon ordinamento alla colonia del Benadir, basterebbe questo a meritargli tutta la riconoscenza degli italiani.

Arcoleo, ricordando che il ministro ha detto di voler procedere d'accordo col Parlamento, ripete l'opinione che il Governo deve saper assumere la responsabilità di un'azione. Non comprende la tutela della colonia senza aver organizzata la difesa di essa. Nè vorrebbe che il Governo per provvedere «secondo l'opportunità» intendesse per «opportunità» qualche insuccesso. Dimostra che non bisogna illudersi di poter esercitare in quelle regioni un'azione puramente civile senza la forza. Bisogna dar forma visibile al governo della colonia. Raccomanda l'ordine del giorno presentato dalla Commissione.

Le dichiarazioni di Tittoni

Tittoni, ministro degli esteri: Sembra vi sia un equivoco, che ha dato luogo alla presente discussione. Dichiara che non potrebbe mai accettare l'ultima parte dell'ordine del giorno presentato dalla Commissione, perchè ciò non sarebbe attuabile neppure spendendo i cento milioni che l'Inghilterra ha speso per la sua campagna contro il Mullah, essendo molto grande l'estensione del territorio che si dovrebbe occupare. Dice che non si potrebbe avventurare il paese in un'impresa così grave per l'onere finanziario. Non è quindi il caso di eccitare ad assumere una responsabilità che il Governo ha saputo assumere sempre all'occasione. Invece è logico quanto ha dovuto dichiarare ieri che nulla avrebbe fatto senza il consenso del Parlamento. Egli intende però di fare tutto ciò che oggi è possibile. Rileva che quando i governatori nei loro rapporti hanno accennato alla sufficienza dei quattromila ascari, come ha accennato il senatore generale Baldissera, quei governatori volevano impiegare quella forza per un compito molto più modesto. Espone il programma che intende attuare per sviluppare il commercio del Benadir. Secondo le istruzioni date al nuovo governatore, questo programma riguarda la sicurezza delle vie e delle carovane, le facilitazioni al commercio fluviale, l'istituzione di due residenze commerciali nell'interno, la sicurezza delle comunicazioni del Benadir, lo sviluppo di tutte le possibili culture e l'efficace protezione di coloro che vi si dedicheranno. Aggiunge che già ha ricevuto domande di concessione di terreni per coltivazione che colà vengono splendidamente. Rileva l'importanza di assicurare comunicazioni tra Merka e Mogadiscio. Conclude dicendo che quanto esposto forma già un programma abbastanza vasto. Dichiara che non potrebbe accettare l'ordine del giorno della Commissione qualora non ne fossero tolte le ultime parole che prefiggerebbero al Governo un programma per ora inattuabile.

Sonnino, relatore: Loda le esplicite dichiarazioni del ministro. Dichiara che la Commissione ritira l'ordine del giorno proposto e lo sostituisce col seguente: Il Senato, considerando che la legge in esame è diretta alla protezione di quelle imprese d'indole economica che non possono efficacemente svilupparsi se non garantite dall'autorità sensibile dello Stato sulle popolazioni indigene, confida nell'azione prudente ed energica del Governo del re.

Quest'ordine del giorno, accettato dal ministro, viene approvato.

Quindi il Senato approva tutti gli articoli del progetto quasi senza discussione; e si discutono poscia e si approvano altri progetti di minore importanza.

ALLA CAMERA

Ferri assente - Il caso Casaburi - L'indennità ai deputati

ROMA 27 (N). Camera. All'inizio della seduta la Camera è un po' nervosa. Si dice che l'on. Ferri sia arrivato da Mantova e che si troverà alla Camera durante la lettura del processo verbale per far sorgere un incidente sulle accuse ieri rivoltegli dall'onor. Santini. Ma la prima mezz'ora di attesa riesce vana: l'on. Ferri è invano dagli amici cercato nei corridoi. L'on. Santini, nel settore di Estrema Sinistra discorre animatamente con Andrea Costa. Il deputato di Roma porta all'occhiello una grande camelia rossa. Gli amici gli chiedono ridendo: E' forse un omaggio al partito? Un deputato socialista assicura che il direttore dell'«Avanti!» era deciso oggi a recarsi alla Camera per protestare contro quanto ieri fu detto sul suo conto, ma forse cambiò parere dietro le insistenze di Airoldi e Morgari i quali lo hanno sconsigliato di prendere, dopo l'accaduto, pose eccessivamente gladiatorie.

Si riprende senza incidenti la discussione sulle ferrovie concesse all'industria privata.

Cavagnari parla lungamente patrocinando il doppio binario ferroviario tra Genova e Spezia e l'ingrandimento di alcune stazioni della Riviera.

Voci: Un po' troppo!

Una piccola procella in un bicchier d'acqua viene sollevata da De Felice, il quale deplora con vivacità di forma l'improvviso collocamento a riposo di Casaburi, presidente della Corte d'Appello di Catania. L'oratore dice che il provvedimento ebbe forma aspra e imperatoria. Il decreto proconsolare parve agli onesti ingiusto, partigiano, perturbatore della giustizia.

Orlando, ministro della giustizia: Devo far osservare che il Casaburi non venne collocato a riposo per via telegrafica nè postale (ilarità). Egli era da tempo malato di amnesia, male che gli toglieva la percezione sicura del giudizio e lo dava in balìa di un gruppo di persone che ne traevano profitto per loro conto (impressione).

Voci: E' vero!

De Felice protesta; afferma che il ministro è male informato. La camorra si deve ricercare nella parte di coloro che hanno suggerito una misura altamente offensiva per l'integro magistrato. E' il modo - grida - che ha offeso!

Orlando: Per le condizioni di mente del magistrato si è fatto istanza anche presso la famiglia affinchè l'infermo si decidesse a chiedere dopo così lunghi anni di servizio il collocamento a riposo.

De Felice protesta nuovamente (rumori).

Il presidente fa squillare il campanello e osserva: Via, questo baccano non sarà certamente gradito al Casaburi! (ilarità).

Il presidente comunica che furono presentate domande a procedere contro gli on. Lonardo e Baranello per reati elettorali.

Chimienti, anche a nome di Borghese, Capece-Minutolo, Curioni, Turco e Vicini, svolge una proposta di legge per l'indennità ai deputati. Sostiene la necessità e la giustizia della riforma esponendone i criteri principali, rilevando i danni prodotti dalla gratuità del mandato politico, confutando le più gravi obbiezioni messe innanzi contro la massima dell'indennità sotto qualsiasi forma. Conclude esprimendo la fiducia che il Parlamento voglia dopo ampia e serena discussione condurre in porto la desiderata riforma.

Giolitti, presid. del Consiglio: Riconosce che la riforma è una fra le più discusse in tutti i Parlamenti e merita di essere studiata e portata al cimento dell'opinione pubblica. Consente per la presa in considerazione. Dichiara fin d'ora che intorno al giudizio e al merito si rimetterà interamente nella maggioranza della Camera (approvazioni, commenti).

Si toglie la seduta alle 18.30.

In memoria di Carducci

FIRENZE 27 (N). Per iniziativa di un comitato di studenti della Scuola tecnica San Carlo, si è inaugurata una lapide col busto di Carducci sulla casa di via Romana, dimora del poeta. Assistevano alla cerimonia il sindaco, il prefetto, le autorità. Il prof. Ricci pronunciò il discorso inaugurale. La lapide e il busto furono dati in consegna al Comune.

CAMERA UNGHERESE

Le investizioni ferroviarie - Il problema dello sciopero

BUDAPEST 27 (N). La Camera dei deputati ha ripreso oggi il dibattito sul disegno di legge per le investizioni nelle ferrovie dello Stato.

Szterenyi, segretario di Stato, dice che il sistema delle ferrovie dello Stato si è dimostrato ottimo e non è ragionevole che le linee, le quali interessano tutto il paese, rimangano in mano d'imprese private. Le linee nuove che risultassero necessarie sarebbero costruite a spese dello Stato. In quanto alla politica di tariffe, conviene rilevare che il ministro ha amplissimo influsso nelle tariffe, e che le leggi relative saranno completate mediante una nuova legge organica, che il ministro presenterà in autunno. L'oratore dichiara poi che le ferrovie ungheresi dello Stato hanno ottima fama all'estero, tanto che molti Stati, nel riformare l'organizzazione delle loro ferrovie, hanno preso ad esempio l'organizzazione delle ferrovie ungheresi dello Stato. Ma non si sarebbe veridici se si negasse l'esistenza di alcuni inconvenienti, i quali sono frutto del sistema di centralizzamento, che esiste oggi come esisteva venti anni fa. Tutta l'amministrazione ungherese soffre del soverchio centralizzamento. Quando il Governo avrà sbrigato i gravi compiti dei quali deve occuparsi adesso, dovrà innanzitutto abolire questo disgraziato sistema centralistico. Con ciò sarà pur possibile di diminuire almeno di un terzo l'effettivo degli impiegati, dando agli altri stipendi convenienti.

Una voce a Sinistra: E come va con la disciplina?

Szterenyi: La disciplina degli impiegati purtroppo si è rilassata. Lo Stato, che fa tutto il possibile per il bene dei suoi impiegati e ne ordina legalmente i doveri e i diritti, ha il diritto di chiedere loro di mantenere la disciplina più stretta. L'oratore parla poi della questione dei carboni e dice che si dovrà pensare a ridurre l'importazione del carbone, facendo sì che lo Stato medesimo abbia in mano la produzione del carbone. L'oratore parla quindi particolareggiatamente del disegno di legge, e dice che le investizioni stabilite nel progetto in discussione fanno parte di quel vasto programma d'investizioni che il Governo si propone di attuare a poco a poco. In quanto alla mancanza di vagoni, vi sono giorni ove essa non è minore di 18.000 vagoni. Ma le condizioni dei binari e delle stazioni non concedono per ora di mettere in servizio altri vagoni nuovi oltre agli 8500 che saranno consegnati entro quest'anno alle ferrovie dello Stato. L'oratore invita la Camera, come già fece il ministro del commercio, a non muovere per quanto è possibile domande di carattere locale, affinchè lo Stato possa innanzitutto appagare le necessità assolute e generali del paese.

La discussione generale è quindi chiusa e il disegno di legge è approvato all'unanimità quale base della discussione articolata (approvazioni a Destra).

La Camera passa quindi a discutere una petizione riguardante la legge sullo sciopero.

Szterenyi dichiara che il Governo non ha in mente di creare una legge sullo sciopero. Il problema dello sciopero sarà sciolto nell'ambito della legislazione per la tutela del lavoro. Del resto, non sarebbe possibile di eliminare interamente lo sciopero.

Prossima seduta, lunedì.

Wekerle e Pejacevics

BUDAPEST 27 (U B). Il presidente dei ministri, Wekerle, ha avuto stamane una conferenza con il bano della Croazia, conte Pejacevics. Alla conferenza era presente il ministro per la Croazia, de Josipovics.

NEL MAROCCO

L'assassinio di un portoghese

TANGERI 27 (HAVAS). Si conferma che un israelita portoghese fu ucciso a Casa Blancha da un negro al servizio di un indigeno. Per compiere questo delitto il sicario ricevette un franco!

Un discorso di Botha alla conferenza coloniale a Londra

LONDRA 27 (N). Il club nazionale liberale diede iersera un banchetto al quale presero parte anche Campbell-Bannerman Winston Churchill, ministro delle colonie. Il generale Botha tenne un discorso sulla guerra e disse di aver fatto il suo dovere come soldato e di essere pronto a fare altrettanto oggi per la causa dell'impero.

Churchill osservò che il successo della conferenza coloniale consiste principalmente nel fatto che la difesa dell'impero appare assicurata in modo da escludere assolutamente un accentramento.

Sequestri di giornali

PIETROBURGO 27 (N). Ieri furono proibiti tre giornali socialisti e sequestrato il «Ruskoje Slamia», organo della Lega dei veri uomini russi.

PIETROBURGO 27 (N). Nella «Lega dei veri uomini russi» regnava ieri grande eccitazione causa la perquisizione operata negli uffici del giornale «Russkoje Slamia» e il sequestro dello stesso, per un articolo pubblicato nell'ufficiosa «Rossja» diretto contro l'estrema destra.

Iersera il partito tenne delle conferenze il cui risultato è tenuto segreto.

I TUMULTI NELL'INDIA

LAHORE 27 (Reuter). In seguito ai recenti tumulti, i volontari ricevettero il permesso di ritirare dagli arsenali fucili e 20 cartucce per ciascuno.

L'esposizione di Jamestown

NORFOLK (Virginia) 27 (N). L'esposizione di Jamestown fu aperta ieri in modo veramente americano. Appena Roosevelt terminò il suo discorso, toccò un bottone d'oro, e subito tutte le macchine si misero in movimento. Migliaia di bandiere furono spiegate sugli edifici e sulle navi da guerra americane e straniere. La guarnigione del forte Monroe fece le salve e la musica dell'esposizione suonò l'inno nazionale, mentre le truppe presentavano le armi. Tutti si scoprirono. La ressa dei curiosi intorno alla tribuna di Roosevelt fu tale che questi dovette invitarli ad indietreggiare per impedire che donne e fanciulli fossero feriti. Questa esortazione evitò il pericolo per un istante, ma poi l'entusiasmo dei presenti diventò così... americano che il gen. Grant fece caricare la folla, sicchè le persone che si avanzavano troppo dovettero indietreggiare. Vi fu quindi una rivista dei soldati e di marinai americani, che sfilarono davanti alla tribuna presidenziale, nella quale si trovavano il corpo diplomatico, senatori, deputati e tutti gli invitati notabili.

LE AGITAZIONI OPERAIE

PARIGI 27 (N). Il presidente dei ministri, Clémenceau, ricevette stasera una deputazione del comitato per lo sciopero dei tavoleggianti di caffè e trattorie, cui promise di trattare coi padroni per indurli a riconoscere il sindacato dei tavoleggianti e ad accettare l'arbitrato.

Il consorzio degli albergatori dichiarò che chiuderà gli esercizi piuttosto che venire a patti con i camerieri.

Oggi si sono messi in sciopero duemila cuochi e cuoche.

Un rimprovero di Clémenceau

PARIGI 27 (N). Il presidente dei ministri, ricevendo oggi una deputazione di fornai scioperanti, biasimò gli eccessi commessi da singoli, e dichiarò di aver vergogna d'esser costretto a fare occupare le vie da tanti soldati per mantenere l'ordine. I fornai rimetteranno a Clémenceau un elenco delle loro domande.

Uno sciopero di caricatori di carbone

SIDNEY 27 (Soc. cablogr. tedesca). Lo sciopero di questi caricatori di carbone ha recato finora poco danno alle grandi linee di navigazione, le quali suppliscono coi loro equipaggi o si riforniscono in altri porti. I caricatori organizzati di Newcastle, in seguito ad un appello dei loro compagni di qui, si rifiutarono di lavorare pei piroscafi che finora caricavano a Sidney. Nel caso che continuasse l'offerta di lavoro da parte degli operai non organizzati, gli scioperanti intendono chiedere ai minatori di sospendere le forniture di carbone alla navigazione.

L'esposizione dell'infanzia. VIENNA 27 (N). Nel pomeriggio l'arciduca Ferdinando Carlo ha inaugurata l'esposizione per l'educazione, la protezione ed i provvedimenti per l'infanzia.

La salute di Alessandro Fortis. POTENZA 27 (N). L'on. Fortis è migliorato dalla leggera indisposizione e martedì tornerà a Roma per prendere parte ai lavori parlamentari.

Il ministro Forscht in Dalmazia. ZARA 27 (B). Stamane alle 9 è giunto qui con i compagni di viaggio il ministro Forscht il quale fu salutato a bordo del «Pelagosa» dal luogotenente Nardelli, dai consiglieri aulici Marsicic e Toncic e dal capitano distrettuale Tichy.

Il dott. Lueger a Vienna. VIENNA 27 (N). Stasera il dott. Luegr è ritornato qui da Laurana.

La «Vedova allegra» a Milano.

MILANO 27 (N). L'operetta di Lehar, la «Vedova allegra», datasi per la prima volta in italiano, stasera al Dalverme, ebbe esito buono ma non quale l'impresa si riprometteva. Fu bissato il finale del primo atto, l'ottetto del secondo; e si applaudì ad ogni atto, all'ultimo con qualche contrasto.

L'assoluzione del tenente Ventura.

PISA 27 (N). Alla Corte d'Assise è terminato il processo contro il tenente Ventura, imputato di doppio omicidio nelle persone di un suo creditore e della madre di questi. I giurati ritennero l'uccisione casuale e pronunciarono verdetto completamente assolutorio. Il pubblico applaudì al verdetto e fece una dimostrazione di simpatia al Ventura, tentando di staccare il cavallo della carrozza che lo conduceva in caserma, ove si presentò al colonnello che lo mise agli arresti semplici.

Importante scoperta archeologica al Palatino.

ROMA 27 (N). Oggi il sottosegretario dell'Istruzione on. Ciuffelli si recò a visitare i nuovi scavi al Palatino dove si scoperse una nuova tomba romana a inumazione cavata nella roccia, che presenta importanza eccezionale perchè oltre a frammenti di femori contiene un vaso che permette di precisare l'epoca della tomba che è del secolo quinto avanti Cristo e si desume che fino a quell'epoca i romani non erano discesi dal Palatino.

L'uccisore del direttore del caffè Aragno, condannato.

ROMA 27 (N). Stasera alla Corte d'Assise è terminato il processo contro l'excameriere del caffè Aragno, Marchionni, che lo scorso anno uccise il direttore del caffè stesso, sig. Revello. I giurati, ritenuto il Marchionni responsabile di omicidio premeditato, senza attenuanti, lo condannarono all'ergastolo.

Cinque morti per un'esplosione.

PALERMO 27 (N). A Bagheria è saltata in aria la casa di tale Flamini, fabbricante di fuochi artificiali. Il Flamini, un suo figlio quindicenne e tre donne che lavoravano nella fabbrica rimasero uccisi.

Le vittime dei monti.

SALISBURGO 27 (B). Da ieri è scomparso il guardiano dell'albergo dello Schafberg. Si teme sia precipitato, a causa della fitta nebbia, in qualche burrone. Le ricerche fatte sinora non diedero alcun risultato.

GINEVRA 27 (N). Due studenti diciottenni, appartenenti alle note e facoltose famiglie di Ginevra Borgier e Lagier, sono periti durante un'ascensione al Monte Salese. Partiti ieri mattina, alla sera non erano ancora di ritorno. I parenti impensieriti organizzarono squadre di soccorso le quali dopo aver fatto ricerche tutta la notte, rinvennero i due cadaveri in un burrone profondo più di trecento metri.

Gennaio in aprile.

REIMS 27 (N). La neve cade da parecchie ore a grossi fiocchi su Reims e nei dintorni. Fa un freddo da gennaio.

NANCY 27 (N). La neve è cominciata a cadere stamane.

PARIGI 27 (N). Iersera la neve cadde a Parigi per un quarto d'ora.

Terremoto.

CATANZARO 27 (B). Stamane alle 9.35 furono avertite qui due scosse di terremoto, seguite da un boato. Non si ebbero danni.

Tragica fine d'un viaggio di nozze.

NAPOLI 27 (N). Iersera giunsero da Foggia, in viaggio di nozze, tale Luigi Eccellente con la sposina Giuseppina Verotta e si recarono all'albergo ove rimasero chiusi nella stanza fino oggi alle 14 senza chiamare e dar segno della loro presenza. Poco dopo le 14 l'Eccellente tirò quattro colpi di revolver contro la moglie e non essendo riuscito a ferirla, la gittò fuori dalla finestra. Accorsa gente, lo sposo fu arrestato e la Verotta fu condotta all'Ospitale in grave stato. L'Eccellente ha confessato che essendosi trovato, subito dopo il matrimonio, inadatto alla funzione maritale, veniva rimproverato dalla moglie che lo minacciò di fuggire. Allora, irritato dalla disperazione, in un terribile momento psichico compì il delitto.

ASTERISCHI

Nel nostro salone informazioni abbiamo esposto un ingrandimento, meraviglioso per plasticità e per luminosità, di una fotografia istantanea del nostro Frenocomio comunale: di quel Frenocomio, che per la novità della linea d'arte, per la bellezza dell'aggruppamento di padiglioni e villini, per la geniale armonia dell'insieme, è già ammirato, non pure come una delle più imponenti opere edilizie del nostro Comune, ma come la originalissima animazione di uno dei più pittoreschi paesaggi dei nostri dintorni. La fotografia è presa dai viali superiori del Boschetto, d'onde il Frenocomio si domina come se fosse messo per il godimento degli occhi, a piè del monte austero di Trebiciano. L'ingrandimento è del signor Ruggero Panzera.

★

Fra le voci che corrono nel mondo teatrale, c'è anche quella di un'esecuzione della nuova opera di Mascagni, *Amica*, da darsi nell'autunno al Teatro Fenice, insieme a un nuovo spartito d'un maestro concittadino.

CRONACA LOCALE

La presentazione del candidato nazionale
agli elettori di Città vecchia

Ier sera il candidato nazionale del I collegio si presentò a' suoi elettori di Città vecchia. L'ampia sala maggiore dell'Associazione Patria mal poteva capire gli intervenuti che facevano ressa agli usci e nei locali attigui. Erano largamente rappresentati all'adunanza gli elementi popolani.

Presiedeva l'on. Venezian, il quale nell'aprire l'adunanza, espresse la più viva compiacenza di trovarsi in mezzo a coloro che rappresentano l'elemento più sicuro della nostra vittoria: il popolo. Si disse onorato di presentare agli elettori di Città vecchia il candidato, che se essi vorranno sarà anche il loro deputato. (Applausi calorosi, interminabili). Egli - dice l'on. Venezian - vi parlerà alla buona, come a fratelli; e vi dirà qual differenza ci sia fra un candidato socialista e lui, che sa interpretare i bisogni veri dei propri concittadini, e che, nato nella Città vecchia, è proprio il candidato di casa. Fra rinnovati vivissimi applausi imprende a parlare l'ing. Menesini. Rileva che nel momento in cui per la prima volta tutto il popolo è chiamato a manifestare la propria fede, gli è particolarmente grato di presentarsi a coloro che rappresentano la parte della città nella quale si conservano più forti e tenaci le tradizioni della nostra italianità. Mette in guardia contro il pericolo immediato che minaccia questo schietto carattere nazionale. Noi rappresentiamo - dice - qualche cosa di più che un partito: i partiti si fondano sopra considerazioni soggettive, o su idee scaturienti dallo stato attuale della società: onde i programmi dei partiti possono mutare secondo i tempi. Il vincolo invece onde noi siamo legati, è indistruttibile e immutabile perchè ha una origine ben più concreta ed uno scopo ben più alto: la comunanza del sangue e la difesa del carattere nazionale. Passa in rassegna gli avversari che cercano di minare le basi essenziali della nostra esistenza civile. Gli slavi, forti del favore del Governo, non ancora maturi per le lotte civili, tendono a divenire padroni qui, dove furono accolti come ospiti; e la loro riconoscenza si traduce nel motto «gli italiani a mare». Altri nemici si sono formati in un gruppo che non può avere la pretesa di essere considerato come partito, ma è rifiuto di tutti i partiti, e non sa a che cosa miri, ma ha in cuore soltanto l'odio e il dispetto, e il cui candidato si vergogna di essere ciò che è, ed è prete! (applausi). Il terzo avversario è il partito socialista, il quale vuole che rinneghiamo ciò che è in noi di più sacro: la coscienza nazionale. Questo partito è stato sempre ed è antiitaliano. Anche oggi, nel fervore della lotta, mentre cerca di mascherare con ogni cautela questo suo sentimento d'anti-italianità e vorrebbe anzi gabellarsi per nazionale italiano, rivela l'essere suo: tanto la volpe perde il pelo, il vizio mai. Riferendo sul processo Vattovaz-Pittoni, essi cominciano col parlar male della giustizia.... in Italia. Là si - dicono - non sarebbe da meravigliarsi, ove la giustizia avesse dato ragione a un prete e torto ad un socialista; ma in Austria! Come se l'Austria non fosse ancora un paese clericale e feudale!

A dimostrare che il partito socialista ha fatto sempre campagna anti-italiana, l'oratore si richiama alle collezioni della stampa socialista che esercita una costante denigrazione di tutto ciò che è italiano, tanto per istillare nel cuore dei consenzienti l'avversione contro i propri connazionali. Uguale avversione nutrono i socialisti contro le istituzioni cittadine. In Piazza grande esistono due palazzi: del Comune e della Luogotenenza; ebbene, cotesti rivoluzionari; scendendo in piazza, e vi scendono frequentemente, non vanno a fischiare sotto l'edifizio del Governo, ma sotto quello che rappresenta la città! (Applausi). E vivvadio, chiunque sia il partito preposto all'amministrazione cittadina, il simbolo del Comune dovrebbe essere sacro a tutti; onde disse un giorno il nostro Hortis al Parlamento: «gli Stati periscono, il Comune mai!»

E per dare un altro esempio, ricorda come nel giorno dell'inaugurazione della Dieta, i socialisti scesero in piazza per inscenare una delle loro solite dimostrazioni, e dopo avuto dal Capitano l'assicurazione che la Giunta aveva già presentato al Governo la domanda del suffragio universale amministrativo, uno dei loro capi ebbe a dichiarare dalla famosa fontana che d'ora impoi la loro lotta si sarebbe rivolta non più contro il Comune, ma contro il Governo. Ebbene, quando il Governo respinse la domanda del Comune e negò il suffragio universale per il Consiglio-Dieta, i socialisti si dimenticarono di scendere in piazza: si sarebbe dovuto, per non apparir troppo incoerenti, protestare contro il Governo e la cosa cambia d'aspetto! (ilarità). Dall'esperienza del passato si possono trarre previsioni per l'avvenire: essi saranno sempre contro gli italiani e contro la città.

L'oratore svolge quindi una serie di considerazioni per dimostrare come «operaio» non sia sinonimo di «socialista» e come gli interessi delle classi popolari non trovino alcun vantaggio nell'abbandono dell'idealità nazionale e della sua tutela. Rileva come il partito nazionale possa dire con piena coscienza che il suo scopo primo, dopo la difesa della patria, sia stato sempre l'elevamento della classe lavoratrice. I socialisti invece hanno sempre ostacolato quanto il Comune compì nell'interesse delle classi popolari, come l'Università del popolo, il segretariato del popolo, l'Ufficio di mediazione del lavoro e così via. L'ing. Menesini conclude col far presente che tutti gli sguardi, e di quelli che vogliono bene e di quelli che vogliono male alla città, sono rivolti ad essa: mostriamo - esclama - al mondo intero che nonostante gli sforzi del governo, le calunnie degli avversari, le avversità dei tempi, Trieste resterà sempre quale è stata finora: italiana! Se arriderà la vittoria come ha fede, non promette di fare cangiare la faccia a questo Stato, ma di combattere con tutto entusiasmo, con tutta energia per quella che è la comune bandiera: il benessere della patria e della umanità.

Fragorosi applausi e grida di «Viva Menesini» accolgono il discorso di cui abbiamo dato solo una traccia.

Riprende nuovamente la parola l'on. Venezian, per rilevare la serenità e le intenzioni oneste del candidato che non promette mari e monti, ma da galantuomo qual'è, promette solo quanto sa di poter adempiere per il bene del popolo. Dice della concordia che deve unire le varie classi sociali per l'interesse comune; svolge la teoria della cooperazione portata dai partiti liberali al massimo sviluppo. L'oratore ricorda la tradizione italiana della città vecchia, che fino al 1728 costituiva tutta intera la città e donde si sviluppò l'emporio che ammiriamo oggi, e donde venne a questo il carattere italiano; sicchè combattere per la vittoria nazionale, oltre che per la gloria di Trieste, è anche combattere per la tradizione storica di città vecchia.

Nuove grida di «Viva il nostro deputato», «Evviva Trieste italiana» echeggiano per la sala.

Si svolge quindi una ampia discussione, a cui partecipano numerosi i presenti, manifestando serietà di propositi e caldo affetto all'idea nazionale.

Da varie parti si manifesta il desiderio che l'ing. Menesini, voglia pronunciare un discorso pubblico in Rena vecchia.

L'adunanza si scioglie fra entusiastiche acclamazioni.

IETTATURA AVVERSARIA

Gli avversari montano in furia quando, per formarci un'idea di ciò che valgano socialisti o cristiano-sociali come elementi parlamentari, noi cerchiamo di orientarci sugli esempi che ci vengono da altri paesi.

Ma su che altra base giudicarli, se tutti sono più o meno novizi?

E sarà un accidente, una fatalità, una disgrazia, una persecuzione della sorte: ma certo è - e l'abbiamo dimostrato a parecchie riprese - che fra i paroloni altisonanti dei proclami socialisti e degli oratori mitingai e l'attività reale dei deputati di parte loro c'è quasi in ogni paese un abisso. Non più tardi dell'altro giorno vedevamo alla Camera italiana la più spiccata personalità del socialismo, il più inflessibile Catone contro la corruzione borghese, ridursi alla contumacia mentre si tesseva la storia dei suoi compromessi finanziari per sostenere la propria posizione politica. E non più tardi dell'altro ieri, venivano di Francia le notizie sulla proibizione della bandiera rossa, sulla proibizione dei sindacati di funzionari dello Stato, sulle misure militari per prevenire ogni disordine nella giornata del primo maggio: tutte cose deliberate da un ministero del quale sono parte integrante due socialisti e che la maggioranza del socialismo ufficiale sostiene.

Dove è adunque l'applicazione del programma socialista? Dappertutto vediamo uomini partiti dai paroloni e arrivati alla realtà che le notizie telegrafiche ci ritraggono fedelmente ogni giorno.

I cristiano-sociali sono uno zero a Trieste; sono tanto poco entrati nello spirito del loro partito di reazione che si narra esservi tra loro discordia perchè tra i candidati v'è.... un prete. O chi credevano di trovare dunque? Un apostolo del libero pensiero, o un garibaldino? Basterebbe questo comico fatto della schifiltosità verso il prete a definire la sincerità cristiana dei cosidetti cristiano-sociali; ma se non hanno un rispetto assoluto per il prete, hanno almeno una supina venerazione per una specie di loro semidio: e questi sarebbe il dottor Lueger di viennese celebrità. Ora, quasi a farlo apposta, proprio ieri venivano da Vienna voci indiscrete a lamentare che il dottor Lueger non sia più quello d'un tempo, e che troppo ci tenga ai suoi lauti proventi.

Sarebbe mai anche lui un astro che volge al tramonto?

Decisamente, per togliere ogni possibilità di orizzontarci con esempi estranei sull'opera di questi «partiti nuovi», tanto poco triestini, e oggi trapiantati a Trieste, converrebbe sopprimere.... il servizio telegrafico. Staccata dai fatti di questo mondo, Trieste potrebbe allora credere forse a molte parole.

Per il promovimento dei traffici locali

Abbiamo dato ieri notizia riassuntiva delle dichiarazioni del podestà avv. Sandrinelli, del presidente della Camera di commercio, comm. di Demetrio, e del direttore della Filiale del Credit, comm. Gentilomo, pubblicate dalla «Neue Freie Presse» in risposta ad un'inchiesta sui mezzi pratici atti a promuovere i traffici locali.

Il Podestà

oltre a quanto abbiamo tradotto ieri sui rapporti fra Governo e Comune a Trieste in nesso con lo sviluppo commerciale, accenna alla necessità di portar a compimento le opere portuali e le ferrovie alpine, con ciò che, dovendo nel 1908 essere posta in attività l'intera nuova congiunzione ferroviaria, il traffico ferroviario non potrebbe avere pieno sviluppo senza il nuovo porto, tanto più che nuovi hangars e dighe e moli occorrono fin da ora per corrispondere al commercio già aumentato.

Il podestà propugna poi noli ferroviari ridotti per le merci destinate all'esportazione, il che dovrebbe riuscir tanto più facile in quanto che tanto la «Nordbahn» quanto le ferrovie alpine si trovano nelle mani dello Stato, che potrebbe efficacemente ovviare ad un'eventuale concorrenza da parte della Meridionale. Sarebbero in fine desiderabili tariffe cumulative in proporzioni più estese per dar notevole incremento all'esportazione di merci.

La risposta si occupa quindi del lamento tante volte ripetuto che vorrebbe non abbastanza sviluppata l'attività dei circoli commerciali triestini. Ricordata la scuola superiore Revoltella, si propugna l'aumento dell'istituto con la creazione di un terzo corso già progettato e con l'istituzione di vari stipendi, i quali dovrebbero render possibile a studenti assolti di quella scuola di visitare le piazze commerciali più importanti dell'estero per rimanervi qualche tempo. Questo piano, che è compreso anche nelle proposte della direzione della scuola, varrebbe certo a promuovere lo spirito di intraprendenza del ceto commerciale e i suoi rapporti con gli altri empori.

Il presidente della Camera di commercio

richiama l'attenzione sull'importanza di un corrispondente movimento dell'organismo portuale con le minime spese di piazza. Accenna poi alla soluzione dei pendenti problemi marittimi, all'ampliamento dell'attuale Punto franco, alla costruzione dei magazzini già progettati, al secondo ponte sul Canale, all'ampliamento delle rive nel porto vecchio, al compimento del nuovo molo della Sanità e al secondo binario lungo le rive, al compimento delle rive e del molo V nel nuovo porto di S. Andrea contemporaneamente all'apertura della ferrovia dei Tauri.

Il comm. di Demetrio rileva la necessità di istituire le necessarie linee celeri e merci per la Dalmazia, dovendo Trieste rimanere il punto di partenza del movimento marittimo. Chiede poi la reintegrazione della linea lloydiana per l'Africa, la regolazione del servizio per il Brasile e l'Argentina e la distribuzione dei servizi fra il Lloyd e l'Adria. Grande giovamento si porterebbe a Trieste sovvenzionando linee nel Mediterraneo, cioè per l'Italia meridionale, Malta, Algeri, Tunisi e Marocco; e riuscendo ciò impossibile si dovrebbe aver cura di conseguire in un convegno con l'Adria l'equiparazione di Trieste a Fiume. Lo sviluppo di Trieste - conclude questa risposta - avrebbe per conseguenza il rifiorire di tutte le province dell'interno poste sulla via del nostro emporio.

Il comm. Gentilomo

incomincia con l'osservare che per dare a Trieste l'importanza richiesta dai commerci e dalle industrie dell'interno, si dovrebbero istituire linee di navigazione con tutti quei paesi d'oltremare ai quali si volgono o possono volgersi i nostri traffici. Non abbiamo adesso comunicazioni regolari con l'Africa Orientale, poichè il servizio affidato al Lloyd è provvisorio; non con l'Australia, non con l'Argentina, e neppure con la Sicilia, con la Spagna e col Marocco. Inoltre, insieme con la creazione di nuove linee, farebbe d'uopo attuare un'ampia politica tariffaria, affine di poter fronteggiare la concorrenza fatta, per esempio, da Amburgo. Le facilitazioni tariffarie dovrebbero riguardare anzitutto il traffico delle merci, il quale, più del servizio di passeggeri è proficuo alla imprese di navigazione. Nè lo Stato ci rimetterebbe concedendo facilitazioni, poichè il moltiplicarsi dei traffici ha sempre per conseguenza l'aumentare del gettito delle imposte. Importante per Trieste è pure il traffico con i porti della Dalmazia; ma per renderlo veramente utile converrebbe, con nuove ferrovie, unire ai porti l'interno della Dalmazia e le limitrofe Bosnia ed Erzegovina. Si dovrebbe proseguire in ampia misura l'iniziato miglioramento del servizio di navigazione con la Dalmazia ed appoggiare le nuove imprese dalmate mediante rilevanti concessioni. L'«hinterland» dei porti dalmati, sviluppato commercialmente, sarebbe proficuo alla Dalmazia e alimenterebbe il traffico con Trieste. I premi stabiliti dalla nuova legge per il promovimento della marina non sono sufficenti ove si voglia svilupparla di molto. A Trieste poi v'è parecchio da fare riguardo ai magazzini. Non vi sono da noi i depositi adeguati, tanto che alcune case nordamericane che commerciano in cotone, dovettero smettere l'idea di istituire filiali a Trieste, perchè non vi trovarono i magazzini necessari a grandi spedizioni di cotone. Il Governo, che da parecchi anni ha in sua regia i Magazzini Generali, può far molto in merito e, secondo informazioni del comm. Gentilomo, si propone anche di farlo. In tutta prossimità della città vi sono terreni a buon mercato, sui quali potrebbero sorgere vasti magazzini. E' indispensabile poi una seconda linea telefonica con Vienna, altrettanto una congiunzione con le stazioni telefoniche dell'estero e l'ampliamento della rete telefonica nel Litorale. Sarebbe ottima cosa - dice anche il comm. Gentilomo - se i commercianti di Trieste, inviassero, più sovente che adesso, i loro figli all'estero, per farvi tesoro di esperienze, per annodare relazioni, per imparare a conoscere nuovi paesi. La Scuola Revoltella è bene organizzata, ma non più conforme alle esigenze dei tempi. Il Governo dovrebbe provvedere con una sovvenzione rilevante a far sì che essa, stipendiando professori insigni, che avessero diritto alla pensione, si sviluppasse convenientemente.

Per il nuovo frenocomio
Lo statuto e l'organico

Mentre si avvia al suo compimento il complesso imponente dei fabbricati destinati ad accogliere il nuovo frenocomio, si fa sempre più urgente la definitiva approvazione dello Statuto e dell'Organico per la nuova istituzione municipale.

I lettori ricordano per quali vicende sia stata differita tale approvazione e con essa la nomina del direttore, la cui cooperazione occorre già per la disposizione e l'arredamento dei vari locali. Si trattava di una pretesa del Governo d'avere nella nomina del direttore un'ingerenza soverchiante i limiti segnati dalle norme vigenti e contraria a particolari concessioni fatte a suo tempo alla nostra città. Ora il Ministero si arrese alle osservazioni fatte valere dal Comune e decampò dal primitivo concetto di far dipendere la nomina del direttore dalla conferma sovrana, esigendo solo che per le nomine del direttore e dei primari del Frenocomio il Consiglio dovesse chiedere il parere oltre che della commissione municipale all'igiene anche del Consiglio sanitario provinciale sulle qualifiche dei concorrenti.

Con questa modificazione e con qualche altra che sostanzialmente non limitano il diritto del Comune, il Ministero degli interni ha dichiarato di approvare lo statuto. La Delegazione accettò gli emendamenti voluti dal Governo e presenta ora al Consiglio lo statuto per la definitiva sanzione, dopo di che verrebbe apposta subito allo statuto la clausola dell'approvazione ministeriale ed esso potrebbe entrare tosto in vigore con l'apertura immediata del concorso al posto di direttore.

Nel tempo istesso la Delegazione sottopone al voto del Consiglio l'organico del nuovo frenocomio; la costruzione dello stabilimento è, come fu detto più sopra, ormai pressochè compiuta e, provveduto che sia all'arredamento, è sperabile che entro quest'anno questa opera cospicua sia completata in modo da poter inaugurare l'istituto e iniziare quello sgravio del civico Nosocomio che da tanti anni è desiderato.

Già nel 1905 la Delegazione, in sede di Consiglio, aveva approvato un progetto di organico per il Frenocomio; senonchè l'approvazione governativa fu fatta in allora dipendere fra altro dalla compilazione dello statuto per il nuovo stabilimento, cosicchè l'organico votato nel 1905 dalla Delegazione non ha avuto la sua sanzione definitiva e deve ora essere ripresentato al Consiglio con quelle modificazioni che risultano dalle esigenze maggiori del servizio e dall'aumento di costo nelle derrate alimentari verificatosi da due anni a questa parte.

Questo nuovo organico in presentazione, suffragato dal voto del Comitato all'igiene, tien conto delle esigenze reali del servizio; la previsione delle spese urgenti, cui l'amministrazione civica va incontro, fu d'accordo con la civica Ragioneria stabilita su basi alquanto larghe, nella fiducia che i fatti e l'esperienza dimostrino la possibilità di realizzare nel corso degli anni alcune economie compatibili col retto funzionamento dell'Istituto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Michele Piani, dai signori ing. Isidoro e Sofia Piani, figlio e nuora dell'estinto, cor. 100; dai sig.ri Margherita e Francesco Faccanoni, nipoti dell'estinto, cor. 40; dal sig. Antonio Gandusio cor. 20.

Da dodici amici, 69.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.20.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

XLVII.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 5.40.

XVI.o contributo per il 1907 del gruppo «Clienti», cor. 3.20.

XXVII.o contributo settimanale degli «Spiantati», cor. 1.80.

XV.o contributo settimanale del gruppo signorine, pro «Lingua nostra», cor. 1.60.

XVI.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.50.

XVI.o contributo settimanale dei «Mirmidoni», cor. 2.80.

XXX.o contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici, cor. 3.20.

XXXIX.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.50.

Da A. I. per una scommessa guadagnata, cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 da Carlo ed Eleonora Cambiagio per onorare la memoria del signor Michele Piani.

Consiglio municipale. Nel corso della settimana il Consiglio municipale terrà una seduta, il cui programma comprende vari importanti argomenti.

Fra altro si presenterà all'approvazione definitiva del Consiglio il progetto dello Statuto e dell'organico del nuovo Frenocomio e la proposta per il promovimento della coniglicultura - proposte delle quali diamo notizia altrove. Si discuterà anche sulle tasse d'allacciamento all'acquedotto dell'altipiano per conto di privati. Sarà assoggettato all'approvazione anche il rendiconto dell'Istituto per le abitazioni minime nella gestione 1905-1906.

Per promuovere il credito della piccola industria. Come abbiamo rilevato anche giorni or sono, uno degli inconvenienti maggiori che si lamentano nella nostra piccola industria, è la trascuranza in cui generalmente sono tenuti i libri. Lo constatarono quanti ebbero ad occuparsi dei problemi attinenti alla stessa, e impressionate in modo sgradevole ne furono spesso le banche quando qualche piccolo industriale ricorse a loro per l'ottenimento di un credito. Perchè, se un'esatta contabilità non può costituire per sè stessa una valida garanzia, essa forma però sempre un prezioso elemento di prova dell'ordinatezza dell'azienda, della sua maggiore o minore solidità. Un efficace promovimento del credito a favore dei piccoli industriali non è quindi possibile, fintanto che essi trascurano le proprie registrazioni, mentre se essi tenessero sistematicamente ed esattamente ordinata la propria contabilità, questo compito verrebbe ad essere di molto facilitato.

E' in base a queste considerazioni appunto che l'Istituto delle piccole industrie promosse dei corsi di contabilità per piccoli industriali, di cui parecchi già si tennero ed altri si terranno in avvenire, e, ad incoraggiare quei frequentanti che in seguito alle lezioni ricevute si trovarono indotti ad impiantare una propria contabilità e a continuarla, ha loro risarcito tutte le spese d'acquisto e bollatura dei libri dopo tre mesi di regolare tenuta degli stessi.

Nell'intento di offrire ulteriori vantaggi a tutti che regolarmente proseguono la ordinata contabilità, l'Istituto ha deliberato di continuare questa sua azione mediante l'ispezione facoltativa dei libri. I consorzi, cioè, ed i piccoli industriali che si rivolgeranno all'Istituto potranno far esaminare i propri registri da un perito contabile, incaricato dall'Istituto, il quale impartirà gli opportuni consigli e rilascierà una dichiarazione comprovante l'esame compiuto.

L'Istituto conta di offrire per tal modo ai piccoli industriali una garanzia che avrà di certo qualche valore, poichè non sarà rilasciata che a coloro che avranno la propria contabilità in perfetta regola, e ritiene che la stessa avrà pure qualche efficacia, se anche non decisiva, per l'ottenimento di un credito.

Chi intende approfittare dell'ispezione istituita e vuol sottoporre i propri libri alla revisione per ottenere la dichiarazione predetta - ciò che avviene del tutto gratuitamente addossandosi l'Istituto tutte le spese necessarie - non ha che da rivolgersi, a voce o in iscritto, all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie.

Università del popolo. Dinanzi ad un pubblico numeroso e scelto il dott. James Joyce, dell'Università di Dublino, tenne iersera, nella Sala della Borsa, l'annunziata conferenza dal titolo «L'isola dei santi e dei savi». Parlando dell'Irlanda, spiegò il significato di questo appellativo, rimasto all'«isola di Smeraldo» nella tradizione di maestra di sapienza e di santità. Nel fare la enumerazione di tutti gli scrittori laici ed ecclesiastici irlandesi che fino dai primordi della civiltà cristiana e durante una serie non interrotta di secoli tennero il prestigio della coltura nell'alto medioevo, egli spiegò come questa coltura, diffondendosi, esercitasse una grande influenza sullo sviluppo intellettuale di tutte le nazioni d'Europa. Venendo quindi a parlare delle attuali condizioni dell'Irlanda, l'oratore rilevò come a malgrado del suo evidente decadimento morale ed intellettuale, l'isola è tuttora quella che fornisce all'Inghilterra le migliori energie in tutte le manifestazioni del genio e dell'operosità. Ed accennando al dissidio esistente fra l'Inghilterra e l'Irlanda, il dott. Joyce mise in rilievo come le ragioni di questo sono da ricercarsi principalmente nelle grandi differenze tradizionali fra il temperamento celtico e quello anglosassone. Oltrechè le leggi draconiane vigenti nel governo dell'isola inaspriscono vieppiù la lotta gigantesca combattuta fra il popolo dominato e la nazione dominatrice e preludono con maggiore facilità ad una separazione completa e definitiva. Una separazione morale e parlamentare esiste da lungo tempo fra le due nazionalità: la prima da secoli, l'altra da un secolo appena: e l'oratore s'augura che venga il giorno in cui l'Irlanda potrà conquistare la sua completa autonomia. Il pubblico mostrò di apprezzare altamente la parola dell'intelligente irlandese, perchè, dopo averlo accompagnato durante tutta la lettura con la più diligente attenzione, lo salutò alla fine con fragorosi applausi.

Allevamento e consumo di conigli. Da varie parti ci si chiede in quale stadio si trovi la questione della coniglicultura di cui a suo tempo ebbe ad occuparsi un sottocomitato speciale della Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri.

La Commissione sul rincaro dei viveri ebbe già a concretare delle proposte atte a portare nel campo pratico l'idea, la cui attuazione contribuì altrove a lenire la crisi della carne. Si tratterebbe dell'istituzione di una conigliera modello presso la Società agraria con una spesa prima fissata con cor. 5000 circa, e con la spesa annua ricorrente di cor. 2000. Sarebbe poi istituita una commissione permanente di tre membri da nominarsi dal Consiglio municipale, sentito il parere della Società agraria e del sottocomitato proponente, con il compito precipuo di diffondere l'idea dell'allevamento e del consumo dei conigli, e con la facoltà di aggregarsi eventualmente anche altre persone adatte.

La Società agraria si dichiarò disposta alla cooperazione che in tal guisa le sarebbe affidata, riservandosi di concretare a suo tempo col comitato che verrà prescelto, le modalità di ubicazione, di sistema e di razze da prescegliersi. La Commissione di finanza espresse il voto che, qualora il Consiglio approvasse l'istituzione di una conigliera modello, la spesa stia nel corrente anno a carico del bilancio straordinario, e che in seguito la spesa annua ricorrente sia contemplata nella parte ordinaria del preventivo.

L'oggetto sarà portato dinanzi al Consiglio nella sua prossima convocazione.

Adunanza di operai muratori e manovali. Gli operai muratori e manovali attinenti al Consorzio dei maestri costruttori e muratori tengono oggi l'adunanza generale alle ore 9 ant. nella Civica scuola di ginnastica in via della Valle N. 3 col seguente ordine del giorno: Lettura del verbale del Congresso antecedente; Discussione sull'erigenda Cassa ammalati al Consorzio; - Discussione in merito al Regolamento di lavoro; - Elezione di due deputati; - Eventuali.

Due posti gratuiti per allievi maniscalchi alla R. Scuola di Ferrara. La Direzione della Società zoofila triestina ha deciso di far frequentare la Regia Scuola di Mascalcia di Ferrara, da due giovani triestini, sostenendo dal proprio le spese di vitto, alloggio e viaggio per la durata delle lezioni. Le lezioni comincieranno al 4 giugno e dureranno a tutto settembre a. c. In epoca non lontana, la Società zoofila promette di far istituire ai migliori allievi, una o più officine da maniscalco sotto i suoi auspici. Con ciò verrebbe non soltanto assicurato alla città un razionale esercizio di quest'industria importantissima per tutti i possessori di animali equini e bovini, ma strappata quest'industria dalle mani straniere, che, meno poche eccezioni, attualmente la esercitano. Le istanze pel concorso alle due borse di studio, saranno da prodursi alla Società zoofila, non più tardi del 15 maggio a. c., corredate dalla prova di pertinenza al Comune, perfetta conoscenza della lingua italiana e dell'età non inferiore ai 16 nè superiore ai 19 anni.

Conferimento di premio. La Commissione aggiudicatrice dei premi della fondazione dott. Giacomo Benporat, presieduta dall'on. D'Osmo, essendo chiamata a conferire il premio di cor. 550 alla migliore pubblicazione di autore concittadino in argomento di medicina stampata negli ultimi otto anni, ha decretato il premio all'egregio dott. Giovanni Saiz per il suo lavoro sull'etiologia della mania, della mania periodica e pazzia circolare.

Per i superstiti delle vittime dell'«Imperatrix» pervennero alla Direzione del Lloyd: dal signor N. Mardesic, Pola, corone 134; dal Meherjee Bomanjee Cassinath, Bombay, sterline 6.13.4.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Michele Piani, dai sig.ri ing. Isidoro e Sofia Piani, figlio e nuora dell'estinto, cor. 200, a favore della Direz. gener. di pubblica beneficenza.

Dal sig. Carlo Gentilli fu Adolfo e famiglia, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 100 a favore della Pia Casa dei poveri.

Dal Club uniti al soccorso cor. 3 a favore della Società di previd. «Cellina».

Il cuore dei lettori. A favore della povera Chiarini abbandonata dal marito, ci pervennero: da Dante Taverna, cor. 2.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Trieste; «Auguste» arrivò il 23 a Nuova Orleans; «Hermine» arrivò il 26 a Savannah; «Jenny» partì il 22 da Fort de France per Marsiglia; «Irene» arrivò il 26 a Filadelfia; «Francesca» partì il 24 da Nuova York per Napoli e Trieste; «Gerty» partirà oggi 28 da Nuova York per Napoli e Trieste; «Eugenia» partì il 22 da Palermo per Nuova York; «Laura» (nuovo) partì il 24 da Glasgow per Napoli e Trieste.

27 Aprile.

Da POLA.

— Cose del Comune.
Continua la discussione dell'ordine del giorno, interrotta iersera. Su proposta del presidente dott. Stanich si nominano tre sostituti per le commissioni elettorali eletti iersera, nelle persone dei signori: Domenico Bradamante per la I, Antonio Hornest per la II e Valentino Wassermann per la III. La Giunta conferisce varie borse di studio: da 200 cor. allo studente universitario Buffulini; da 100 cor. ciascuno agli studenti delle magistrali Giuseppe Amadi, Giuseppe Fontanive; da 50 cor. ciascuno agli studenti Giuseppe Tomsig, Giovanni Fergatich, Pasquale Ceresolla e Riccardo Zucca; da cor. 100 allo studente Guido Smareglia e da 200 cor. ciascuno agli studenti del Ginnasio di Pisino Giovanni Sugar e Giovanni Corrado. La Giunta accorda; la definitiva al relatore scolastico sig. Antonio Scopinich; il pensionamento al cursore Pietro Riva, e nomina al suo posto il cursore provvisorio Enrico Tamaro; accorda rimunerazioni a maestre d'asilo infantile; delibera di portare a 360 cor. annue il salario del guardiano forestale di Lavarigo; nomina capo-plotone dei pompieri il caposquadra Antonio Celich, e capisquadra le guide Matteo Valcovich, Giuseppe Zanolla e Antonio Milicich; e assegna il posto di capo-stalla al maniscalco Francesco Setin. Infine stanzia cor. 485 per concorrere all'impianto della linea telefonica Dignano-Pola, e stabilisce che la linea debba avere un parlatoio anche nella borgata di Gallesano.

— Riunioni elettorali.
Stasera si tenne all'Apollo la consueta adunanza elettorale. Intervenne anche l'on. Rizzi, il quale, dopo essersi rallegrato coi presenti pel numeroso concorso, parlò degli scopi del partito e annunziò per domenica prossima un suo discorso agli aderenti. L'on. Rizzi fece quindi rilevare quanto malcontento abbia prodotto nelle file degli avversari la pubblicazione del nostro manifesto con tante firme d'elettori, traendone buoni auspici. Si trattenne a parlare del giornale clericale, il quale di fronte all'invito di pubblicare le liste degli aderenti al suo partito rispose di non volerli esporre alle critiche degli altri partiti. Questo accenno ai clericali ebbe molto successo fra i convenuti, che infine applaudirono calorosamente l'oratore.

— Suicidio.
Oggi, poco dopo mezzogiorno, due donne, Lucia Singhaus, d'anni 40, abitante in via Leme, ed Elena Opassich, abitante al Monte Castagner, che raccoglievano fiori nel bosco Siana, giunte nel fitto, in direzione della Madonna delle grazie, scorsero il cadavere di un uomo e vicino a lui una rivoltella. Le donne, spaventate, corsero verso città ed entrarono alla succursale di p. s. a San Martino, dove avvisarono la lugubre scoperta. Subito si recarono a quella volta alcune guardie, il loro comandante Hassek ed il medico comunale dott. Martinz. Il cadavere fu identificato per quello del fioraio Giovanni Szotzek, d'anni 38, da Baden, domiciliato a Pola da molti anni e proprietario di un negozio al Foro. Il medico constatò che il suicidio risaliva a quarantotto ore ed ordinò il trasporto del cadavere alla cappella mortuaria del cimitero di città. Addosso allo Szotzek si rinvenne un ingente importo di denaro, catena e orologio d'oro ed altri oggetti che furono consegnati alla propria moglie, nata Lonzar. La rivoltella di 7 mm., con la quale lo Szotzek si sparò due colpi, alla testa, fu sequestrata. Lo Szotsek mancava da casa da otto giorni; era uscito sabato scorso tutto vestito di nero e pernottò in un albergo. Era sofferente per una incurabile e grave malattia al braccio destro, che spesso lo costringeva ad assoggettarsi ad operazioni chirurgiche. Lasciò quattro lettere, dirette alla madre che abita a Baden ed ai congiunti, in cui chiede perdono e raccomanda i propri figli.

Da LUSSINPICCOLO.

— Elezioni comunali.
Oggi sono terminate le elezioni comunali. Per i rappresentanti del primo corpo furono deposte 444 schede tutte portanti i nomi dei candidati proposti dal comitato cittadino, per quelli del secondo corpo votarono 61 elettori e per quelli del primo corpo altrettanti pure con schede del comitato cittadino. Gli slavi dunque mantennero la loro promessa e neppur uno si presentò.

Da PARENZO.

— Nuova linea.
Col giorno 1. maggio p. v. uno dei celeri piroscafi della Società Istria-Trieste darà principio alle corse giornaliere di andata e ritorno a Trieste, la partenza da Parenzo, ogni giorno escluso il venerdì e le feste, seguirà alle 7.10 ant. ed il ritorno alle 5.25.

— Siccità.
Siamo alla fine di aprile e già, qui da noi, la mancanza di acqua si fa sentire tanto che questa mattina il piroscafo della marina da guerra «Nimphe» ha dovuto scaricare 1300 ettolitri di acqua, chiesta dalla Giunta provinciale per rifornire le cisterne degli edifici provinciali.

Da BUIE.

— Prima mostra asinina istriana.
La prima mostra asinina istriana a Buie per cura del Consiglio agrario prov. di Parenzo, ha prodotto favorevolissima impressione per l'ottima qualità dei soggetti presenti. La somma totale destinata ai premi, nell'ammontare di cor. 1000, venne suddivisa come segue: per le sei migliori fattrici della sezione a) s'ebbe il primo premio, di cor. 100, Giuseppe Giuressich fu Antonio, da Verteneglio; i due secondi premi, di cor. 50 l'uno, toccarono ad Antonio Sissot, da Verteneglio, e a Giuseppe Crevato, da Buie, e il terzo premio, di cor. 25, ad Antonio Saule, da Verteneglio; per l'asine coperte di 4 fino a 5 anni comprese nella sezione b), si ebbe il primo premio, di cor. 60, Luigi Roman, da Daila; i due secondi premi, di cor. 40 l'uno, Matteo Radin, da Verteneglio, e Antonio Zubin, da Piemonte, e il terzo premio di cor. 30, a Giacomo Richter, da Meriglie; per le poledre della sezione c), di 1 fino a 3 anni, s'ebbe il primo premio, di cor. 50, Antonio Codia, da Verteneglio; i due secondi premi, di cor. 25 l'uno, se li ebbero Antonio Milovaz e Antonio Beninich, entrambi da Verteneglio, e i quattro terzi premi, di cor. 20 l'uno, toccarono a Nicolò Radin, da Verteneglio, Antonio Vodopia, da Umago, Gregorio Druscovich, da Tribano, e Antonio Folin, da Verteneglio; per i poledri di 1 a 3 anni della sezione d) toccò il primo premio, di cor. 60, a Luigi Roman, di Daila; i due secondi premi, di cor. 40 l'uno, se li ebbero Giovanni Paoletich, da Verteneglio, e Paolo Muggia, da Umago, e il terzo premio poi, di cor. 20, a Giovanni Sincovich, dai Ribali; e infine i tre premi per stalloni di 4 anni in poi compresi nella sezione e) toccarono: il primo, di cor. 40, a Federico Fiala, dal Domio di Capodistria; il secondo, di cor. 30, a Giovanni Barnabà, da Verteneglio, e il terzo, di cor. 10, a Matteo Fabiancich, da Momiano. I più bei tipi furono anche fotografati.

Causa però la mancanza di riproduttori maturi non venne fatto verun acquisto.

— Zuffa tra zingari.
In questi giorni avvenne una grave zuffa tra zingari per questioni di donne. La peggio toccò allo zingaro Matteo Lovacovich, che venne colpito dagli avversari alla testa, riportando una depressione della scatola cranica. Fu accolto nella quarta divisione del vostro Ospitale.

— Calendimaggio.
Anche quest'anno la festa del primo maggio verrà solennizzata come gli anni precedenti, con la sveglia mattutina del Club musicale privato.

— Seduta.
Il Consorzio degli esercenti del dazio consumo terrà il proprio congresso generale giovedì p. v. nella sala maggiore dell'albergo «Alla Posta».

Da ISOLA.

— Consiglio comunale.
La Rappresentanza comunale tenne oggi seduta. Il presidente fece varie comunicazioni, fra le altre quella dell'offerta fatta dall'on. Domenico Vascasso fu Carlo, di cessione gratuita d'un'area per l'apertura d'una strada in riva di Porta. L'offerta fu dal Consiglio accettata. Si passò poi al trattamento degli argomenti posti all'ordine del giorno; e si approvò d'alienare tutto il complesso dei terreni superflui al «Pio Ospizio Besenghi», in base al relativo piano di stima; si passò alla nomina di tre membri per ciascheduna delle due commissioni per le imminenti elezioni politiche; si approvò l'attivazione d'un mercato pubblico per gli agricoltori; in fine si discussero e in parte si approvarono alcune domande di aumento di salari di addetti al Comune.

Da GRADISCA.

— Comizio elettorale.
Domani, domenica alle 3.30 pom. il dott. Pettarin candidato nazionale per il nostro collegio, terrà una pubblica conferenza nel nostro Teatro sociale.

— Sagra a Sdraussina.
Domani, domenica si farà l'annuale sagra a Sdraussina, con ballo campestre.

Da GORIZIA.

— Mercato d'animali.
Oggi furono condotti al mercato 25 cavalli, 612 buoi, 77 vitelli, 610 maiali.

— Il disastro di ieri. - Un arresto.
Stasera fu condotto agli arresti di via Dogana, Francesco Romito, imprenditore dei lavori di sterro nella cava comunale

QUARTIERI SIGNORILI
d'affittare pel 24 Agosto 1907
in casa nuova, munita del massimo comfort, ascensore, luce elettrica, riscaldamento centrale.
Rivolgersi Via Vincenzo Bellini 11, I piano

Villeggiatura
a DUTTOGLIANO (Duttole)
denominata „La perla dei dintorni di Trieste"
nel Grand Hôtel-Restaurant
di GIOVANNI GUSTINCICH
affittansi per la stagione estiva stanze elegantemente ammobiliate (tutto nuovo), camerini da bagno, closets, terrazze, tutto il comfort moderno, clima mite, salubre, località raccomandata dai medici, Lawn-tennis, birilli, boccie, stallaggio.

LUOGO DI CURA GRADO BAGNI DI MARE
Hôtelpensione e Stabilimento di cura
„ALLA SALUTE"
Stabilimento di primo ordine, 40 eleganti stanze con poggiuoli, tutte con la vista sul mare, locali per società, loggie, bel giardino. Stanze a settimana ed a mese.
Annessa dependance con moderno istituto per chirurgia, ortopedia e per tutti i metodi di cura fisica.
Corsi di ginnastica per adulti e ragazzi.
Aperto tutto l'anno, anche per la cura invernale. Prospetti si ricevono gratis e franco presso l'Amministrazione.
Direttore medico e proprietario Dr. ORANSZ

SALSOMAGGIORE
(Prov. di Parma)
La regina delle stazioni balneari italiane
Bagni Salso-Iodo-Litio-Bromici.
GRANDE ALBERGO MILANO
Casa di primo ordine e per famiglie
Preferito dalla clientela triestina
PREZZI MODERATI
Rivolgersi alla Direzione per opuscoli.
G. FERRARIO, proprietario

Villeggiatura a Lees
(CARNIOLA SUPERIORE)
ad un quarto d'ora dal Lago di Veldes.
Bahnhof-Hôtel
rimesso a nuovo ed ingrandito, vis-à-vis alla stazione ferroviaria.
Nuovo Lawn-Tennis, Giuoco di birilli, ecc.
Buona cucina, Vini genuini. Prezzi miti.
JOHANN LEGAT, proprietario.

Roncegno. TRENTINO. Stazione della ferrovia della Valsugana, 1½ ora distante da Trento, 535 di altitudine. La più forte sorgente arsenicale ferruginosa, raccomandata da primarie autorità mediche, per bagni e bevanda. Questa cura si può fare anche a domicilio durante tutto l'anno, e giova contro le malattie del sangue, muliebri e nervose, le malattie della pelle, ecc. Quest'acqua vendesi in tutte le farmacie.
Stabilimento balneare, Grand Hôtel des Bains e Park - Hôtel di primissimo ordine con 250 stanze e saloni ed ogni moderno comfort. Splendida posizione riparata dai venti, clima mite, grandioso parco Stagione 15 Aprile-1. Novembre.
Prospetti ed informazioni dalla Direzione dello Stabilimento Balneare.

Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. Settembre con 25 % di ribasso sotto la tariffa.
Luogo di cura Krapina-Töplitz
in CROAZIA.
Stagione: 1. Maggio fine di Ottobre
Nel 1906 visitato da 5221 persone. Un'ora di carrozza dalla stazione Zabok-Krapina-Töplitz della linea Zagoriana, e 2 ore da Rohitsch della ferrovia Grobelno-Rohitsch. *Dal 1. Maggio in poi servizio d'omnibus 2 volte al giorno* per le stazioni Zabok-Krapina-Töplitz, e cioè per i treni in arrivo a Zabok alle 7.53, 10.8 ant. e 4.16 pom. e al treno del pomeriggio da Rohitsch. Le acque termali di 30°-35° R. (37.5-43.5 C.) sono di grande efficacia nella gotta, reumatismi articolari, muscolari e nelle malattie che ne derivano nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buoni ristoranti a buon prezzo, musica permanente. Passeggiate ombrose, tennis. Medico del bagno Dott. Ed. May. Opuscoli ed informazioni invia la Direzione dello Stabilimento. L'indirizzo esatto è: *Badedirektion a Krapina-Töplitz, Croazia.*

Istituto per l'educazione
dei fanciulli nervosi ed anormali
a VIENNA, XIX, Langackergasse 12
Direttore: Dottore TH. HELLER
Programmi. Referenze. Si parla italiano.

Corso Hôtel MILANO Corso Vittorio Emanuele | Modern Hôtel ROMA Corso Umberto I
Alberghi di nuova costruzione, centrali e tranquilli

Luogo di cura e Stabilimento idroterapico
stazione della Ferrovia dello Stato, ad un'ora e un quarto da Lubiana. Completa idroterapia sistema Priessnitz e Kneipp, bagni di sole, acido carbonico ed elettrici. Cure di aria calda secca, massaggio, ginnastica medica, elettroterap a.
Prezzi miti. Aperto dal 15 maggio al 15 ottobre
Prospetti gratis dal Dr. Rudolf Wackenreiter
Dirett. medico ed appaltatore dello Stabilimento
Bad Stein in Carniola

MILLSTATT SUL LAGO OMONIMO
(Carinzia superiore)
580 metri dal livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti, in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sport» di canottaggio e di vela, conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.
Millstatt dista da Trieste ore 5½, di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

FRANZENSBAD (Boemia)
Il primo bagno di fanghi del mondo (150,000 bagni di fango per stagione)
Il più importante bagno dell'Austria per la cura delle malattie del cuore.
Possiede le più forti sorgenti di acque ferruginose, acque minerali acidule di facile digestione, acque alcaline di solfato di soda, acque acidule minerali di litio.
14 sorgenti minerali, 4 grandi stabilimenti balneari comunali con bagni di acque naturali ferruginose ricche di acido carbonico, bagni di acque minerali, di fango e di acqua corrente, coi più efficaci bagni di fango, a vascone e ad aria calda, bagni elettrici in vasca e bagni di luce. Istituto medico meccanico. Inalatorio.
Il più grande e più ricco deposito di fanghi del continente
Indicato nella cura dell'*anemia*, clorosi, scrofola, *reumatismi*, *gotta*, catarro agli organi respiratori, agli organi della vescica e della digestione, ostruzione abituale, *malattie nervose*, nevrastenia, isterismo, *malattie muliebri*, essudati, *malattie del cuore*, indebolimento del cuore, infiammazioni croniche dei muscoli e della valvola del cuore, nevrosi del cuore, ipertrofia.
Stagione dal 1. Maggio al 30 Settembre.
Prospetti invia gratis l'ufficio di borgomastro. *Prima e dopo la stagione balneare i prezzi delle stanze sono più miti. — Franzensbad*, la simpatica città-giardino, conta numerosi Hôtels allestiti con eleganza e case d'alloggio, ufficio postale, telegrafico, doganale, telefono interurbano, colonnati, l'edificio dello Stabilimento di cura, teatri, illuminazione elettrica, giornalmente tre concerti sostenuti dall'orchestra dello Stabilimento di cura, giuochi di lawn-tennis, Golf ecc. Chiese di tutte le confessioni. Interessanti dintorni con stupende passeggiate sempre piane.

Ogni signora che ha bisogno di
un abito nuovo
riceve a richiesta gratis
il Grande Campionario
contenente tutte le novità della stagione in lane, stoffe lavabili e fantasia, come pure tele e cotonerie.
Offerta eccezionale:
Una blusa confezionata di pura seta garantita fior. 3.95
in tutti i colori. — Per le ordinazioni basta indicare la larghezza del collo ed il giro del petto. Spedizione verso rivalsa. Se gli articoli non convengono si cambiano oppure si restituisce il denaro senza perdita.
WIENER MODEN-UNION
Vienna, IX/5, Lichtensteinstrasse 20

I migliori FIAMMIFERI

TROVANSI OVUNQUE
sono quelli colla
Marca
CHIAVE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

Sanatorio „MARIENHEIM"
presso Spittal s. D. in Carinzia
per sofferenti di malattie interne, nevrastenici, morfinisti e convalescenti.
Escluse le persone colpite da malattie infettive e mentali.
Massimo comfort - Aperto tutto l'anno - Prezzi miti.
Prospetti gratis Dott. Fasan
Distante da Trieste ore 6¼

Pörtschach
sul lago di Wörth
in Carinzia, nello Stabilimento già Wahliss, sono d'affittarsi, con e senza cucina, Ville per famiglie, appartamenti di tutte le grandezze, singole stanze, per la stagione, a mese, settimana o giornata. Tutti i 12 villini sono situati in un magnifico parco ombroso e bosco, grande 20 jugeri, il quale resta riservato ai signori villeggianti. Finissimo restaurant viennese, sotto la direzione di distinte persone competenti; prezzi miti. Stabilimento idroterapico del dott. WEISS nello stabilimento stesso.
Informazioni dà la Cancelleria edile
Lederer & Schweinburg
Vienna, I, Rotenturmstrasse 25
e l'amministratrice signora Welzig, nello Stabilimento di Pörtschach sul lago.

Lubiana. Grand Hôtel „Union"
Albergo di primo rango in posizione centrica
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni.
Garage per automobili. Prezzi miti.

Hôtel Quarnero - Fiume
GERARDO DEGANIS
Via Andrassy 3
Completamente rimesso a nuovo. - Centro. Eccellente cucina italiana e tedesca. Scelti vini.
Prezzi ridotti.

Graz Hotel Erzerzhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

DA VENDERSI VILLA
elegante, a Gorizia, Corso F. G., conduttura d'acqua e di gas, stanza da bagno, bel giardino con serra e giuoco di birilli.
Indirizzo al „Piccolo".

VENDESI A GRAZ
causa malattia, negozio vini in bottiglie, all'ingrosso, situato in centrica posizione e bene avviato, con annessa cantina e utensili.
Offerte „E. D. 100" fermo in posta, Graz

18 Maggio 12 giorni
VIAGGI DI PENTECOSTE
organizzati da Cook
Dalmazia Montenegro
Agenzia internazionale viaggi
Thos. Cook & Son, Vienna
Programmi I., Stephanspl. 2 gratis

Via con lo stivale madornale!

Se volete rendere invisibile il riaccorciamento della vostra gamba e camminare normalmente, chiedete l'invio gratis e franco dell'opuscolo W. 50 a
ACKER & GERLACH
Continental-Extension Mfg.
Vienna, I, Dominikanerbastei 21

ROHITSCH-SAUERBRUNN
STIRIA
Ferrovie, posta e telegrafo. Prospetti gratis spedisce la Direzione dello Stabilimento provinciale di cura.
Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società.
Completamente rimesso a nuovo. Stabilimento di cura idro-elettro-meccanoterapeutico in stile grande e moderno. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca, inalatorio, apparato pneumatico, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad.
Nuovo Hôtel con restaurant dietetico ed una nuova conduttura d'acqua bevibile con eccellente acqua dolce.

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 102

Il commissario prese nota di tutto quanto gli disse il giovane.

— Manderò immediatamente dall'avvocato Rezur e dal signor Enrico Leroux a verificare se avete detto il vero. Se le loro dichiarazioni corrisponderanno a quanto avete detto, vi restituirò il vostro danaro e vi rilascierò in libertà; - egli disse a Ducharmel, poi rivolgendosi ad Alessandra soggiunse: - Quanto a voi, vi dichiaro in arresto. Il perdono del signor Ducharmel non vale nulla. Io vi devo deferire all'autorità giudiziaria quale colpevole di furto.

— Perdonatemi, avevo perduto la testa, - mormorò Alessandra, singhiozzando.

— Signore, perdonatele, - aggiunse Ducharmel.

— Non è possibile.

Prima di sera Celestino Ducharmel veniva rimesso in libertà ed a lui furono consegnati i danari sequestrati ad Alessandra.

Prima di lasciare il commissariato, il giovane di studio volle compiere un atto di generosità. Egli consegnò al commissario di polizia un biglietto da mille franchi, perchè li passasse ad Alessandra.

XI.

Il barone Alessio di Rochefault quando ricevette la lettera minacciosa della sua ex amante, dettatale da Magloir, tremò in tutta la persona. Egli aveva creduto di potersi sbarazzare in un sol colpo di Margot e di Magloir, ed ecco che invece di due cadaveri egli si trovava di fronte a due implacabili nemici ch'egli doveva a prezzo di tutto il suo patrimonio far tacere.

Ma il suo terrore accrebbe quando seppe dall'avvocato Deloroix che l'agente di informazione, Leroux sapeva che la clausola riguardante la dote di Gianna di Saint-Remy inclusa nel contratto matrimoniale era falsa e che i giudici ne sarebbero stati tra due giorni informati.

Il barone comprese che tutto l'edificio da lui costruito, con tanta cura, stava per crollare. Sentì la terra tremare sotto i suoi piedi e non pensò più che a salvarsi.

Non tardò a risolversi per la fuga. Avrebbe in pochi giorni realizzato tutta la dote di sua moglie e sarebbe fuggito in America.

Di questo suo progetto non mise a parte l'avvocato Deloroix, il quale avrebbe abusato della confidenza per strappargli danaro.

Impiegò quattro giorni a realizzare tutto quanto apparteneva a sua moglie la viscontessa di Saint-Remy ed anche il palazzo di via Rivoli fu venduto in fretta ed a basso prezzo.

Alessio di Rochefault convertì tutto il danaro ricavato in parecchi chêques tratti su banche dell'America del Nord.

Intanto aveva tenuto a bada Margot con l'inviarle una lettera scritta con carattere contrafatto. In essa diceva che la grossa somma da lei pretesa non era realizzabile in meno di una decina di giorni e che appena in possesso del danaro glielo avrebbe spedito, ma l'avvertiva però che quello era l'ultimo ch'egli avrebbe sborsato.

Per non peccare in precauzione, il barone di Rochefault aveva lasciato il palazzo di via Rivoli e sotto falso nome era andato a stabilirsi in una locanda di via Rennes in attesa di poter avere il passaporto per l'estero.

L'avvocato Rezur non era rimasto con le mani in mano ed aveva deposto nella cancelleria del tribunale civile della Senna i documenti che provavano il falso commesso dall'avvocato Deloroix per incarico del suo cliente, il barone di Rochefault.

Naturalmente della cosa fu informato il Procuratore della Repubblica, il quale immediatamente spiccò due mandati di arresto, uno contro Deloroix e l'altro contro Alessio di Rochefault.

Il vecchio leguleio fu arrestato nella sua casa la mattina istessa in cui la sua fidata provenzale era stata arrestata dagli agenti dei costumi, ma il barone non era stato trovato nel suo domicilio.

I migliori segugi della polizia furono sguinzagliati sulle traccie, e due di questi non tardarono a scoprire che il signor di Rochefault era andato a rifugiarsi nella locanda di via Rennes.

La polizia decise di procedere al suo arresto durante la notte, quando il barone doveva trovarsi a letto.

Infatti poco dopo la mezzanotte quattro agenti, guidati da un ispettore erano in via Rennes. Uno degli agenti fu appostato sulla porta di strada della locanda, mentre l'ispettore e gli altri tre agenti penetrarono nella casa.

Il barone, che era rincasato poco prima e che stava alla finestra in maniche di camicia fumando una sigaretta, vide entrare i quattro uomini nella casa, vide l'altro di sentinella sulla porta, ed ebbe subito il presentimento che si trattasse di agenti della polizia venuti per arrestarlo.

Spaventato, senza indugiare un istante, indossò la giacca, afferrò una borsetta di pelle contenente i preziosi chêques e sapendo impossibile fuggire per la porta di strada, salì tutte le scale per trovare un nascondiglio nel solaio.

Il barone saliva le scale in punta di piedi, trattenendo il respiro e fermandosi tratto tratto per accertarsi di non essere seguito.

Quando ebbe raggiunto l'ultimo piano della casa, accese un fiammifero di cera. A destra ed a sinistra v'erano due lunghi corridoi. Prese quello di sinistra e si trovò in un grande locale pieno di masserizie in disuso. Questo locale non era plafonato ed era coperto solamente dalle tegole.

Mentre la scala era oscura, il solaio era abbastanza illuminato da una larga finestra che metteva sui tetti.

Alessio di Rochefault si rannicchiò dietro un'immensa cassa e stette in ascolto. Non udì nulla e cominciò a sperare di essersi ingannato. Le tre persone che aveva veduto entrare nella casa potevano, dopo tutto, essere degli inquilini e non agenti della polizia.

Cominciava a prendere coraggio quando un rumore di passi che andava avvicinandosi, lo fece sussultare.

Non era un solo uomo quello che saliva le scale, dovevano essere parecchi.

Alessio di Rochefault comprese che non era prudente trattenersi oltre dietro il cassone e con l'agilità di un gatto saltò sulla finestra. Una lunga distesa di tetti si presentò dinanzi a lui. L'inclinazione di essi spaventò sulle prime il barone. Guai se gli fosse scivolato un piede...., guai se fosse stato preso da un capogiro. Il giovane aveva paura. Egli ci teneva assai alla sua preziosa esistenza.

I suoi inseguitori si avvicinavano. Tra poco sarebbero nel solaio e lo avrebbero veduto in piedi sul davanzale della finestra.

Il barone ebbe un brivido e fece un passo sulle tegole che scricchiolarono. Spaventato dal rumore che aveva prodotto, barcollò. Si gettò bocconi e camminò servendosi anche delle mani che si tagliavano sugli orli delle tegole.

(Continua).

Mala digestio „TOT" *nulla felicitas:*

digestivo-antisettico *(in cachets)*

TOT DIGESTIBLE-CACHETS

regolatore dello stomaco **(si prende prima dei pasti)**

Nuove esperienze clinico-pratiche

32ª CENTURIA

I salassi del secolo scorso fecero una generazione di anemici. La troppa nutrizione di questo secolo dispone gli uomini alla arteriosclerosi, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, per autointossicazione.

LABORATORIO DI PATOLOGIA GENERALE
R. Università di Bologna.

BOLOGNA. — Ho usato il «tot» in un caso di ipercloridria gastrica ottenendone risultati superiori ad ogni aspettativa.

Desiderando continuarne l'osservazione sul caso interessantissimo, favoritemene altri due tubi.

Dott. **Alessandro Bongiovanni**
Medico Chirurgo
Assistente nella R. Università di Bologna.

NARDO' (Lecce). — Ho prescritto il suo «tot» ad una signora sofferente per ulcera gastrica. Debbo dirle che fin da quando consumò il primo tubo ne intese gran giovamento; in seguito usò altri due tubi di «tot» e migliorò ancora.

Dott. **Raffaele Sangiovanni**
Medico Chirurgo.

REJANA ROJALE (Udine). — Mi faccio un dovere di informarla che l'uso del «tot» fatto su di me stesso diede ottimo risultato, al punto che nessun altro rimedio finora da me esperito può eguagliare il predetto.

Dott. **Feruglio Francesco**
Medico Chirurgo.

BUCCINO (Salerno). — Nelle digestioni penose per atonia gastrica o per altre cause, comprese le forme catarrali, il «tot» è di una efficacia sorprendente ed i suoi benefici effetti non sono momentanei, ma duraturi e progressivi.

Dott. cav. **Vincenzo Fuccia**
Medico Chirurgo - Consigl. Provinciale.

POJANA MAGGIORE (Vicenza). — Ammiratore del Loro buonissimo preparato «tot» che esperimentai su vari signori di qui, La pregherei di farmene tenere due tubi da usarsi su un membro di mia famiglia.

Dott. **Boggiani Gioachino**
Medico Chirurgo.

RIPA TEATINA (Chieti). — E' davvero il «tot» un poderoso ed efficace disinfettante nel catarro gastro-intestinale cronico, come ho esperimentato in me stesso ed in una signora da anni ammalata di gastro-enterite.

Dott. **Giovanni Marinucci**
Medico Chirurgo.

TERNI per CESI (Perugia). — I cachets «tot» mi hanno giovato molto efficacemente per la mia gastro-enterite. Vorrei completare la cura, perciò prego spedirmene due altri tubi.

Dott. **Augusto Garroni**
Medico Chirurgo Condotto.

S. LUCIA DI FIUMIGNANO (Aquila). — Rimetto la presente cartolina vaglia perchè mi venga inviato un tubo di «tot». Tengo a dichiarare che l'ho riconosciuto utilissimo specialmente in alcuni casi di enterite membranosa.

Dott. cav. **Domenico Lugini**
Medico Chirurgo

CELLENO (Roma). — Gli effetti che ho ricavati dal «tot» sono stati tali da ritenerlo uno dei tanti preziosi specifici, di cui può andare superba la terapia. Fra gli altri un mio cliente dopo 35 anni di sofferenze e dopo di aver sperimentato tanti rimedi, solo coll'uso del «tot» ha migliorato tanto da sentirsi rinato.

Dott. **Anselmo di Ciò**
Medico Chirurgo.

BOLOGNA. — Mi farete cosa grata spedendomi contro assegno numero sei tubetti della vostra ottima specialità, dovendolo usare in malati ribelli a qualsiasi altro medicamento.

Dott. **Giuseppe Rocchi**
Medico assistente dell'Ospedale maggiore.

GALLIPOLI, via Mazzini 32 (Lecce). — Avendo trovato efficacissimo il vostro «tot» in due casi di atonia-gastrica, pregovi spedirmene altri due tubi contro assegno.

Dott. **Cosimo Natali**
Medico Chirurgo.

BAUCINA, via Urso 8 (Palermo). — Inviatemi altri due tubi di «tot» per un mio infermo che promette di guarirsi completamente dai suoi disturbi gastro-enterici, avendo sin ad oggi dalla cura fatta, risentito notevole miglioramento.

Il vostro «tot» adoperato da me in altri infermi delle vie digestive, mi ha dato sempre ottimi risultati.

Dott. **Alfonso Traina**
Medico Chirurgo.

ALBAREDO (Treviso). — L'esperimento fatto col «tot» riuscì abbastanza efficace, tanto che penso di farne largo uso nella mia pratica.

Dott. **Gustavo Cossa**
Medico Chirurgo.

TITO (Potenza). — Speditemi un tubo «tot» che voglio usare su me stesso, essendo da qualche tempo affetto da neurastenia prodotta da disturbi gastrici, avendolo già esperimentato nella mia pratica privata e trovato sempre superiore ad ogni mia aspettativa.

Dott. **Annibale Caldani**
Medico Chirurgo.

BELLARIA (Forlì). — Ho sperimentato su me stesso il «tot» e l'ho trovato efficacissimo a regolarizzare la digestione gastrica, resasi difficile per manifesta ipercloridria.

Dott. **Ettore De Minicis**
Medico Chirurgo.

ROMA, via delle Muratte 66. — Ho esperimentato il «tot» in vari casi di gastroenterite cronica ribelli ad ogni rimedio, ed ho avuto sempre ottimi risultati. Personalmente poi debbo dire che l'uso metodico dei *cachets* «tot» mi ha arrecato molto vantaggio.

Dott. **Giuseppe M. Garibaldi**
Medico Chirurgo.

MISTERBIANCO (Catania). — Mi pregio informarla di avere sperimentato da parecchio tempo il suo preparato «tot» e di averne ricavato risultati soddisfacentissimi, specie nelle gastriti croniche. Al momento rappresenta il migliore dei preparati usati per la cura delle malattie gastro-intestinali.

Dott. **Carlo Marchese**
Medico Chirurgo.

LIVORNO, piazza XX Settembre, N. 5. — Da vario tempo faccio uso del preparato «tot» tanto per me quanto per mia figlia; ed avendo già ottenuto un notevole miglioramento dei disturbi gastro-enterici che ambedue provavamo, contr' assegno inviatemene altri 4 tubi.

Dott. **G. B. Del Chiappa**
Specialista per le malattie veneree e della pelle.

CAPPELLE DE MARSI (Aquila). — Ebbi col «tot» favorevole risultato negli sconcerti gastro-intestinali, confermatovi con successive spedizioni da me ordinate.

Dott. **Benedetto de Giorgio**
Medico Chirurgo.

VILLANOVA SILLARO (S. Angelo Lodigiano - Milano). — Ho provato il «tot» in un caso di dispepsia nevrastenica e lo trovai molto efficace, tanto che l'ammalato continuò la cura risentendone ottimi benefici.

Dott. **Emilio Moro**
Medico Chirurgo.

CASTELNUOVO VAL DI CECINA (Pisa). Esperimentai con vero successo il «tot» in un caso di dispepsia ribelle ad altre cure mediche.

Dott. **Luigi Egisto**
Medico Chirurgo.

CATANIA. — Impedire con un mezzo facile e sicuro le decomposizioni intestinali e serbare o ridonare la normale attività dell'apparecchio digerente era un postulato che si imponeva e che è stato soddisfatto con la preparazione del «tot», con il quale si ottengono ogni giorno quei buoni risultati che confermano la fama universale acquistatasi da questa ottima specialità.

Comm. Prof. **Angelo Petrone**
della R. Università di Catania
Membro della R. Accad. Medica di Napoli

MILANO. — Confortato dal favorevole risultato ottenuto mercè la cura del «tot» per un catarro gastro-enterico, quasi inguaribile, mi è grato manifestare la mia riconoscenza - senza limite - per la insperata guarigione ottenuta.

Dott. **Mario Savignano**
già assistente 1.a Clinica Medica R. Università, Napoli.

CANALE (Cuneo). — I lusinghieri risultati ottenuti colla somministrazione di un tubo del suo «tot» mi persuasero a dover continuare la cura in un caso di dispepsia ed a prescriverlo in altri disturbi gastrici.

Dott. cav. **Giovanni Guglielmino**
Medico Chirurgo.

GIOVINAZZO (Bari). — Con piacere le significo che la cura del «tot» mi riesce di molto giovamento. La prego perciò a vista della presente c. v. N. 28, d'inviarmene un altro tubo.

Dott. **Raffaele Capurzi**
Medico Chirurgo.

GUASTALLA (Reggio Emilia). — Guarito altre volte di forti disturbi gastroenterici, avendo ora avuto una ricaduta dei medesimi, prego spedirmi un altro tubo «tot» per mio uso personale.

Dott. **Pietro Benassi**
Medico Chirurgo.

S. GIOVANNI ALLA VENA (Pisa). — Soffro di stomaco e d'intestini; desidero fare uso del vostro «tot». Speditemene in assegno due tubi.

In alcuni ammalati ne ho avuto buonissimi risultati.

Dott. **Cesare Camerini**
Medico Chirurgo.

UDINE, via Gemona, 1. — Ho intrapreso la cura del «tot» e mi sento dopo 15 giorni sensibilmente migliorato, tanto che intendo di continuare col vostro speciale rimedio qualche tempo ancora. Speditemi un'altra dose del vostro ottimo e salutare specifico.

Dott. **Giovanni Giovannini**
Medico Chirurgo.

CATANIA, via Vittorio Emanuele. — Avendo avuto buoni risultati dai *cachets* «tot»; vi prego spedirmene un altro tubo.

Dott. Prof. **G. Zuccarelli**
Medico Chirurgo.

PIACENZA. — Ho trovato il «tot» un ottimo disinfettante intestinale, poichè distrugge i gas prodotti dalla fermentazione del tubo gastro-enterico.

Dott. **Luigi Reffoli**
Medico Chirurgo.

CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (Milano). — Ho comprovato l'azione antisettica ed assorbente del «tot», e la sua efficacia nelle affezioni gastro-enteriche, l'ho constatata non in un solo caso, ma in quanti ebbi l'occasione di consigliarne l'uso.

Dott. **Giuseppe Mezzadri**
Tenente colonnello - Medico Chirurgo.

NAPOLI, vico Belvedere, 8. — Ho esperimentato il «tot» in casi di disturbi gastrici ribelli ad altri rimedi, ed esso è riuscito utilissimo da riordinare le funzioni gastriche in pochi giorni.

Prof. Dott. **Carlo Parascandolo**
Medico Chirurgo
Prof. paregg. di Patologia e Clinica Chirurgica nella R. Università di Napoli.

GISSI (Chieti). — Dagli esperimenti eseguiti col «tot» sulle malattie gastriche ed intestinali, ho avuto finora, risultati sorprendenti.

Per me lo ritengo uno dei pochi specifici da additare al pubblico, pel bene dell'umanità.

Dott. **Nicola D'Ugo**
Medico Chirurgo.

NOVARA. — Il sottoscritto ha avuto in parecchi casi di gastrite cronica buoni risultati dall'uso del «tot».

Dott. **G. Amore**
Sottotenente Medico di compl. - 17 Artigl.

CELICO (Cosenza). — Speditemi N. 10 tubi «tot» per esperimenti nella mia Clinica civile, avendone già avuto felice risultato in altre mie prescrizioni.

Dott. cav. **Antonio Zaccaro**
Medico Chirurgo.

NAPOLI. — Avendo continuato dopo i primi successi, l'uso del «tot», specialmente nelle perturbazioni gastro-enteriche, sia di forma dispeptica, sia di forma catarrale, ho potuto riconoscerne costantemente i buoni risultati; massime per l'azione disinfettante, con considerevole miglioramento della nutrizione del bambino.

Prof. Comm. **Francesco Fede**
Direttore della Clinica Pediatrica nella R. Università di Napoli.

ROSSIGLIONE (Genova). — Ho sperimentato il preparato «tot» e sono soddisfattissimo degli effetti ottenuti. La vera parola è che me ne trovo bene e seguiterò ad usarlo e raccomandarlo a tutti coloro che presentano disturbi del sistema digerente.

Dott. **Antonio Tortarolo**
Medico Chirurgo Condotto

CALASCA (Novara). — Ottenni colla cura del «tot» risultati curativi pronti e quasi insperati in una mia inveterata coprostasi, ribelle da più di un ventennio ai più svariati trattamenti curativi.

Dott. **Gerolamo Opizzi**
Medico Chirurgo
già Medico Dirett. Ospedale di Stradella.

REFRONTOLO (Treviso). — Da quando prima del pasto prendo il «tot» la mia digestione si compie regolarmente ed i miei disturbi, prodotti da autointossicazione, sono quasi totalmente scomparsi.

Dott. **Federico Montemezzo**
Medico Chirurgo.

MONCENISIO (Torino). — Mi è grato attestare che in un ammalato di enterite cronica, il «tot» è riuscito efficacissimo, tanto da far sperare completa guarigione della inveterata malattia.

Dott. **Francesco Iacono**
Medico Chirurgo
Direttore Infermeria Presidiaria.

CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Bologna). — Sono rimasto sorpreso dei mirabili effetti del «tot»; è il disinfettante intestinale per eccellenza. Nelle dispepsie, e più che altro nelle fermentazioni è semplicemente prodigioso. Consiglierei tutti di usarne anche come cura profilattica; quante malattie di meno allora, e come la vita scorrerebbe più tranquilla!

Dott. **Arrigo Arrigoni**
Ufficiale Sanitario.

NAPOLI. — Ho sperimentato con successo il suo «tot» in casi di dispepsia nervosa che avevano resistito ad altre cure, e fo eco alla giusta nomea, che tal rimedio ha avuto nel mondo medico.

Dott. Prof. **Vincenzo De Meis**
Libero docente di Patologia Medica nella R. Università di Napoli.

TORINO, via Morosini, 11. — Ho sperimentato il «tot» in alcune forme di dispepsia dovute ad ipercloridria e ne ho ottenuto buoni risultati.

Tanto mi è grato significarvi.

Dott. **Carlo Lizzini**
Medico Chirurgo Ufficiale Sanitario.

PESCINA (Aquila). — Favorisca mandarmi altri due tubi «tot» avendone esperimentato il suo benefico effetto.

Dott. **Luigi Biondi**
Medico Chirurgo.

RONCO ALL'ADIGE (Verona). — Ho esperimentato il «tot» ed ho ottenuto risultati buonissimi. Mi congratulo.

Dott. **Pietro Chinaglia**
Medico Chirurgo
Direttore dell'Ospedale di Ronco all'Adige

DELICETO (Foggia). — Avendo esaurita la prima spedizione che Le richiesi del «tot», La prego mandarmi subito altri quattro tubi del prezioso farmaco.

Dott. **Giuseppe Maffei**
Medico Chirurgo.

FABBRICA (Pisa). — Veramente convinto dell'efficacia del vostro «tot» per averne lungamente usato nella mia Clientela, prego volermene spedire un tubo che io stesso prenderò essendo sofferente da molto tempo di atonia gastrica.

Dott. **Raffaello Guidi**
Medico Chirurgo.

MORMANNO (Cosenza). — Giacchè i due primi tubi del suo preziosissimo «tot» mi hanno dato brillantissimo risultato, prego inviarmene altri due, a mezzo posta contro assegno.

Dott. **Nicola Longo**
Medico Chirurgo.

NAPOLI, Nuovo Corso Garibaldi, 326. - Speditemi un tubo dell'eccellente preparato «tot» da me prescritto su larga scala perchè trovato efficacissimo, per non dire addirittura miracoloso, in tutte le affezioni sia croniche che acute dello stomaco e dell'apparato digerente.

Dott. **Luigi Marenzi**
Medico Chirurgo Aiuto negli Ospedali di Loreto.

MILANO, piazzale Venezia, 3. — Intendendo fare una cura personale col «tot» di cui professionalmente ne riconosco il valore, speditemene due tubi.

Dott. **Edmondo Sacchi**
Medico Chirurgo Municipale presso l'Ufficio d'Igiene.

VARAZZE (Genova). — Favorisca spedire al Direttore del Collegio di V..., N. 6 tubi «tot» perchè trovati ottimi in diversi casi di dispepsia gastrica.

Dott. **Robello Nicolò**
Medico Chirurgo.

S. GIUSEPPE JATO (Palermo). — Trovomi migliorato, e debbo tale miglioramento al «tot». I disturbi gastrici sono di molto diminuiti e l'acidità mi tormenta poco. Speditemi altri due tubi.

Dott. **Francesco Mannino**
Medico Chirurgo - Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle.

FIRENZE. — Ho ricavato un certo vantaggio dall'uso dei *cachets* «tot» e desidero quindi continuare la cura ancora per 15 giorni, trattandosi di catarro gastroenterico, atonico, inveterato.

Dott. **Biagio d'Amico**
Capitano Medico Scuola d'Applic. di Sanità Militare di Firenze.

PALERMO, via Felice Cavallotti. — Con il Vostro prezioso «tot» mio padre migliora sensibilmente. Per fargli terminar la cura con la speranza di poterne ottenere la sospirata guarigione, vi prego mandarmene altri due tubi.

Dott. **Salvatore di Pisa**
Medico Chirurgo.

CATANZARO, Casa Foligno a S. Rocco. — Contr'assegno speditemi due tubi di «tot», occorrendomi per completare una cura personale, incominciata con risultati soddisfacenti, in una enterocolite cronica.

Dott. **Guido Cimino**
Medico Chirurgo.

BORSA (Rovigo). — Agli ammalati di stomaco e d'intestino non smetterò mai più di ordinare il «tot» nel quale è riposto un vero specifico.

Anche in me ha dato meravigliosi e sorprendenti risultati che invano avevo sperato con tante e tante altre cure.

Dott. **Cristoforo Colombo**
Medico Chirurgo Condotto, Uff. Sanitario.

NAPOLI, Palazzina Eva all'Olivella. — Il «tot» corrisponde a tutti i requisiti di un ottimo disinfettante delle vie dirigenti. La sua forma di somministrazione in *cachets* lo rende di grande utilità pratica, per cui ben volentieri lo prescrivo nel mio esercizio professionale, laddove il caso lo richiede, ed ho sempre a lodarmene.

Dott. **Ferdinando Gullace**
Medico Chirurgo.

CICOGNA (Genova). — Urgendomi per alcuni casi due tubi «tot», pregola volermeli spedire subito: sono entusiasta di questo universalmente conosciuto rimedio.

Dott. cav. **Giov. Batt. Casassa**
Medico Chirurgo.

PAGANICO (Grosseto). — Lietissimo per il personale beneficio ottenuto, prego volermi rimettere altri due tubi di «tot».

Dott. **Alessandro Caselli**
Medico Chirurgo.

SANGINESIO (Macerata). — Prego inviarmi altri due tubi «tot» in assegno; da quelli inviatimi ho già ottenuto notevole miglioramento.

Dott. **Umberto Giovale**
Medico Chirurgo.

TERRACINA (Roma). — Avendo consigliato alcuni miei ammalati a provare il «tot» con buon risultato e soffrendo ora di disturbi dispeptici, le sarei tenuto se mi inviasse tre tubi contro assegno.

Dott. **Lamberto Rossi**
Medico Chirurgo.

MILANO, via Sala, 7. — Mi sono giovato, sia personalmente che per la mia clientela, del prodotto «tot».

Unisco il mio giudizio ai precedenti favorevoli emessi su questo prodotto dai colleghi.

Dott. **Giovanni Galleani**
Medico Chirurgo.

VERZINO (Catanzaro). — Più volte esperimentai con esito favorevole il «tot» nelle varie affezioni gastro-enteriche, vi prego spedirmene in assegno una cura per un dispeptico.

Dott. **Luigi Bisceglia**
Medico Chirurgo.

PIANDICASTELLO (Pesaro). — Avendo constatato i buoni effetti del «tot», desidererei esperimentarlo su me stesso per liberarmi da un catarro gastro-enterico lasciatomi da un tifo grave sofferto nella testè decorsa estate.

Dott. **Federico Riccioni**
Medico Chirurgo Condotto.

CASTEL D'AIANO (Bologna). — Il saggio di «tot» inviatomi produsse vantaggi così notevoli in un individuo sofferente da anni per atonia gastro-intestinale, che il medesimo prosegue la cura del «tot» ormai da due mesi, e si dichiara pressochè interamente guarito.

Dott. **Carlo Casini Roppa**
Medico Chirurgo.

NAPOLI, Sette Dolori, 62. — Ho diffuso moltissimo fra i miei ammalati di stomaco il rinomato «tot» ed in tutti ho notato una grande miglioria.

Dott. **Agostino Rossi**
Medico Chirurgo.

ROMA, piazza dell'Orologio, 3. — Ho esperimentato con vero successo in una forma di gastro-enterite catarrale cronica il «tot», e sono anzi a pregarvi di volermene spedire altri due tubi onde poter continuare la cura così bene incominciata.

Dott. **Armando Colangeli**
Medico Chirurgo.

PALERMO, via Vitt. Emanuele, 111. — Affetto da più di tre mesi da tenace febbre infettiva, ero già sfiduciato di tutti i rimedi presi e mi tenevo sicuramente per spacciato tanto era lo stato di prostrazione in cui ero; dietro mia richiesta mi spediste due tubi del vostro «tot». Non avevo terminato di prendere la metà del primo tubo che già la febbre era debellata, il mio stomaco che era divenuto una sacca inerte, cominciò a funzionare, ed oggi, esauriti entrambi i tubi di «tot», mi trovo in inoltrata convalescenza.

Dott. **Francesco Palliti**
Medico Chirurgo.

FRASCATI (Roma). Essendo affetto da catarro intestinale ho fatto uso del «tot» e ne ho ricavato molto vantaggio. Volendo ripetere la cura, prego spedirmene un tubo prontamente, per mio uso personale.

Dott. **Pio Pediconi**
Medico Chirurgo.

TORINO, piazza S. Martino, 5. — Mi è caro in omaggio alla verità, dichiarare che ogni qual volta usai il «tot» nella mia clientela, sempre ne riportai dei soddisfacenti risultati.

Dott. cav. **Gaspare Rodina**
Medico Chirurgo Onor. della Real Casa.

LODI (Milano). — Intrapresa la cura del «tot» perchè affetto da catarro gastroenterico, provai tale giovamento, che desidero terminare la cura, onde ricuperare interamente la salute.

Ordinai e tuttora prescrivo ai miei clienti la cura del «tot» e con soddisfazione.

Dott. **Nestore Bondioli**
Med. Chir. nell'Ospedale Magg. di Lodi.

GROSSOTTO (Sondrio). — In diverse forme di affezioni gastro-intestinali in cui ho fatto uso del «tot», sempre ottenni buonissimi risultati.

Fra i miei clienti, un certo C. B., non aveva mai potuto trovare il minimo miglioramento alle sue sofferenze dalle svariate cure a cui si sottopose, mentre invece coll'uso del «tot», da me suggeritogli, ne risentì subito un grandissimo miglioramento.

Dott. **Giovanni Bonomi**
Medico Chirurgo.

S. ANASTASIA (Napoli). — Avendo esperimentato il «tot» in un'inferma affetta da dispepsia acida contrassegnata da ipercloridria, ho ottenuto soddisfacente risultato; il bruciore molesto si è arrestato completamente ed il dolore si è mitigato e tende a scomparire con grande sollievo della paziente.

Dott. **Tito Odorisio**
Medico Chirurgo.

CALTANISSETTA. — Dopo i benefici effetti avuti dal «tot» su di una forma di atonia intestinale, dovendo completare la cura e prevenirmi da recidive per l'avvenire, prego volermi spedire altri due tubi.

Dott. **Filippo Scoto**
Tenente Medico al Presidio Militare di Caltanissetta.

ORTA DI ATELLA (Caserta). — Diversi miei clienti ammalati per dispepsia con anomali fermentazione gastro-enteriche, si sono molto giovati del «tot» ed in vista di tali ottimi risultati, non esito a dichiarare tale rimedio superiore a tutti gli altri congeneri.

Dott. **Pasquale Silvestre**
Medico Chirugo, Uff. Sanitario.

GROSSETO. — Prego inviarmi un tubo «tot» per mio uso, avendolo esperimentato più volte con ottimo risultato.

Dott. **Guglielmo Memmi**
Med. Chirur. Dirett. Ospedale di Grosseto.

NAPOLI, strada S. Mandato, 45. — Ho usato i *cachets* «tot» e ho ricavato un incoraggiante risultato.

Dott. **Giuseppe Sorrentino**
Medico Chirurgo.

PORTO MAURIZIO. — Nelle malattie della bocca e nella carie dentaria, occorre un medicamento asettico, disinfettante, alcalino. Il «tot» ha questa triplice proprietà ed io lo prescrivo largamente.

Una dentatura guasta rovina il tubo gastro-intestinale, siccome una malattia gastro-intestinale rovina i denti. Ebbene il «tot» vale come cura preventiva e diretta nelle malattie dell'intiero apparato digestivo.

Io stesso affetto da grandi disturbi intestinali con sintomi molteplici di autointossicazione colla cura del «tot», sto meglio.

Dott. prof. **Ottone Maresca**
Medico Chirurgo - Specialista nelle malattie della Bocca e dei Denti.

ROVERE DI VELO (Verona). — Già in altre condotte ho sperimentato ed ordinato il «tot» con buonissimi risultati. Desiderando diffonderlo anche in questo paese di mia condotta, prego farmi spedizione di un tubo.

Dott. **Carlo Vason**
Medico Chirurgo Condotto.

CALATABIANO (Catania). — Posso con piacere annunziarvi che ho provato il «tot» su di me stesso con esito brillante.

Soffrivo di un doloretto di stomaco e di acidità. Ho preso tre *cachets* di «tot» al giorno (uno alla mattina e due a pranzo), e dopo alcuni giorni scomparvero il dolore e l'acidità.

Dott. **Giordano Salvatore**
Medico Chirurgo.

CASALE DI SCODOSIA (Padova). — Non posso che vivamente elogiare il «tot», il quale migliorò di molto le mie cattive funzioni gastriche. Prego spedirmene un altro tubo.

Dott. **Stefano Zesi**
Medico Chirurgo.

LECCE, via Guglielmo Polodini, 48. — Dal «tot» ho avuto un effetto davvero sorprendente e superiore alla mia aspettativa. Sarei loro grato se volessero spedirmene un altro tubo.

Dott. **Francesco Cota**
Medico Chirurgo.

MANTOVA. — Ho potuto vedere in pratica gli utili effetti del «tot», tanto che ora voglio adoperarlo per mio uso: prego cotesta Compagnia a volermene spedire in porto assegnato alcuni tubi.

Dott. cav. **Francesco Bonservizi**
Medico Provinciale di Mantova.

PIUMAZZO (Bologna). — Prego inviarmi altro tubo del benefico «tot» da usare presso persona di mia famiglia, che ne ritrae notevole vantaggio.

Dott. **Giuseppe Cavazzutti**
Medico Chirurgo.

TORINO. — Ho avuto buoni risultati col «tot» in una dispepsia causata da lento esaurimento dello stomaco.

Dott. **Giuseppe Spezia**
Medico Chirurgo.

ROMA, via S. Maria Maggiore, 112. — Sofferente fino da giovinetto di atonia gastro-intestinale e consecutiva ostinata stitichezza, associata a varii disturbi nevrastenici, onde migliorare le mie condizioni aveva ricorso ai sali di Karlsbad, alla terapia sintomatica, alla dietetica, alle acque alcaline, alla stricnina, insomma ai tonici tutti... ma la malattia continuò il suo corso con alternative di miglioramento e peggioramento. Ricorsi al «tot» con la stessa fiducia che s'impossessa del naufrago e dal lungo uso di esso ho ottenuto una efficacia che non ebbi da altri preparati.

Tali miglioramenti si mantengono tuttora costanti.

Dott. **Emanuele Luigi Saraiva**
Aiuto Chirurgo Ospedale di Roma.
Specialista malattie dei bambini.

NAPOLI, Ventaglieri, 63. — Sofferente da lunghi anni di gravi disturbi nelle funzioni gastro-intestinali, dopo aver tentato inutilmente molte cure, iniziai su me stesso gli esperimenti col «tot», e gli effetti ottenuti sono stati superiori ad ogni mia aspettativa.

Dott. **Vincenzo Venuti**
Medico Chirurgo.

FIRENZE, via Passavanti, 7. — Avendo consigliato a diversi clienti con successo il vostro «tot», ora che sono affetto da enterite cronica, vorrei sperimentarlo su me stesso...

Dott. **Luigi Umberto Torrini**
Medico Chirurgo

PALMA CAMPANIA (Caserta). — Ho sperimentato su me stesso il «tot» e posso assicurarle d'averlo trovato ottimo, avendo ottenuto forti vantaggi sull'apparato digerente, per cui l'ho già prescritto ai miei ammalati.

Dott. **Giovanni Bastelli**
Medico Chirurgo Condotto.

VERCELLI. — Ho esperimentato il «tot» in due casi di dispepsia gastrica ribelle a tutte le cure e i risultati furono tali che mi fanno dire «ecco un caso in cui la réclame è realmente fatta a beneficio dell'umanità».

Dott. **Vittorio Sguazzi**
Capitano Medico 53.o Fanteria.

CERVICARA (Avellino). — Il mio miglioramento è progressivo, quindi pregovi spedirmi a vista della presente altri quattro tubi di «tot» in assegno. Spero di ottenere la completa guarigione.

Dott. **Giovanni Lapati**
Medico Chirurgo Condotto.

S. VITO CHIETINO (Chieti). — Convinto della reale efficacia dei *cachets* «tot», La prego spedirmi in assegno tre tubi, occorrendo per persona di mia famiglia.

Dott. **Giuseppe Javicoli**
Medico Chirurgo - Redattore Capo della Rivista «*Il Risveglio Medico*».

CAPRIATI AL VOLTURNO (Caserta). — Ho avuto a sperimentare, da poco, su di me stesso, il «tot», e l'ho trovato efficacissimo contro i disturbi gastro-enterici, e specialmente nell'antisepsi intestinale.

Dott. **Ernesto Pentinaca**
Medico Chirurgo.

LODI, via Marsala, 38. — La prego volermi inviare un tubo «tot» per continuare esperimenti già incominciati e che finora mi diedero ottimi risultati, specie in una forma di catarro gastro-intestinale.

Dott. **Oreste Garzia**
Medico Chirurgo.

PERGINE (Arezzo). — Da molto tempo faccio uso del «tot» e per quanti tentativi abbia fatto per abbandonarlo, non sono riuscito nell'intento; anzi, trovandolo in me rimedio sovrano, lo raccomando e lo prescrivo spessissimo ai miei clienti.

Dott. **Raffaello Cappelli**
Medico Chirurgo Condotto.

FRACCANO (Perugia). — Posso dichiarare di aver trovato il «tot» di indiscutibile efficacia nei catarri cronici dell'intestino, anche se di natura nervosa, avendo diminuito in breve le anormali putrefazioni, regolarizzate le evacuazioni, aumentato l'assorbimento da cui il ritorno del benessere generale dei miei malati.

Dott. **Pompeo Serafini**
Medico Chirurgo.

NAPOLI. — Gli esperimenti finora praticati, in determinati casi, mi hanno dato un buon esito.

Dott. **P. De Luca**
Medico Chirurgo.

PALERMO, corso Calatafimi, 43. — Mia figlia da molto tempo era soggetta a delle sofferenze gastro-intestinali, e tali da non potere tollerare i cibi più igienici e leggeri, ed in conseguenza di tale mancanza di assimiliazione era oltremodo dimagrita: oggi mercè l'uso del «tot» digerisce qualunque cibo.

Con mia somma compiacenza posso attestarlo, non solo per mia figlia, ma pure in seguito ad esperimento fatto con miei clienti, ottenendone dei buoni risultati.

Dott. cav. **Giuseppe Caruso Spinelli**
Medico Chirurgo.

CANNETO SULL'OGLIO (Mantova). — Da qualche tempo uso nei miei ammalati di stomaco il «tot», riscontrandone sempre gli ottimi effetti. Ora soffrendo io stesso di disturbi dell'apparato digerente, vi prego spedirmene una cura regolare.

Dott. **Gennaro Lonighi**
Medico Chirurgo Ufficiale Sanitario.

VALLEANDONA ASTI - Cascina Cravera (Alessandria). — Avendo usato personalmente del «tot», essendo affetto da catarro gastrico, il risultato fu eccellente. Ora sono ritornato alle mie antiche abitudini e non risento più alcun disturbo.

Dott. **Federico Appiano**
Medico Chirurgo.

Gratis e franco a chiunque

Opuscolo sui „***Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente***" *munito d'una tavola mobile a colori del tronco umano e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti, dietro semplice carta da visita.*

„TOT" Company-Milano

Ad evitare le falsificazioni, le sostituzioni e le imitazioni numerose in tutti i paesi, ogni tubo di «tot», (L. 5.—) ed ogni mezzo tubo, (L. 2.50) è munito dei contrassegni seguenti:

1° Una fascia di garanzia colore bianco-avorio con la firma dei chimici italiani responsabili della preparazione;
2° Un natro nero con la parola «tot» ripetuta in verde;
3° Un bottone con la parola «tot» incisa in argento, costruito in modo che spingendovi nel foro della parte opposta una punta o un ferro da calza, e ritirando detta parte in senso opposto, essa si stacca dal resto del bottone, e può poi nuovamente essere riunita;
4° Un numero progressivo di chiusura.

di via Pontenuovo. Fu arrestato perchè accusato di contravvenzione alle disposizioni sulla sicurezza della vita.

Le elargizioni per i superstiti continuano ad affluire e precisamente oggi furono raccolte in tutto 2265 corone.

— **Aggressione per sport.**
Il contadino Lorenzo Princig, d'anni 68, ammogliato, dal contado di Piedimonte, andando a casa fu aggredito dal contadino Giovanni Sridurcig che senza alcun motivo lo percosse e lo gettò a terra. Il Princig riportò la frattura della mano destra e varie altre ferite. Fu portato ai Misericorditi.

Da ZARA.

— **Movimento elettorale.**
Si è in pieno fermento elettorale nel campo croato. Fermento di odio reciproco. Molti i candidati e tutti intesi a sgararsi. Il giovine Alacevich, sostituto procuratore di Stato, destatosi un giorno col baco della deputazione, viene combattuto - oltrecchè dai cosidetti «puri» del partito Frank - dalle stesse file del partito cosidetto «del patto di Fiume». Un'autorevole personalità ha rilevato l'incompatibilità pel partito croato, di mandare alla Camera un giovane inesperto e poco intelligente, aggravato dalla toga del procuratore di Stato. Nota che la Procura di Stato è ufficio in diretta comunicazione telefonica con la polizia governativa e constata che un procuratore di Stato austriaco, anzichè sottosegnarlo, dovrebbe sequestrare il «patto di Fiume». Insomma una vera batracomiomachia.

— **Un prete italiano.**
L'altro ieri un villico di Pasmano stentava una coccarda croata. Richiesto chi gliel'avesse data, rispose: «Me l'ha data il parroco, don Oreste Dettoni». La coccarda aveva stampate in giro le parole: «Gloria a prete Prodan», (ch'è il candidato dei frankiani). Amo credere che il villico abbia mentito. Perchè sarebbe doloroso che un prete zaratino, un prete italiano, un prete ch'ebbe a sostenere gli studi con l'obolo della Lega Nazionale, abbia potuto tramutarsi in agente elettorale croato.

— **Provvida misura.**
Per ordine del Comune, le numerose cantine che novera la nostra città vengono chiuse, la domenica sera, alle 7. Così vengono evitate molte baruffe.

Attraverso la scienza e l'industria

Ancora il problema della trasformazione dei corpi: una sensazionale scoperta di Ramsay - L'aria liquida come isolatore dell'elettricità - Un metodo economico per la conservazione dei generi alimentari

Qualche mese fa sulle colonne del «Piccolo della Sera» comparvero vari articoli sulla questione che maggiormente, al momento attuale, preoccupa il mondo scientifico di tutti i paesi. Si tratta del famoso problema della trasformazione dei corpi. Fino a poco tempo fa si riteneva che i corpi semplici fossero immutabili ed intrasformabili: l'oro resterebbe eternamente oro, il ferro ferro e così via. La scoperta del radio, la quale ha messo alla luce tanti fatti nuovi ed insospettati, ha modificato di molto la primitiva credenza e si è dovuto ammettere che i corpi semplici, come del resto le cose tutte della natura, si trasformano. La cosa che applicata avrebbe apportato una vera rivoluzione nella chimica e nell'industria, era restata però finora unicamente allo stadio di fatto possibile. Non si aveva che un unico caso di trasformazione di un corpo in un altro: quello del «radio» che si trasforma lentamente in un gas, l'«elio» la cui presenza non era stata verificata nel radio sottomesso ad analisi chimica. Il medesimo scienziato che ha fatto questa constatazione d'un'importanza scientifica incalcolabile, il fisico e chimico inglese W. Ramsay, ha scoperto, continuando i suoi studi, una nuova serie di fatti interessantissimi, che potrebbero mettere sulla via della risoluzione del problema della trasformazione dei corpi. Egli ha constatato che il radio, non si trasforma soltanto in elio, ma bensì emette una specie di radiazione invisibile di una potenza di scomposizione atomica straordinaria: vari corpi, come il piombo, il rame, lo zinco sottoposti a questi misteriosi raggi hanno subito delle notevoli trasformazioni di costituzione. Naturalmente si tratta di piccolissime quantità di metallo trasformato, ma ciò non diminuisce l'importanza del risultato ottenuto; nella scienza il più difficile è la scoperta e la constatazione sperimentale del principio, ottenuta questa, dal principio all'applicazione pratica il passo è molto più breve.

Le esperienze del Ramsay ci fanno sperare che il famoso problema della «pietra filosofale» possa essere, in epoca più o meno lontana, risolto. Ma mentre gli alchimisti del medio evo miravano a trasformare i metalli vili in oro, le esperienze attuali sono fatte con lo scopo di dare all'industria grandi quantità di metalli che per le loro proprietà fisiche e chimiche sarebbero utilissimi e che oggi, causa il loro prezzo rilevante, sono praticamente inutilizzabili, tranne in casi specialissimi in cui non si può fare a meno di essi.

★

Nella cronaca della settimana scorsa abbiamo parlato dell'applicazione recentissima dell'aria liquida come esplosivo, questa volta esamineremo una sua nuova utilizzazione, la quale ha un'importanza del tutto speciale per i nostri paesi in cui uno dei problemi industriali più importanti è l'utilizzazione delle forze idrauliche, cioè la trasformazione della forza fornita da una caduta d'acqua in energia elettrica ed il suo trasporto a distanza.

Che relazione passa fra l'aria liquida ed il trasporto dell'elettricità a distanza? Mi spiego subito. Quando si deve trasportare attraverso una conduttura lunga qualche volta più di 100 chilom. l'energia elettrica, questo trasporto non si fa senza perdita. Queste perdite oscillanti fra l'otto e il quindici per cento, sono dovute alle resistenze che presenta la linea, specialmente alla trasformazione di elettricità in calore negli apparati chiamati «trasformatori» il cui ufficio è di portare l'elettricità ad altissime tensioni, sotto la qual forma l'energia è più facilmente trasportabile.

Queste perdite causano un notevole dispendio. Basterà dire che nelle utilizzazioni delle forze della caduta del Niagara, la più grande applicazione idroelettrica conosciuta, producente 500.000 cavalli, la perdita somma a più di 80.000 cavalli.

Tempo fa il celebre scienziato inglese Thompson aveva pensato di applicare l'aria liquida come isolante degli apparati elettrici trasformatori, però le esperienze, se avevano dato buoni risultati presentano poi molte difficoltà di pratica applicazione. Ora specialmente dopo gli studi fatti da un italiano, l'ing. Jona, sembra che il problema sia risolto.

Un americano ha fatto delle esperienze notevoli al Niagara usando come isolatore l'aria liquida e le perdite dal 15% sono state ridotte all'1%, così dove prima si avevano circa 60.000 cavalli di perdite non se ne avrebbero più che 6.000: è un risultato notevole. Il problema è interessante e merita di essere studiato anche da voi, dove l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia ha preso un importante sviluppo.

★

Siamo alla vigilia dei grandi calori. Una delle preoccupazioni maggiori delle nostre brave massaie durante questi, è la conservazione dei generi alimentari e della carne specialmente. Si è soliti ora per conservare la carne un giorno o due di più di darle la cosidetta «scottata», vale a dire d'immergerla per qualche momento nell'acqua bollente; lo scopo di ciò è di distruggere i germi della scomposizione che, per mezzo di mosche od altre cause, si fossero depositati sulla superficie della carne. Se però il risultato è ottenuto si cade in un altro inconveniente: la cosidetta scottata altera il sapore.

Ora uno scienziato francese, il Lapparent, ci dà una ricetta la quale assicura la perfetta conservazione, non presenta il suaccennato inconveniente, ed è nello stesso tempo molto semplice e poco costosa.

La carne viene posta nella dispensa e dopo aver chiusa bene la finestra si accende un pezzo di miccia fosforata depositandola sopra un recipiente qualunque, indi si esce avendo cura di chiudere bene la porta. I vapori solforosi prodotti uccidono i germi e nel medesimo tempo fanno sì che gli insetti difficilmente vengano nella dispensa. Il sistema non dà nessun cattivo sapore alla carne.

Una miccia fosforata costa pochi soldi e può servire per varie volte.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **30** aprile:
Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal N. **56 500** al N. **58.400.**

PAROLA DECRESCENTE.

4. Tacer non sa.
3. Va, e va, e poi va.
2. Cercalo in su.
1. Me per congiungere
Cercar dei tu.

Spiegazione del giuoco precedente:
CARENE. CARNE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 667.—, Staatsbahn 688.25, Alpine 610.—, Lotti turchi —.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 208.75 (207.75). Disconto 172.25 (172.60). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.17), Rendita —.— (102.97), Meridionali —.— (740.—), Mediterranee —.— (433.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.25 poi sino 102.45, Chiusa francese 94.57 (94.55), Italiana 102.45 (102.25), Spagnuola 94.30 (94.22), Banche Ottomane 704.— (703.—) Rio Tinto 2378 (2387), Lotti turchi 151.— (150.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 666.— a 668.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.30 a 240.95, Francia 95.50 a 95.80 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.45 a 118.75, Banconote germaniche 117.45 a 118.75, Rend. austr. carta 98.50 a 98.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.20 a 94.50, Credit 665.25 a 667.25, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 687.25 a 689.25, Lombarde 132.75 a 134.75, Lotti turchi 190.— a 192.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 94.57, Rendita ital. 3¾% 102.45, Rendita Spagnuola esterna 94.30, Azioni Banca ottomana 704.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. 739.— Lombarde 138.—, Rendita Turca unif. 94.45, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 97.85, Rend. ungh. in oro 4% 95.30, Länderbank 473.—, Lotti Turchi 151.—, Banca di Parigi 15.15, Meridionali ital. 736.—, Azioni Rio Tinto 2378.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 85½, Lombardi 5½, Argento 30⅜, Rend. Spagnuola 93—, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3¼.

Francoforte 27. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.20. Ferrate dello Stato 146.70, Lombarde 23 30.

Caffè. *Amburgo*. 27. Chiusa). Santos good average per maggio 28.—, per settembre 29.—, per dicembre 29.50, per marzo 29.75.

Amburgo 27. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 27. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.—, luglio 35.25.

Nuova York. 27. Apertura Rio per consegne future staz.a, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 19000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 6 01/100, Apr.-Maggio 5 93/100, Maggio-Giugno 5 93/100, Giugno-Luglio 5 87/100, Luglio-Agosto 5 83/100, Agosto-Settem. 5 77/100, Settembre-Ottobre 5 72/100, Ottobre-Novembre 5 69/100, Novembre-Dicembre 5 67/100, Dicembre-Gennaio 5 67/100.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 21.25. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 75.50, per maggio 75.—, maggio-agosto 74.25, Settembre-Dicembre 74.—. fermo

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 19.25, per maggio 18.75, per maggio-agosto 17.75, per luglio-agosto 17.50. calma

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 23.25, per maggio 23.70, per maggio-agosto 23.75, per luglio-agosto 23.85. teso

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.75, luglio-agosto 31.—. tesa

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 36.50, per maggio 36.75, maggio-agosto 37.25, settembre-dicembre 35.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88º uso nuovo 23.50-23.75, staz.o, bianco per mese corr. 26⅛, per maggio 26¼, per maggio-agosto 26⅝, ottobre-gennaio 26⅞. Raffinato 55.— a 55.50. calmo

Amburgo 27. (Chiusa). Per aprile 18.95, maggio 19.—, giugno 19.05, luglio 19.15, agosto 19.25, settembre 19.20. staz.o

Londra 27. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 7/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Austria	27	Scaricazione
1a	Arpad	27	Caricazione
1b	Coloniale		Scaricazione
8	Pecine	1	»
6	Salzburg	27	»
9	Cleopatra	2	Caricazione
12a	Bar. Kemeny		»
12b			
13a	Iniziativa	27	Scaricazione
13b	Robinia	30	»
14	Epidauro	30	»
17	Elektra	29	Caricazione
21	Lusitania	27	Scaricazione
22	Brindisi	27	»
23	Maria Elsie	2	»
24	Sarajevo	27	»
25			
Molo I	Epiro	28	»
» II	Gilda		»
Molo IV	Dorotea	30	»
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

TUTTI ANDATE
alla Trattoria „Marega"
ex „Bainella"
Via Farneto, angolo via Toro,
dove sarete serviti di ottima BIRRA STEINFELD sempre fresca e di squisitissimi CIBI FREDDI E CALDI. Di più vi rallegrerà con musica scelta un ottimo PIANO originale da concerto.
Devotissimo Giacomo Gaberz.

Restaurant „Al Boschetto"
Oggi Domenica 28 corr.
GRANDE CONCERTO MILITARE
sostenuto dalla
Banda dell'I. r. regg. Fanteria N. 97
sotto la direzione personale del maestro di capella signor Teply. — Principia alle ore 4 pom.
Mercoledì 1. Maggio
Due Grandi Concerti Militari
Principiano alle 6 ant. ed alle 4 pom.
Dev. Zöchmann.

Hôtel Europa
Oggi Domenica 28 Aprile
CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MILITARE
Regg. Fanti N. 97
Principia alle 8 pom. -- Ingresso cent. 40
Il P. T. Pubblico è avvisato che il locale danneggiato dall'incendio è stato nuovamente restaurato

LEVATRICE premiata tiene gestanti, occupandosi collocamento neonati. **Ferri**, Corso Vittoria 15, Milano

La Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote	Per Napoleoni
4½% 3 giorni preav.	2 % 1 mese fisso,
4¾% 6 mesi fisso,	2¼% 6 mesi fisso,
4⅝% 1 anno fisso,	2½% 1 anno fisso.

b) **IN BANCO GIRO**
abbuonando il 4½% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 ore, sino alla sera alle 8.
c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. allo 5 pom. la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**
e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**
VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUES
PARIGI MARSIGLIA LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA MILANO GENOVA VENEZIA UDINE — LONDRA LIVERPOOL MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra
BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America, India, Madagascar, Marocco, Tunisia
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

BREVETTI
procura e sfrutta
l'Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37

Articoli igienici
di vescica di pesce e di gomma
soltanto articoli originali parigini
di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
J. REIF, Specialista
VIENNA
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

IL DEPOSITO BUSTI
N. FOGL
Trieste, Piazza Grande
(PALAZZO MUNICIPALE)
premiato con medaglie d' **argento**, di **oro** e di **Camera di Commercio** per la **forma perfetta dei suoi Busti**, raccomanda alle P. T. signore i suoi Busti di esecuzione e forma perfetta, lavorati col miglior materiale, al prezzo di Cor. **4, 6, 8, 10, 12, 16, 20, 24** fino **70 cor.**

Sempre pronti in deposito Busti di tutte le grandezze. **Busti** ordinati secondo modelli o su misura vengono eseguiti con la massima **esattezza e sollecitudine**
Si assumono lavature e riparature di **Busti** a prezzi modici.
Reggicalze in tutti i colori, soltanto in buona qualità, al prezzo di Corone **1.50, 2.20** e **2.70.**
Copribusti di bellissimo taglio, in chiffon, Renforce o battista svizzera, al prezzo di Cor. **2, 2.80, 3** e **5.**

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
— della —
Sartoria Gross & Treo
CON RIBASSI ECCEZIONALI
Tagli Vestiti fantasia originali inglesi
Tagli Gilets „ „ „
Tagli Calzoni „ „ „
Tele bianche per Vestiti „ „
Stoffe nere bleu, a metro „ „
Mantelli da pioggia „ „
Ore di vendita: 9—1 e 3—7
Corso N. 21, I piano (sopra la Profumeria Zulin)

BERGER VOLK & C.ie Succ.
i. r. fornitori di Corte
VIENNA
Cognac La Couronne
Cognafè (Cognac al caffè)
Cognac all'uovo

Fucili da caccia
ed armi di lusso di qualsiasi specie, fucili a due canne, fucili a tre canne nella più moderna costruzione (Hammerless, estrattore automatico), carabine per caccia, fucili e pistole, orig. Browning, fucili americani a ripetizione, carabine Flaubert, carabine da bersaglio, carabine da stanza, rivoltelle ecc. rinomati articoli delle fabbriche di Suhl e di Liegi, verso comode

RATE MENSILI.
La massima garanzia per la scrupolosa esecuzione del lavoro e la precisione del tiro. Spedizioni franco di dazio. Prezzo corrente illustrato di armi Num. *529 Fl.* gratis e franco.
A richiesta offerte speciali. **BIAL & FREUND — Breslavia II.**

PRIMAVERA 1907
Günsberger- Modello 1907
Busti Front
MASSIMA IGIENE

Protetto dalla legge Tomo XX, pagina 157 N. 99502
Telefono N. 247
FIGURA GRAZIOSA ELEGANTISSIMA,
NON COMPRIME LO STOMACO,
FA APPARIRE SNELLA OGNI SIGNORA,
LO SI SENTE APPENA,
GARANTITA LA DURATA,
GARANZIA CHE SI ATTAGLIA PERFETTAMENTE,
Prezzi: in vera molla d'orologio da Cor. 16 in poi
Prezzi: in vera balena da Cor. 25 in poi.
„La distanza non è un ostacolo".
Inviando l'importo antecipatamente, si spedisce franco, quindi **per lo meno** allo stesso buon prezzo e vantaggio come se acquistati nel luogo in cui si dimora.
Enrico Günsberger & Figlio, Vienna
I, Kärntnerstrasse 9
III/1, Hauptstrasse 7, mezzanino
(indirizzo per lettere).
Inviamo il nostro Prezzo corrente N. 3 riccamente illustrato, franco per l'esame dei nostri ultimi modelli a chi ne fa richiesta, richiamandosi a questo annunzio del „Piccolo."

Il grasso alimentare
CERES
è l'unico
burro vegetale
che all'Interno venga pressato dalle noci di cocco, nel proprio Stabilimento

Gli stabilimenti per articoli alimentari „CERES" indicono un concorso a premi per ricette da cucina, per l'importo complessivo di Corone 5000.
Ulteriori informazioni si possono avere gratuitamente dai principali negozianti.

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!
Importi piccoli e grossi, alle più favorevoli condizioni. Restituzioni a scadenza di parecchi anni, interessi miti, nessuna spesa di anticipo, disbrigo sollecito. Di speciale vantaggio per tutti gli impiegati, ufficiali, privati, ecc. I massimi importi per eredità, usufrutti, legati, depositi. Scrivere sub «**Sekräter**» all'Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf.**, Vienna I/I.

Le mie biciclette Herbst
hanno conquistato il mondo
con la celerità del lampo

protette dalla legge
GEORG HERBST
Vienna, VI Mariahilferstrasse 1, C
Prezzi correnti gratis e franco.

Timbri di qualsiasi specie, apparati paginatori e numeratori, cassette tipografiche, con caratteri di gomma, ecc., offre, in perfetta esecuzione,
J. LEWINSON, Vienna I/7
Adlergasse 12. Telefono 12179.
Filiale ad ODESSA.
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO.
Cercansi Rappresentanti.

FRANCO in tutta l'Austria-Ungheria!
10.000 metri di
resti di tessuti di tela Rumburg
di **prima qualità, senza difetti, imbianchita,** adatta per qualunque specie di biancheria a soldi 23 il metro. Lunghezza dei resti 8-16 metri. Spedizione verso rivalsa; quantitativo minimo un pacchetto postale da 5 chilg., contenente circa 45 metri.
Non si spediscono campioni di resti. Quello che non conviene si riprende.
Tessitoria Julius Kantor, Baby
presso **Nachod** (Boemia).

ABITAZIONI
trascurate od invase dagli insetti come pure mobili, utensili, animali domestici, giardini, orti
vengono puliti radicalmente
soltanto col
Fichtenin
(Sapone brevettato e protetto dalla legge)
UNICO rimedio per **distruggere** con **sicurezza** e **radicalmente** qualsiasi specie d' insetti e loro uova.
Trovasi dappertutto.
Vendesi a 30 centesimi al pezzo
Ufficio centrale di vendita per l'Austria-Ungheria:
CARLO EBEL, Troppavia.

Novità sensazionale!
Vestito Louise fior. 5.25

Questa bella toilette, specialità della nostra ditta, è di grande effetto per l'eleganza e il finissimo lavoro; si fa in stoffa Pepita bianca e nera oppure in loden da estate prima qualità, nero, bleu, avana, grigio, oliva, bruno, Bordeaux; la blusa con spalline e il petto a pieghe, la gonna con cuciture inglesi e pieghe a ventaglio in fondo.
Prezzo di tutto il vestito fior. 5.25; blusa sola fiorini 2.50; gonna sola f. 3.
Per le ordinazioni mandare le misure esatte: larghezza del collo, del petto, lunghezza delle maniche, della schiena, lunghezza anteriore e posteriore della gonna, larghezza della cintura e dei fianchi. Spedizione per rivalsa dalla
Casa esportatrice mode da signor
H. AUER
VIENNA IXº/2, Nussdorferstrasse 3-T
Premiato a Parigi: Primo premio, Grande medaglia d'oro.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario del **dott. Alberto Mosetig cav. de Moorhof**, pubblicato ieri, leggasi Carlo Mosetig i. e r. **cappellano** anzichè capitano di marina i. p.

MARIA IVANCOVICH

Maestra comunale

spirò ieri dopo gravi sofferenze confortata dalla S. Religione.

Le addolorate sorelle CATERINA ed EUGENIA dànno parte di tanta perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al camposanto.

TRIESTE, 28 Aprile 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La sottoscritta ringrazia dall'intimo del cuore tutte quelle gentili persone che vollero accompagnare all'estrema dimora il suo caro estinto.

In particolare modo si sente in dovere di porgere i suoi più sentiti ringraziamenti all'egregio cap. Giorgio Grando, comandante del piroscafo «Euterpe», che con gentile pensiero volle venirle in soccorso; grazie pure a tutto l'equipaggio di detto piroscafo.

MARIA Ved. MUSELL.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI apprendisti fabbri principianti. Via S. Maurizio N. 5. 6466

CERCASI per coniugi soli giovane prestaservizi due volte al giorno. Indirizzo al Piccolo. 3971

CERCANSI ragazze giovani nell'età di 14 a 24 anni sane, svelte, attive per una fabbrica in Carniola. Buona paga, servizio perpetuo. Alloggio letto armadio gratuito. Sorveglianza in famiglia oppure da monache. Viaggio gratuito. Per dettagli rivolgersi via delle Mura 7, p.terra, dalle 9-12 e dalle 2-5. 3886

CERCASI ragazzo 14-16 anni, con paga, pratico negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 3943

CERCANSI ovunque signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali visitando clientela privata. Offerte al Piccolo sotto «Guadagno» 8919

CERCASI prontamente servetta. Via Sette Fontane N. 9, Nadalin. 6533

CERCASI riscuotitore-acquisitore pratico della città, buona paga, percenti, con cauzione. Offerte Piccolo «Energico». 6597

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Media N. 6. 4165

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Via Giovanni Boccaccio 7, secondo. 4162

CERCASI una lavorante sarta uomo; Piazza Barriera 3, I. 6594

CERCASI per ditta primaria signorina pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia. Offerte con referenze sub «Lavoratrice esatta N. 3581» al Piccolo. 4139

CERCASI prontamente domestica e donna di servizio italiana o tedesca cucinare, buoni certificati. Indirizzo via Nuova 9, dalla portinaia. 6532

CERCASI garzona stiratrice. Via Riborgo N. 3, p. II. 4048

CERCASI ragazzo per magazzino e condurre carrettina cor. 6 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4041

CERCASI mezza lavorante sarta da uomo. Acquedotto 37. 4058

CERCANSI ragazze apprendiste berrettaie. Indirizzo Piccolo. 4053

CERCASI perfetta dattilografa italiana-tedesca per il pomeriggio. Offerte Piccolo sub «Elektrowerk» 4092

CERCASI brava domestica (cameriera) con buoni attestati. Informazioni dal portiere Piazza Poste 3. 4113

CERCASI brava prestaservizi tutta giornata. Stadion 35, II. 4116

CERCASI persona che parli bene tedesco per condurre a passeggio due bambine di 4 rispettivamente 2 anni età. Offerte con indicazione pretese al Piccolo sub «Tedesco». 6542

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Boschetto N. 19, Motka. 6544

CERCASI donna di servizio un'ora al giorno. Via Rapicio 4, I destra. 4117

CERCANSI fina lavorante, mezza lavorante, una garzona per calzoni fini. Via S. Maurizio 9, I, 10. Grin. 6540

CERCASI lavorante calzolaio. Foscolo 9. 6552

CERCASI per scrittoio signorina conoscenza italiano, tedesco. Presentarsi da Rodolfo Dussich C., oggi via Farneto 3 dalle 9-12, giorni lavorativi Tintore 4. 6559

CERCASI brava domestica, buona paga e buon trattamento, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4122

CERCASI mezza lavorante sarta. Via Scalinata N. 3. 6548

CERCASI prestaservizi 3 ore mattino per stanze. Indirizzo al Piccolo. 4121

CERCASI domestica per signora con bambino. Gaspara Stampa 8, II. 6554

CERCASI per 1. maggio domestica che sappia anche cucinare. 4156

CERCASI signorina o signora vedova dai 30 ai 40 anni per accudire ai lavori di una piccolissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4152

CERCASI bambinaia. Via S. Maria Maggiore 2, p. III. 6587

CERCASI prontamente lavorante fotografo abile in tutto il genere. Via Gaspara Stampa N. 7, p. II. 4155

CERCASI domestica sappia cucinare; inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Nicolò Machiavelli 16, I, destra. 9284

CERCASI garzona con paga per sartoria da uomo. Farneto 28. 6585

CERCASI brava domestica, buone referenze. S. Nicolò 14, I, destra. 4027

CERCASI ragazza calzolaia. M. Michl, via S. Caterina 3, II. 4003

CERCASI donna di servizio. Via Donizetti N. 1, III piano. 6531

CERCASI prontamente ragazzo intelligente, con paga. Vetreria Stadion 2. 6529

CERCASI mezzo facchino per consegnare merce. Presentarsi con libro lavoro. Indirizzo Piccolo. 4020

CERCASI domestica semplice per Barcola. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 23, primo piano, destra; lunedì dalle 4-7. 3999

SIGNORINA perfetta nella corrispondenza italiana e tedesca, dattilografia, stenografia, trova pronto impiego presso primaria ed importante ditta. Offerte dettagliate con copia attestati sub «Corrispondenza» al Piccolo. 4676

PRIMARIA CASA CONFEZIONI GORIZIA cerca abile agente conoscenza lingue del paese. Offerte con attestati sub «Gorizia 200» fermo in posta Gorizia. 55672

ABILI acquisitori desiderosi fare carriera presso grande istituto Assicurazioni mandino dettagliate offerte al Piccolo sotto «Buona Carriera». 6458

DITTA primaria cerca impiegato stabile italiano, tedesco, tenitore libri, bravo conteggio, posto duraturo, buona paga. Offerte vengono trattate colla massima discrezione. Offerte «Discrezione» al Piccolo. 6563

PIAZZISTA fotografo cercasi prontamente, sappia slavo, possibilmente tedesco. Indirizzo Piccolo. 3498

LUCROSISSIMA azienda cerca cassiere-contabile con buone referenze, cauzione. Offerte al Piccolo «Excelsior». 6596

SIGNORINA per scrittoio cercasi per nuovo commercio vini all'ingrosso. Offerte in iscritto sub «Vini» al Piccolo. 4025

DOMESTICA viene cercata piccola famiglia, buoni attestati, sappia cucinare Indirizzo Piccolo. 3905

CERCO domestica dai 16-18 anni per famiglia piccola. Massimo d'Azeglio 8, terzo, porta 12. 6576

GIOVANE bella presenza, con primarie referenze, viene cercato quale piazzista verso paga fissa, provvigione. Offerte italiane-tedesche al Piccolo «Weltfirma» 4120

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi subito. Gatteri 23, III, porta 13. 6603

Prontamente cercasi conduttore con cauzione per trattoria dalmata. Indirizzo Piccolo. 4161

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno, paga 20 corone. Indirizzo al Piccolo. 4170

GIARDINIERE cercasi per manutenzione piccolo giardino. Indirizzo Piccolo. 4100

PRATICANTE di buona famiglia, 15-17 anni, cercasi prontamente per Società con cassa ammalati. Darebbesi dapprima piccola paga. Offerte con referenze sub «Mensile» al Piccolo. 6571

PENSIONATO, ammogliato senza figli cercasi quale portiere. Quartiere e paga. Indirizzo al Piccolo. 4070

PORTINAIO senza figli cercasi prontamente per casa nuova. Buone informazioni indispensabili. Indirizzo Piccolo. 4099

PENSIONATO, senza prole, trova pronta occupazione, con quartiere, quale sottomagazziniere. Offerte al Piccolo sub «Primaria fabbrica». 6541

CAMERA e cucina darebbersi cambio servigi cucina. Indirizzo Piccolo. 4040

SI offre cuoca perfetta a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4148

RAGAZZE 14-16 anni per apprendere l'arte di catenista cerca Rodolfo Dussich C., via Tintore 4. 6560

ASSUMESI facchino per magazzino. Presentarsi lunedì 12½-13½. Indirizzo Piccolo. 4050

MAGAZZINIERE praticissimo ramo droghe occupato da 10 anni presso due primarie ditte della piazza, cerca impiego. Gentili offerte «Ottime referenze» Piccolo. 3416

SIGNORINA perfetta contabile con conoscenza tenitura libri semplice, doppia, parla tedesco, italiano e sloveno, versata in tutti lavori scrittoio, pratica dattilografa, cerca migliorare posizione. Offerte «Tüchtig und fleissig» Piccolo. 4136

PRATICANTE offresi assolto scuola cittadina, onesto, grandissima volontà crearsi posizione. Offerte Piccolo «1010». 3865

OFFRESI qui o in provincia macchinista approvato e capace per qualsiasi lavoro. Gentili offerte mediante lettera Piccolo «Laborioso N. 75». 6455

OCCUPAZIONE procurando a persona coltissima, cognizioni tecniche, conoscenza lingue, riceverebbesi buona ricompensa. Offerte dettagliate Piccolo «Do ut does». 3849

GIOVANE tedesco cerca impiego come corrispondente tedesco per la sera. Offerte da indirizzare al Piccolo sotto «Commercio 23». 4147

RAPPRESENTANZE di primarie ditte Trieste, cerca per Vienna bravo agente. Offerte «M. M. 116» fermo posta centrale Vienna, verso scontrino. 4141

SIGNORINA tedesca, stenografa cerca posto in un ufficio. Gentili offerte sub «Esatto» al Piccolo. 4115

SIGNORINA offresi per lavoro in casa copiature, conteggi facili ecc. Offerte sub «Copiatura» al Piccolo. 4078

PENSIONATO offresi quale contabile presso Industria oppure Società navigazione. Offerte sub «Navigazione» al Piccolo. 6604

COCCHIERE espertissimo carro-carrozza cerca pronta occupazione. Offerte Piccolo «Cocchiere». 4090

COCCHIERE giovane, bella presenza, lunga pratica, conoscitore perfetto genere equino, cerca occupazione, miti pretese. Offerte «Irreprensibile» Piccolo. 4091

DONNA media età, parla bene tedesco, cerca occupazione per lavori muliebri. Offerte sub «Speranza» Piccolo. 4159

VEDOVA educata, decaduta, seria, assumerebbe subito posto direzione casa, negozio. Scrivere «Azienda» al Piccolo. 4160

VEDOVA distinta del Trentino, trentaduenne, cerca prontamente posto fiducia, dama compagnia, direttrice casa, seconda madre. Referenze. Esclusi anonimi. Scrivere «Lea» al Piccolo. 4160

OFFRONSI due direttrici di casa; parlano tedesco, italiano, slavo. Via Zonta 5, IV sinistra. 4081

PROVETTO infermiere cerca posto presso stabilimento; assumerebbe portineria. Offerte sub «Provetto» Piccolo. 6538

… SITUAZIONI …

GIOVANE cerca perfezionarsi lingua inglese. Offerte sub «Brighton» al Piccolo. 3947

DISTINTA maestra tedesca cerca conversazione francese in cambio tedesco. Offerte «Maestra» Piccolo. 3501

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 4017

TERNE' (Cassa risparmio 2). Tedesco, italiano, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia. 9276

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4063

GIARDINO infantile tedesco per bambini 3-7 anni. Fontana 14. 6593

TEDESCO! Metodo individuale, applicato ai diversi impieghi. Scholz, Tommaseo 1, III dalle 10-1 4-9. 4144

SCUOLA autorizzata per fanciulli deficienti. Sezione separata per tardivi e per la correzione della pronuncia. Chiozza 7. 1348

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7. 2488

SALA Tersicore. Oggi dalle ore 4 alle 9 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4037

… AFFITTANZE …

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata, entrata libera, primo, massimo secondo piano. Pronte offerte non anonime sub «Poliglotta» al Piccolo. 6494

CAMERA ammobiliata, entrata sulle scale, cercasi. Offerte sub «Libero» al Piccolo. 3948

CERCANSI 2 camere, cucina, acqua, pressi Barriera. Offerte Piccolo «Pronto». 4125

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota due finestre, davanti, famiglia israelita, paraggi posta centrale. Offerte via Geppa 12, III, porta 7. 6536

CERCANSI due stanze, camerino, cucina, in campagna pressi Barcola o Boschetto, per 3 mesi. Offerte al Piccolo sub «Stagione estiva». 4158

CERCASI prontamente quartiere 3-4 stanze, bagno, gas, possibilmente con vista sul mare. Offerte sub «Subito 30» Piccolo. 4052

CERCASI locale ampio adatto per cinematografo. Offerte al Piccolo sub «Cinematografo». 4142

SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, grandissima, pulitissima, stufa, centro, servizio. Offerte con prezzo ristretto «Massima nettezza» Piccolo. 4149

AFFITTASI letto a onesto operaio. Acquedotto 66, V 4022

CERCASI camera o camerino, entrata libera, prezzo mite. Via delle Acque N. 2, Ovalto.

CONIUGI soli cercano 24 agosto due stanze vuote con costo. Offerte con prezzo sub «Coniugi» al Piccolo. 3941

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 4030

AFFITTASI quartiere moderno, chiaro, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, II piano. Coroneo 39. 4031

AFFITTASI bella stanza parchettata, ammobiliata, sul davanti. Barriera 1, I. 6528

AFFITTASI camera con due letti. Via Antonio Canova N. 9, I p., porta 7. 4049

AFFITTASI prontamente bella stanza davanti, piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4123

AFFITTASI stanza ammobiliata; uno, due letti, volendo costo. Belvedere 10, secondo sinistra. 6602

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 4, III p. 4166

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata oppure vuota. Massimiliana 13, primo destra. 4167

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, Barriera, f. 9. Indirizzo al Piccolo. 4141

AFFITTANSI 2 camere, cucina, pressi Scuola Kandler. Informarsi Mercurio, Corso 2. 6599

AFFITTANSI in Cervignano in una villa tranquilla per la stagione estiva parecchie camere ammobiliate con o senza costo. Domande sub «A. P. 100» fermo posta Cervignano. 4111

AFFITTASI camera con due letti. Via della Caserma 16, I. 6579

AFFITTASI una elegante stanza. Via della Caserma 16, I. 6579

AFFITTANSI stanza ammobiliata, camerino, due persone. Sapone 5, porta 8. 6570

AFFITTASI stanza ammobiliata con buonissimo costo. Piazza Borsa 1, III. 4132

AFFITTASI camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4131

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, escluse donne, mezzanino. Indirizzo Piccolo. 4128

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso come libero. Toro 14, III. 4126

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, vicinanze Posta. Indirizzo al Piccolo. 3793

AFFITTASI bellissimo quartiere 24 maggio. Acquedotto 5, III piano. 3936

AFFITTASI quartiere con orto, strada mestra, Santa Croce. Indirizzo Piccolo. 3660

AFFITTASI prontamente villa signorile 6 stanze, cucina, dispensa, con o senza mobili, stalla e vasto giardino in Ronchi Friuli in via S. Trinità 80. Rivolgersi al castaldo della casa predetta. 485

AFFITTASI prontamente causa partenza elegante quartiere con tutti comforts, composto di 3 stanze, camerino, cucina e terrazza. Informazioni via Boccaccio N. 10, porta 13. 6342

AFFITTASI camera ammobiliata, costo, prezzo mite. Via Ponte 7, secondo. 9280

AFFITTASI grande stanza vuota, uso di cucina, acqua, vista strada. Madonnina 43, primo. 6558

AFFITTASI bellissimo quartiere, quattro stanze, alcova, anticamera, due camerini, cucina, soffitta, acqua, gas, sonerie elettriche. Via Torre bianca 21. 4129

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata quasi ingresso libero. Toro 11, primo. 3672

AFFITTANSI agosto campagna-città, primo piano, 5 stanze, cameretta, cucina, ripostiglio, giardino. Indirizzo Piccolo. 4137

AFFITTASI camera ammobiliata, con o senza costo. Via Maiolica 10, III. 6605

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Machiavelli 8, I. 6606

AFFITTASI buonissimo letto ad onesto operaio. Alfieri 9, III, p. 9. 6591

AFFITTANSI stanza ammobiliata con poggiuolo e camerino ammobiliato. S. Nicolò 29, I. 4157

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Foscolo N. 16, mezzanino, porta 6. 4163

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Piazza S. Caterina 2, II. 6601

AFFITTANSI camera, camerino vuoti, buone condizioni, uso cucina. Madonna mare 7, III. 6435

AFFITTANSI locale uso negozio, magazzino, nonchè quartieri. S. Michele 37. 9279

AFFITTASI prontamente quartiere tre, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Via Galileo 3. 9177

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate. Via S. Maria Maggiore 2, III. 6588

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero, con costo. Giuseppe Caprin 3, III. 4154

AFFITTASI camerino con letto fior. 5. Via Nuova 49, I. 6584

AFFITTASI un camerino per un operaio. Via Giorgio Vasari N. 1, IV p., sinistra. 4150

AFFITTASI stanza interna ammobiliata, fiorini 6, escluse donne. Barriera 15, III, destra. 4145

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Via Chiozza N. 43, primo piano. 6535

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Giulia, indirizzo Piccolo. 4057

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Chioza 51, III, porta 8. 6551

AFFITTASI un camerino ad operaio onesto. Via Alessandro Volta 14, V sinistra. 6557

AFFITTASI col 1. maggio splendida camera ammobiliata, vuota. Acquedotto 33, porta 6. 4118

AFFITTASI stanza per due giovanotti o marito-moglie. Piccolomini 6, porta 3. 6545

AFFITTANSI due stanze vista Corso. Via S. Caterina 1, primo. 6543

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero, volendosi costo. Via Valdirivo 21, primo. 6541

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Corso 10, piano quarto. 6537

AFFITTANSI camere ammobiliate, due letti, uso di cucina. Artisti 8, I. 4110

AFFITTANSI per agosto via Economo quartieri da quattro, sei stanze, accessori prezzo mitissimo. Rivolgersi via S. Michele 16. 4098

AFFITTANSI prontamente due belle stanze ammobiliate. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 4108

AFFITTASI stupendo negozio centralissimo con sovrapposto spazioso mezzanino; inoltre disponibili diversi magazzini, moltissimi quartieri. Scrivere Piccolo sub «Capace». 4085

AFFITTASI stanza vuota, due finestre. Foscolo 22, secondo, porta 8. 4107

AFFITASI stanza chiara, bene ammobiliata, fiorini 8. Madonnina 36, IV. 4102

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero, costo, prezzo mitissimo. Stadion 5, II. 4103

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Commerciale 15, I sinistra. 4077

AFFITTASI prontamente quartiere cinque stanze, cucina, accessori, gas, giardino, vicino tram Boschetto, corone 1000. Indirizzo Piccolo. 4067

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4088

AFFITTANSI cameretta vuota e camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4083

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, fior. 13 mensili. Via della Guardia 11. 4065

AFFITTASI per agosto in villa ottima posizione, quartiere 5 locali, acqua, gas, giardino. Indirizzo Piccolo. 4068

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Belvedere 37, II piano. 4010

AFFITTASI stanza pulitissima ammobiliata, ingresso libero. Tiziano 9, porta 5. 4159

AFFITTASI stanza ammobiliata, centrica, costo finissimo, tutti comforts. Indirizzo Piccolo. 3956

AFFITTASI stanza ammobiliata, nettissima, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 4004

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, chiaro. Alfieri 9, primo, porta 4. 6524

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Sapone 5, III, porta 10. 4008

AFFITTANSI prontamente camera, camerino, cucina, soleggiato, davanti. Indirizzo al Piccolo. 4018

QUARTIERE soleggiato, comfort moderno, affittasi agosto fior. 265 compreso acqua. Conti 30. 4402

OLMO 15 affittansi prontamente magazzinetti volto piccola industria, cor. 220. - Quartieretti 160 sino 360. 4028

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Via Michelangelo N. 11, II piano, porta 10, angolo via Rossetti. 4006

PRONTAMENTE affittansi tre stanze, cucina, pianoterra. Istituto 10, ore 12-1 e 5-6 pom. 4035

BOCCACCIO 1, primo, vicino Stazione, affittasi elegantissima stanza soleggiata, pulitissima. 6463

STANZA bene ammobiliata, di massima nettezza, bella vista, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3593

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi fiorini 11. Giuseppe Gatteri 18, pianoterra. 6527

STANZA ammobiliata affittasi persona seria. Piazza San Francesco 8, IV p. 14. 6589

VIA Zovenzoni 5 d'affittare quartiere 5-6 stanze IV e due magazzini. 9278

APPARTAMENTI eleganti, per villeggiatura, affitta a prezzo mite Pietro Majer, Radtendorf, Carinzia superiore. 4015

STANZA ammobiliata, situazione tranquilla, casa signorile, presso signora sola attempata, affittasi pel 1. maggio a distinto signore. Via Torre bianca N. 43, porta 10. 3953

VIA Galileo N. 1 affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, acqua, gas, casa nuova. 4054

POSIZIONE salubre Rozzol casa nuova affittansi quartieri per l'estate. Gherdol Vanco, via Eremo 405. 4094

BELLISSIMA stanza parchettata affittasi Barriera 29, I, dirimpetto farmacia, volendo costo, uso pianoforte. 6555

BARCOLA affittasi quartiere estivo 2 stanze, cucina, giardino. Pianoterra 273. 4062

22 fiorini affittasi stanzetta chiara, netta, costo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 4112

QUARTIERE affittasi prontamente Madonnina N. 47, 3 camere, cucina. Rivolgersi portinaio. 4109

ELEGANTEMENTE ammobiliata, stanza grande, ingresso libero, costo, affitta distinta famiglia. Gatteri 5, I destra. 4061

SUBAFFITTASI agosto parte quartiere signorile, 2 bellissime stanze, stanzetta, cucina fiorini 300. Staffler, via Galleria 3. 6556

SUBAFFITTASI quartiere bellissima posizione, arioso, soleggiato, 3 stanze, cucina fino 24 agosto, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4119

STANZA elegante, eventualmente con costo, d'affittare solamente a distinti signori. Via Porporella 5, p. I destra. 4105

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi, costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 6568

BARCOLA affittasi prontamente alla Riviera quartiere 3 stanze, cucina, giardino al mare. Rivolgersi Piazza Barriera 10, porta 10, dalle 2 alle 6. 6568

NEGOZIO posizione centralissima affittasi con grandi vetrine cristalli. Indirizzo Piccolo. 4135

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata. Via Stadion N. 29. 6562

CAMERETTA chiara ammobiliata d'affittare prontamente, prezzo mite. Chiozza 27, interno. 6567

CENTRALISSIMO, affittasi I piano, cinque stanze, camerino, anticamera, cucina, soffitta, adatto per studio, ambulanza, società, deposito, rimesso tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 4135

MAGAZZINO oppure negozio o scrittoio Valdirivo prontamente affittasi corone 720. Indirizzo Piccolo. 4138

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Gatteri 34, piano IV. 6569

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Belvedere 10, primo, porta 5. 6480

FONDO circa 400 metri quadrati affittasi con stalla, tettoia, acqua. Indirizzo Piccolo. 3966

SPLENDIDI quartieri due camere e tre camere, camerino, cucina, cantina affittansi prontamente e per agosto, massimo comfort. Via Pallini 10. 3866

QUARTIERE d'affittare con giardino. Via degli Armeni 18. Rivolgersi via Tigor 22. 3431

STRUGNANO. In campagna vicinanza del mare e della stazione ferroviaria affittansi per la stagione tre stanze, cucina, camerino, tutto ammobiliato. Propria cabina bagno. Scrivere Domenico Tagliapietra, Strugnano. 5234

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via del Belvedere N. 16, II piano, porta 15. 2921

… VENDITE D'OCCASIONE

FUCILI caccia calibro 12 Hammerles cercansi. Offerte con indicazione fabbrica e prezzo al Piccolo sub «Hammerles». 6590

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913. 6578

COMPERO tutti giorni mobili, vestiti usati e cianfrusaglie. Scrivere corrispondenza Riborgo 35, I p. (moro). 6607

ISTITUTO finanziario compera: vasti terreni per speculazione, stabili in città, case in costruzione, ecc. Offerte esattissime dettagliate, firmate al Piccolo «Union». 4097

DECRETO cercasi per spaccio vini con fermativa o per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 4038

CERCASI tenda usata per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 4009

COMPERO mobili, vestiti, altri generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7, terzo (Corso). 4001

COMPERO vestiti uomo, signora, altri generi. Scrivere Scorzeria 1, porta 11. Levi. 6523

DA vendere buonissima macchina «Howe» a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4007

DA vendere fori completi da 130×160. Porte, portiere, portone in ferro, parchetti e telai vecchi, selciato bianco, scalini da 180-200. Sette Fontane 29. 4043

DA vendere circa 600 tese quadrate di terreno presso la strada carrozzabile, buono per qualunque industria, con 2 casette, a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3421

DA vendere 2 carri uso «zaia», per un cavallo, nuovi. Via Chiozza N. 43. 3783

DA vendere botteghino erbaggi, frutta, latte, birra, vino. Indirizzo Piccolo. 3776

DA vendere avviatissimo negozio modista, in centrica posizione, Gorizia. Indirizzo Piccolo. 3745

DA vendere casetta 3 camere, 3 cucine, stalla, con 450 tese di terra cor. 8. S. M. Maddalena superiore. Indirizzo Piccolo. 3895

VENDONSI villetta Barcola prospettante mare, altra Divaccia recente costruzione. Scrivere: «Villetta» Piccolo. 6509

VENDONSI vasto terreno costruzione città, nonchè splendida villa Friuli. Scrivere «Costruzione» Piccolo. 6511

VENDESI lettino lucido con testiera. Indirizzo Piccolo. 4140

VENDESI magnifico salotto ricevimento, nero intarsiato madreperla, bronzo, metà prezzo costo. Via Fontanone 22, primo. 3687

VENDESI negozio latteria con liquori-pasticceria bene avviato. Scrivere «G. F. 100» Piccolo. 3935

VENDONSI Underwood, Adler, Densmore, Fox, Yost, Remington, macchine scrivere come nuove, con garanzia, prezzo occasione, Poste 6. 6575

VENDESI un terreno adatto per fabbricare a Scoffia presso Capodistria, bella vista presso stazione; per informazioni via Romagna 6, falegname. 4036

VENDESI, entro giornata, negozietto erbaggi, vino, birra, generi diversi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4101

VENDESI vasca da bagno prezzo mite. Via Fabbri 3, I, porta 6. 4080

VENDESI bellissima lampada petrolio per appendere, a prezzo mitissimo. Commerciale 15, I sinistra. 4077

VENDESI bellissimo sparherd prezzo d'occasione. Belvedere 29, porta 3. 8892

VENDESI prezzo favorevole yacht con mobili, 16 tonn. registro appartenente porto Neresine (Istr.a). Rivolgersi al proprietario Costante Camalich, Venezia, agenzia 4184. 4014

VENDESI buonissima macchina Singer per calzolai. Via Sette Fontane 19, pt. 6600

VENDESI cucina economica posizione centrica, causa partenza. Caffè Goldoni, Zanier. 4095

VENDESI canapè pelle nera, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4040

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, due una porta, due letti massicci, suste, materassi, lana con capezzali, sgabelli ed altri mobili. Canova 21, porta 5. 6586

VENDESI stabile vecchio città, senza passivi, corone ventisettemila. Indirizzo Piccolo. 4151

VENDONSI vestiti e stivali usati. Indirizzo al Piccolo. 4146

VENDONSI 16 metri linoleum nonchè tappeto grande. Indirizzo al Piccolo. 4141

VENDESI Nabresina, vicino Stazione, casa tre piani, trenta locali, vasto cortile, acqua Aurisina, negozio commestibili, restaurant bene avviati, ottima rendibilità, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4024

VENDONSI due letti con suste, poco usati. Indirizzo al Piccolo. 4033

VENDESI apparato fotografico a folo, nuovissimo, mai adoperato, 13 per 18, «Helios», cavalletto, lampada cor. 100. Indirizzo al Piccolo. 4011

VENDONSI vestiti uomo, signora, bluse, sottane, altre cose. Scorzeria 1, porta 14. 6522

ROIANO vendesi casa cinque camere, sala, cucina, cantina, soffitta, lisciaia, gas, grande giardino ombroso, bellissima posizione villeggiatura, vicino tramway, cor. 26.000. Indirizzo Piccolo. 4016

DROGHERIA avviatissima, centrica, vendesi. Offerte sotto «M. E.» al Piccolo. 4013

BICICLETTA elegante, solida, leggera vendesi prezzo occasione. Valdirivo 33, III. 4034

BICICLETTA buonissima vendesi. Via Tor San Piero 4, porta 17. 4026

VENDO botteghino frutta con annesso quartiere. Indirizzo al Piccolo. 4000

COMMESTIBILI negozio, lucrosissimo affare, vendesi prontamente fior. 3000. Indirizzo Piccolo. 4012

CASSE di lastre, vuote, diverse grandezze, vende il deposito lastre Stadion 2, dirimpetto ai Portici Chiozza. 6529

CAUSA partenza vendonsi zittera da concerto fabbrica Kiendl, cappotto mezza stagione, libri tedeschi del mondo antico e libri medicinali di tutte le malattie, nonchè bicicletta buonissima, mozzo libero e contropedale, primaria fabbrica, prezzi bassi. Via Belvedere 38, pianoterra, portinaio. 6526

CACCIA cedesi a condizioni d'asta. Indirizzo al Piccolo. 4032

CREDENZA da stanza, ribalta antica, altri mobili vendonsi. Via Acque 18, II. 4124

VIOLINO con busta vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4153

BICICLETTA buonissima buon prezzo da vendere. Rivolgersi Restaurant Aurora. 6553

BAGNO zinco nuovo, mai usato, adatto bambini, vendesi. Acque 22, p. I. 4104

BICICLETTA nuovissima, elegantissima, modello 1907, vendesi prontamente causa partenza. Acquedotto 85, V. 4087

BARCOLA. Vendesi villino con dieci locali e giardino. Indirizzo Piccolo. 4039

OCCASIONE bicicletta scorrevolissima vendesi causa partenza prezzo mitissimo. Fontanone 10, I. 4075

LATTERIA vendesi, guadagno sicuro, piccolissimo importo, affitto fiorini 120. Indirizzo al Piccolo. 4106

ARMONICA tre file nuovissima vendesi causa partenza. Machiavelli 10, I. 6550

SALUMERIA con bottiglieria vendesi prezzo occasione. Posizione centrica. Affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 4082

VILLINO vicinanza Ronchi vendesi oppure affittasi anche per stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 4168

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale, nuova, scorrevolissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4134

GRAMMOFONO grande tromba giglio, molti dischi vendo fior. 35. Molin piccolo 7, V, 20. 4127

MANDOLINO da vendere cor. 6. Indirizzo Piccolo. 4130

ATTACCAPANNI moderno legno chiaro vendesi. Acquedotto 67, lavoratorio intagliatore-falegname. 6577

BICICLETTA vendesi causa partenza fiorini 35. Via Campanile 3, quarto piano. 9281

BICICLETTE vendonsi da uomo e da donna. Via Carradori 12. 6581

CASSAFORTE nuova costò fiorini cento vendesi settantacinque. Visitare negozio mobili via Beccherie 20. 6236

BICICLETTA sistema «Crown» Chicago in ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 3801

OCCASIONE. Vendesi in Scorcola villino veramente signorile. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3871

CAUSA partenza vendesi oppure affittasi deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 3876

TRATTORIA vendesi molto lavoro, causa assoluta partenza, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3922

GRAMMOFONO grande con 36 dischi vendesi fiorini 40. Indirizzo al Piccolo. 3914

SPOSI causa partenza vendonsi stanza matrimoniale completa e cucina. Via Bachi 13, III, visitare dalle 12 alle 3. 3910

TRATTORIA con decreto, buona posizione, da vendere. Indirizzo Piccolo. 3962

VENDEREBBESI casa Trieste posizione centralissima, esclusi intermediari. Scrivere «Centralissima» Piccolo. 6510

BICICLETTE 2 vendonsi, una contropedale. Via Carradori 16, porta 14. 6574

BICICLETTA buonissimo stato vendesi fiorini 20. Corso 7, porta 11. 6573

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO anello matrimoniale Acquedotto prolungato, tram Margherita, Chiozza, Torre bianca. Pagasi intero valore. Indirizzo al Piccolo. 3919

SMARRITO piccolo ago di sicurezza in oro con brillantino; mancia portandolo al Piccolo. 4042

POVERO cocchiere smarrito portamonete contenente corone 26.50. Opera pietosa rinvenitore portandolo deposito birra Puntigam. 4044

… DIVERSI

SEI anni son oggi daochè ci siamo veduti. Non vi rammenta più quella finestra? M. 6521

QUELLA persona che adoperò questo mezzo, un'altra volta pensi due volte prima di servirsene. M. t. 10. 6547

SARTA bella presenza, ventiduenne, cuor nobile, onesta, desidera fare conoscenza con signore serio scopo matrimonio. Offerte posta centrale Edera 77. 4060

GEMMA: Arrivederci bocconcino mio; parte tre e trentadue Carlo. 4019

OS. Visto giovedì via Spiridione in automobile, non rispose all'inserzione citata ieri; non comprese forse? Marcella. 6539

ROMEO, 101. Sii cauto sempre, anche con colui. Preleva scritto lunedì, senza farne cenno con alcuno. Eternamente tua. Giulietta 101. 6618

THEA. Ritira!!! Le tue parole affettuose, scedono di conforto nell'anima mia come leggera pioggia che si dissolve in benefiche goccioline di rugiada d'oro. Non vivere che dei nostri ricordi, amandomi incessantemente, questo ardentemente ti chieggo. Abbracci, infuocatissimi. 6609

SIGNORINA ventenne, bella, elegante, dote, conosce lingue, affettuosa, economica, brava massaia, cerca signore per maritarsi, possibilmente legale o ricco commerciante. Inviare Posta Tergesteo sub «Legale». Lettere anonime cestinansi. 9275

ORCHIDEA 18. Il Vostro silenzio mi fece soffrire. Ogni giorno verso le 7½ sperava vederVi passare ma, disillusione. Ora tranquillamente attendo.... E' questa l'ultima speranza; la felicità o la disperazione. In settimana ritirerete lettera. Mille affettuosi. 6608

MARTEDÌ 22 gennaio, giorno indimenticabile: tua decisione troppo pericolosa; non fidarti amiche. Sarebbe meglio alla posta; precisami indirizzo. Saluti Pepi. 4047

SIGNORINA trentenne affettuosa, dote 15 mila, cerca impiegato diritto pensione scopo matrimonio. Dirigere fermo in posta Tergesteo sub «Caritas». 4054

INDIMENTICABILE a me pure! Maggio 1906? 4079

SIGNORE forestiero cerca sensale matrimoni. Scrivere posta centrale sub «Forestiero 2000» verso scontrino. 4086

SIGNORA vedova francese prego ripassare via Lazzaretto vecchio N. 14. 6549

LENI. Mentre starai contemplando placidamente il soffitto, aspettando l'effetto dell'aspirina, giungati gradito il mio saluto e l'augurio di sollecita guarigione. Leni. 6572

NEGOZIANTE trentenne socio ditta protocollata, vaste relazioni, cerca scopo matrimonio conoscenza simpatica signorina benestante. «Vindobona» posta restante Tergesteo verso scontrino. 6561

DISTINTA signorina con piccola dote vorrebbe maritarsi con giovane anche povero purchè onesto. Sub «Felicità» verso scontrino del Piccolo Posta Barriera. 4164

17 Settempre. E' Vostro il collettivo di ieri?? Vgicht. 6595

INDIMENTICABILE. Acquedotto attendo riscontro. 4051

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 4021

GUIDO. Verrò infallibilmente. Irma. 6530

VEDOVA disponibili tremila corone, accetterebbe azienda che procurasse lucro sicuro. Offerte Piccolo «Vedova». 4069

MUTUI personali 6½% disponibili cor. 8, 20, 70.000 4½-6% sopra stabili città e fuori, per eventuali pertrattazioni dei richiedenti portomi loro domicilio. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 6534

SOCIO con 3-5000 corone cercasi per commercio lucrosissimo, utile annuo 100%. Articolo prima necessità. Capitale assicurato. Non abbisogna collaborazione personale nè in principio versare intera somma. Offerte al Piccolo sub «Commerciale». 4093

SIGNORA disponendo 1600-2000 cor. desidera associarsi azienda. Offerte posta centrale «Società». 4046

CORONE 15.000 cercansi per un'azienda commerciale verso garanzia e 8% d'interessi. Offerte sub «Sicura rendita» al Piccolo. 4055

PRESTITI con e senza garanti interesse 6% accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 6567

PERSONA in buona e sicura posizione abbisogna di 3500 corone da restituirsi dopo tre mesi. — Offerte sub «Prestito» al Piccolo. 4056

200 corone cerca giovane a modo, estinguibili in 4 rate mensili, verso buon interesse. Offerte sub «Discretezza» posta centrale restante. 6583

PRESTITO 200 corone cerca impiegato 2200, cambiale 1. luglio, interesse fortissimo. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 6406

PANORAMA Stadion 2. America del Nord. Vedute della splendida città di Buffalo, nonchè l'Esposizione mondiale panamericana. Le grandiosi cascate del Niagara viste da sette posizioni, col suo grandioso ponte. 4016

CEDEREI mia parte sociale, azienda commerciale avviatissima, adatta anche per signorina (lavori scrittoio, tenitura libri semplice) cor. 3000. Offerte sub «Esistenza assicurata» al Piccolo. 6598

CON poco si può venire in possesso di molti biglietti di lotteria. Già con la prima rata si diviene proprietari del biglietto originale. Domande si ricevono sub «Facilità» al Piccolo. 4111

MASSAGGIO ridonante bellezza del viso eseguisce distinta esperta. Scrivere sub «Massaggio» Piccolo. 4023

BORST. Villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino propria campagna. 4029

COMPERATE tutti librerie «Parere Medico», «Poesia e Prosa», «Pranzo Nonna» 40 soldi. 6481

ABILE stiratrice assume lavori in casa e giornata. Madonnina 5, I. 6525

MENDARESSA Sofia Putschnik in tappeti e stoffe. Via Ghega 6, III sinistra. 4045

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro fino, prezzi miti. Via Nuova 22, II. 4071

DISPONIBILE cuoca fina trattoria oppure osteria; cercansi domestiche friulane, bambinaie. Agenzia Labor, via Pesce 5. 6592

RAGAZZA cerca costo famiglia operaia modeste condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4169

SIGNORI, signorine, impiegati, agenti, commessi, praticanti, ecc., indico gratis tutti i posti vacanti. Offerte firmate Piccolo «Standard». 4096

COSTO buonissimo trovasi presso famiglia tedesca. Via Gallina 6, III, sinistra. 6564

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna, cerca apprendista. Gatteri 18, terzo. 6562

RIPARAZIONI e lavature di tappeti persiani e turchi. Rivolgersi al deposito tappeti orientali, via Cassa di risparmio 6. 6277

SIGNORI proprietari stabili volendo togliere l'umidità ai muri bisogna ricorrere all'idrofugo Marchi. Rivolgersi Farneto 28, commestibili. 2983

FRANCOBOLLI, grande scelta, prezzi miti, rivenditori sconto. Slataper, via Canova 21. 3074

ZANNONI. Via S. Lazzaro 2. Assortimento pianoforti e pianini, fabbricazione di Vienna, vendita, noleggio, prezzi mitissimi, accordature, riparazioni. 3917

LATTE trovasi qualunque ora, litro soldi 12. Via Giulia 32. 3924

DECOTTI di Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer, Piazza Grande, Palazzo Municipale. 3253

CURA PRIMAVERILE. La migliore, più economica col The millefiori. Per 18 giorni di cura soldi 50. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 2517

BODEN-CREDIT

PROMESSE a Cor. 5.50

Estrazione 6 Maggio 1907

Vincita principale Cor. 60.000.

Vende la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste. - Tel. 259

Congressi sociali. La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio terrà il suo congresso generale domenica 5 maggio. All'ordine del giorno, oltre alla presentazione dei bilanci, stanno le elezioni delle cariche sociali.

* Nel congresso del Circolo Iris tenuto il 25 corr. furono eletti: a presidente: Mario Boldrin, a segretario: Mario Bianchi, a cassiere: Umberto Marcovig, a direttori: Cristiano Consolaro, Francesco Semlag, Ettore Rebulla; a revisori: Niccolò Weis, Virgilio Damiani.

Nuove pubblicazioni. L'appassionato dantista prof. dott. G. Curto inizia una serie di «Visite a Dante», in cui propone di chiarire alcuni passi controversi del poeta, assumendo di lui la voce e il metro; la terzina. La prima visita, testè uscita, prende faccia a faccia il famoso verso «Sì che il piè fermo sempre era il più basso». Trattandosi di una salita, i commentatori trovarono che l'espressione fosse errata. Ora l'egregio professore spiega e giustifica il verso, intendendo che Dante procedesse per salita lenta, insensibile.

Un servizio quotidiano di piroscafi per Venezia. La direzione del «Lloyd» ci comunica che per aderire a un desiderio da gran tempo espresso dal pubblico viaggiante, attiverà, per tutta la durata dell'Esposizione di Venezia, un servizio quotidiano fra Trieste e Venezia. La partenza da Trieste seguirà, nei giorni di domenica, alle 7½ del mattino, e negli altri giorni alla mezzanotte; e la partenza da Venezia alla mezzanotte, meno il sabato, nel qual giorno il piroscafo partirà alle 7 di sera.

Il nuovo servizio comincerà il 5 maggio e continuerà fino a ottobre.

Gite per mare. Oggi tempo permettendo i piroscafi della Società capodistriana faranno gite per Capodistria; partenza da Trieste alle ore 2.45 pom.; ritorno alle 5 e 7 pom.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare darà oggi, dalle 4 alle 8 pom., nel salone Europa, a Muggia, un festino di danza.

* L'Unione velocipedistica triestina farà stamane una gita a Palmanova. Ritrovo alle 6 ant. al Caffè Stella Polare.

* Il Circolo di divertimenti fra agenti in commestibili terrà oggi un festino di danza nel salone al Belvedere (a pie' del Castello) dalle 4 alle 9 pom.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 20 al 27 corr. vennero denunciati 18 casi di morbillo, 8 di varicella, 3 di scarlattina, 5 di difterite e croup, 5 di pertosse, 3 di febbre tifoidea e 2 di meningite. Morirono 3 di morbillo.

51.672 sacchi di riso. Ieri, proveniente da Bassein (Birmania), arrivò qui il piroscafo inglese «Dumbarton», di 2240 tonnellate di registro, comandato dal capitano P. Rattie, carico completo di 5700 tonnellate di riso, diviso in 51.672 sacchi. Appena che il piroscafo fu messo a libera pratica, andò ad ormeggiarsi al molo di S. Teresa, dove iniziò subito lo scarico di quella parte di riso destinato al pilatoio di Campo Marzio. Quindi si recherà al molo di S. Sabba per iscaricarvi quello destinato al pilatoio del Litorale.

Oggetti rinvenuti. Un anello con pietra rinvenuto in via Arcata da Maria Gorian. - Un libretto di lavoro ed una matricola rinvenuti in Corso dal signor Ferruccio Cappello. - Un compasso rinvenuto in Piazza Grande. - Un rotolo di carte rinvenuto dal ragazzo Riccardo Bossola in via del Solitario. - Un braccialetto d'argento rinvenuto in via Panfilo Castaldi dal signor Enrico Guastalla. - Un biglietto di pegno ed alcune chiavi rinvenute sulla via.

Scomparso. - Le ansie di una madre. Anna Minato, abitante in via Giosuè Carducci N. 32, denunciò ieri alla polizia la misteriosa scomparsa del proprio figlio Lorenzo, di 24 anni, tavoleggiante da caffè. Il giovanotto, che fino a domenica era stato occupato al caffè «Miramar» era uscito di casa nella mattina del 24 corr. e da quel momento non aveva più fatto ritorno e non era stato veduto da alcuno. Siccome il Minato parlava spesso di suicidio, la povera madre teme che lo sventurato abbia dato corso al suo triste divisamento.

Osteria trasformata in alloggio popolare. L'ardire di sei giovanotti. Al pianterreno della casa N. 558 di Rozzol c'è un'osteria appartenente ai coniugi Rosalia e Francesco Siani, abitante in via Pasquale Revoltella N. 291. Il locale, causa il cattivo andamento degli affari fu chiuso l'8 dicembre p. p. e siccome tutto il suo contenuto fu posto sotto sequestro, trovasi ancora come prima. L'altra sera verso le 9, il signor barone Moriz telefonò alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci che nelle prime ore del pomeriggio erano entrati nel locale, dopo averne forzate le porte, alcuni giovanotti e che questi in quel momento stavano consumando quanto nell'esercizio era rimasto di consumabile. L'ispettore inviò sul luogo alcune guardie le quali vi arrivarono poco dopo le 10.30. Trovarono le porte socchiuse e nel locale buio pesto. Inoltratesi e accesa una candela, le guardie trovarono stesi sui tavoli e placidamente addormentati sei individui tutti di età inferiore ai vent'anni. Quando, svegliati dalle grida delle guardie, i messeri rimasero sbalorditi alla vista di tante «mezze-lune» e tentarono svignarsela ma furono tutti fermati. Nel locale i sei amici avevano vuotato alcune bottiglie di Marsala e alcune le avevano spezzate sull'impiantito. I funzionari, poi, notarono un grande disordine, ma i giovanotti negarono di essere stati essi a farlo: dissero di essere entrati un momento prima col solo scopo di passarvi la notte, di aver trovata la porta aperta e di non aver toccato nulla di quanto c'era negli armadi. Uscite sul prato che circonda la casa, le guardie trovarono una tovaglia, otto piatti, due quadri, un panierino, uno specchio del complessivo valore di circa 25 corone: dopo aver bevuto i ladri si erano preso il divertimento di gettare all'aria quanto era capitato loro a portata di mano. Non fu possibile di stabilire l'entità del danno. I sei amici furono condotti al commissariato di Guardiella dove si qualificarono per: Ettore Z., di 17 anni, da Trieste, abitante in via S. Maurizio; Mario M., di 15 anni, marittimo, da Zara; Marcello P., di 17 anni, marittimo, da Lubiana; Oliviero M., di 16 anni, tappezziere, da Zara, abitante in via S. Servolo; Andrea O., di 18 anni, marittimo, da Ragusa, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi e Giuseppe P., di 18 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via del Molin a vento. Dissero di essersi recati a fare una passeggiata e, colti dalla sera, di essere entrati nell'osteria che avevano trovata abbandonata. Non furono creduti e, ad interrogatorio esaurito, furono accompagnati agli arresti inquisizionali.

Per poter sbarcare il lunario senza lavorare, l'arrotino Enrico G., di 38 anni, da Trieste, negli ultimi tempi commise alcune gherminelle e cioè: nella mattina del 10 corr. si presentò in casa del meccanico Emilio Paglietak, abitante al vicolo dei Calafai N. 3 e, spacciandosi per addetto ad un lavoratorio d'arrotino, chiese se avessero ordinazioni da dargli. Il meccanico gli consegnò 9 coltelli e un paio di forbici del complessivo valore di 12 corone, oggetti che il G. vendette per suo conto consumandone il ricavato. Altrettanto fece con la signora Antonia Tassini, abitante in via Miramar N. 17, la quale, nella mattina del 17 corr. gli consegnò un paio di forbici ed un coltello del complessivo valore di sei corone. I danneggiati comunicarono la cosa alla polizia e ieri notte due agenti arrestarono l'infedele nell'alloggio di via Gaspare Gozzi. L'uomo si difese dicendo di non ricordarsi di nulla. Fu trattenuto.

Cronaca dei furti. Ieri mattina la ditta Bausch e Bazlen, in via Vienna N. 17, fu derubata di una cassetta di the del valore di 90 corone. La cassetta fu rubata mentre insieme a parecchie altre, veniva trasportata su un carro dal magazzino della ditta alla ferrovia meridionale. Il furto fu comunicato alla polizia.

* Antonio Ruzisca, abitante in via della Tesa N. 5, denunciò alla polizia di essere stato derubato di 18 conigli del complessivo valore di 36 corone che teneva nel cortile di casa sua. Ladro ignoto.

* L'altra sera verso le 7, in un negozio di commestibili della via dei carradori, il signor Alessandro Levi, impiegato abitante in piazza della Caserma N. 1, fu derubato di un ombrello del valore di 7 corone.

* Sebbene espulso dalla nostra città, l'operaio Giovanni C., di 47 anni, dal Comune di Gorizia, il quale è alquanto scemo, vive quasi sempre a Trieste. Ieri a sera verso le 6, il C. si avvicinò alla mostra del negozio della ditta Ferdinando Rigutti, in via della Barriera vecchia, e, ritenendosi inosservato, staccò un vestito del valore di 30 corone e si allontanò frettolosamente. Il sig. Rigutti, che, stando dietro il banco, aveva tutto notato, inseguì il colpevole e, raggiuntolo, gli prese il vestito e poi lo consegnò ad una guardia. Alla Polizia il C. fu perquisito e trovato in possesso di un paio di acquistate per 70 centesimi (?), ma la Polizia ritiene invece che siano di furtiva provenienza. Verrà fatto rimpatriare.

A proposito del furto commesso giovedì sulla linea dell'elettrovia Trieste-Opicina, la direzione della Società per le piccole ferrovie ci invita a rilevare che i ladri non rubarono i fili di ferro di spostamento ma alcuni pezzi di rame che servivano per congiungere le rotaie la mancanza dei quali non costituiva verun pericolo.

Faranno in tempo? Il signor Giuseppe Pecenko, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 54, denunciò iersera alla Polizia che nella giornata era stato derubato di un libretto della Cassa di risparmio concernente il deposito di 1000 cor., che teneva in una saccoccia del cappotto. Non seppe dire dove fosse accaduta la sparizione e pregò di avvertire la suaccennata istituzione per l'eventuale fermo. Ma faranno poi in tempo?

Scontro fra un carro e un carrozzone del tram. Ieri alle 4 pom. in piazza Carlo Goldoni, un carro a due cavalli proveniente dalla via Nuova e diretto in via Silvio Pellico, non riuscì a scansare il motore-tramviario N. 143 della linea di Roiano e via delle Sette fontane che in quel momento sopraggiungeva ed avvenne un urto. Lo scontro non produsse alcun danno al carro, ma piegò una lama del freno del tram in modo che questo non funzionava più. Ci vollero più di 15 minuti per riparare il guasto della vettura che ostruendo la linea aveva fatto raccogliere da ambe le parti del binario una decina di vagoni che non potevano muoversi nè avanti nè indietro.

Il carradore che fu causa dello scontro potè allontanarsi indisturbato.

Una donna che minaccia di uccidersi. Ieri verso le 5 pom. si presentò all'infermeria Treves una giovane la quale, tutta sconvolta e piangente, dichiarò di volersi uccidere perchè stanca della vita. Il signor Gino Treves e gl'infermieri tentarono di calmarla ma poichè videro che le loro parole non facevano alcuna impressione sull'animo della poveretta, la condussero all'ospitale ed ivi ella fu accolta nelle sale d'osservazione. Si qualificò per Maria P., di 29 anni, domestica, abitante in via S. Filippo.

Il prezzo di una scommessa. Si presentò ieri alla Stazione Centrale di soccorso Enrico German, di 14 anni, abitante in androna Cristoforo Colombo N. 12, il quale a spiegazione delle due ferite che aveva al parietale sinistro raccontò che avendo fatto una scommessa con un suo condiscepolo, ed essendo riuscito vincitore, l'avversario, anzichè dargli il prezzo della vincita pattuito, ritenendosi scornato, gli aveva scaricato addosso una fitta sassaiuola.

Disgrazia durante il lavoro. Il muratore Antonio Kraus, di 17 anni, abitante in Cologna N. 217, ieri mentre lavorava in uno stabile in costruzione in via Media N. 5, fu colpito improvvisamente da una longarina di ferro cadutagli sul piede destro, e riportò una contusione e la distorsione dell'articolazione della tibia. Chiamato un dottore della Guardia medica questi gli prestò le prime cure e mediante il carro-ambulanza, lo fece trasportare all'ospitale, ove lo si accolse nella decima divisione.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Conoscendo la rara modestia che distingue l'egregio sig. Dott. LEONE EPSTEIN, non ci saremmo certo serviti di questo mezzo per ringraziarLo delle cure sapienti e coscienziose avute per la nostra bambina, la quale aveva la faccia in tutta la sua estensione sfigurata da *tumor cavernosus*. Ma lo facciamo per umanità verso gli altri ammalati, perchè dopo esserci rivolti senza risultato ad altri medici, l'esimio Dott. EPSTEIN ha saputo migliorare la nostra piccina in modo prodigioso con una sua cura speciale. Assicurandolo della nostra perenne riconoscenza Lo ringraziamo infinitamente.

Famiglie **Todeschini** e **Fano.**

RINGRAZIAMENTO

La vedova del decesso pistore di bordo **Giuseppe Muselli** ringrazia dal profondo del cuore i **Signori gitanti del Club scientifico di Vienna** che a mezzo del signor **capitano Giorgio Grando,** comandante del piroscafo „Euterpe", le devolsero l'importo di corone 400.

In pari tempo ringrazia pure le gentili Signore e Signori che allo stesso scopo benefico versarono l'importo di cor. 450. La vedova, commossa, porge alti voti di perenne felicità ai suoi benefattori.

NOTIFICAZIONE.

Venne sospesa la vendita per incanto del motore a benzina di cui l'avviso d. d. 24 aprile 1907, N. d'aff. pari.

BUIE, 26 aprile 1907.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Gabinetto Medico-Dentistico
— del —
Dr. L. MONTI
Via Chiozza 5, II piano
Riceve giornalmente dalle **9-1** e **3-6.**
Lunedì, Mercoledì e Sabato anche dalle ore **8-9 pom.**

Stabilimento di cura Zander
Trieste - Via Stadion 21
Telefono 822
Cure idroterapiche, Fangature
Bagni d'acido carbonico
Bagni d'aria calda e luce elettr.
nei casi di
REUMATISMO, GOTTA
SCIATICA, NEVRALGIE
NEURASTENIA
FRATTURE e LUSSAZIONI.
Aperto dalle 8-12 e dalle 3-6.
Dott. Fischer.

Agenti di piazza
per la vendita di biglietti di lotteria a pagamento rateale, **cerca** dappertutto, verso buone condizioni, Casa Bancaria di Vienna. — Offerte sub „**L. R. 1552**" inviare a **Haasenstein & Vogler, Vienna I**

NEGOZIANTE
che dispone di alcune ore libere assumerebbe la
amministrazione
di qualche stabile.
Offerte sub „**Esattezza 100**" inviare al „Piccolo".

Da vendere a St. Lucia
VILLA NUOVA
con o senza mobiglie, posizione amena, tranquilla, panorama splendido delle Alpi Giulie e dintorni; addatto soggiorno d'estate per famiglia o ristorante.
Alla bella veduta! Indirizzo «Piccolo».

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

Splendidi regali
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

CREMA ED ACQUA GIAPPONESE
per il seno.
Unico ed efficace rimedio, raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme Si usa soltanto per uso esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età e costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto o di una bottiglia, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7, vasetto o bottiglia di prova Cor. 4.
Spedizione con discrezione verso rivalsa.
KAROLINE WEILL
Vienna XVI, Ottakringerstrasse N. 31

Massima scelta **Massima solidita**
Massima convenienza

Stoffe da Signora
da soldi ***40*** *a fior.* ***5*** *al metro.*

Stoffe da uomo
da fior. ***1.25*** *a fior.* ***10*** *il metro.*

Grande partita
Batiste-Foulard
prima soldi 65, ***ora soldi 33 il metro***

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
SETERIE
da soldi ***88*** *a fiorini* ***4.—*** *il metro.*

Scelta favolosa
Percail, Zefir, Batiste

MAGLIERIE delle migliori fabbriche, qualità garantite
e così pure TELERIE di tutti i generi.

NEI NUOVI RIPARTI: Tappeti, Cortinaggi di merlo,
fornimenti da tavola e da letto, stores svizzeri ecc. ecc.

SPECIALITÀ STOFFE NERE

Nuovo arrivo RICAMI SVIZZERI
il tutto presso
M. WEISS
SOLTANTO CORSO 9

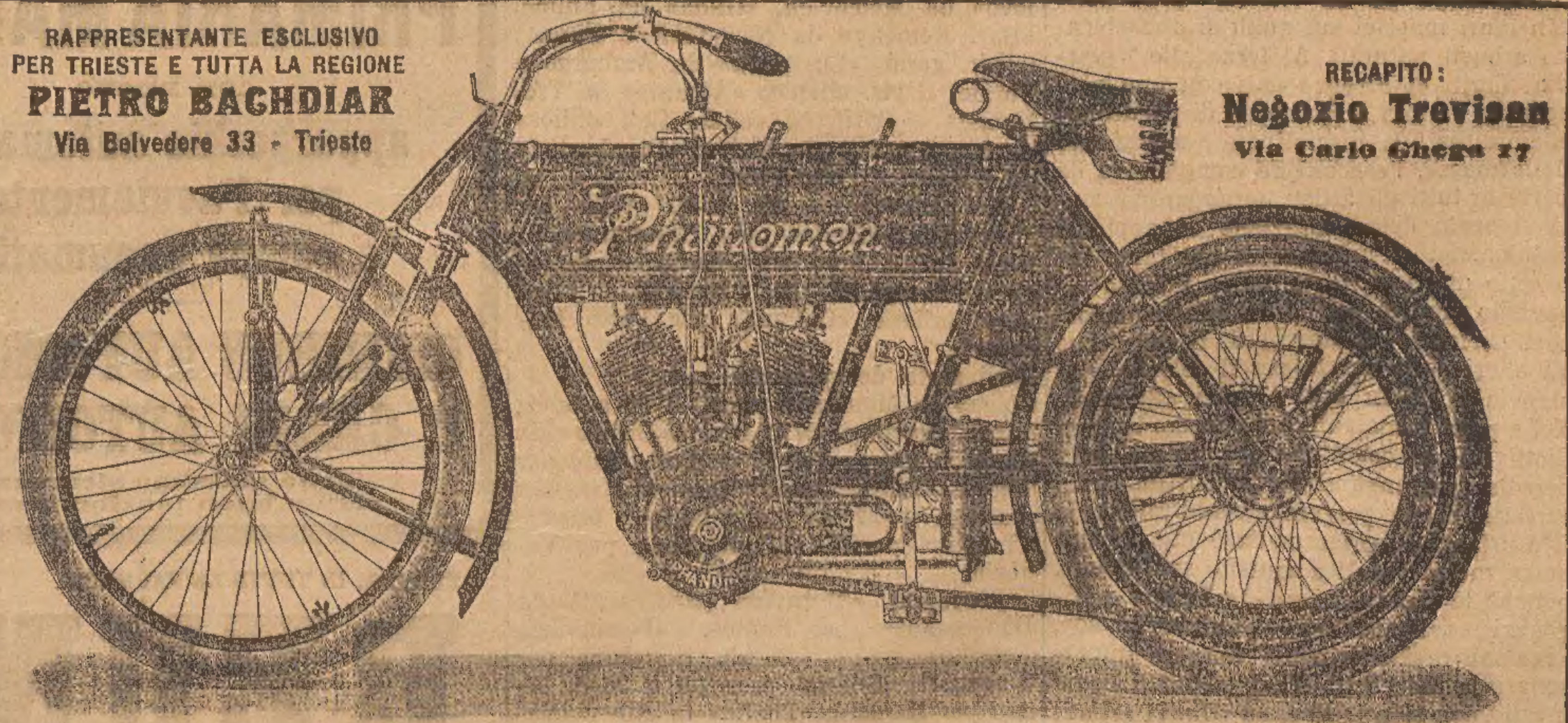
Prezzi fissi Fiume, Corso 11 ***Telef. 498***

Bagno Hofgastein
Villa Ida N. 74, belle stanze, bagno termale in casa. Nei mesi di maggio, giugno e settembre prezzi ribassati.

Stabilimento di cura del Dottor Feiler
Judendorf presso Graz.
Apertura 28 aprile. Noto per le eccellenti cure. **Specialità: Cure per ingrassare,** psicoterapia, Cure per affezioni cardiache sistema Nauheim. La più bella posizione dei dintorni di Graz.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO
PER TRIESTE E TUTTA LA REGIONE
PIETRO BACHDIAR
Via Belvedere 33 - Trieste

RECAPITO:
Negozio Trevisan
Via Carlo Ghega 17



Le Motociclette Phänomen
arriveranno fra pochi giorni.
Massima eleganza e leggerezza, mezzo libero per la messa in moto da fermo, partenza immediata senza spinta e senza scossa, scambio di velocità durante la marcia, possibilità di superare facilmente qualsiasi salita. Forcella elastica.

Scherzi di cattivo genere. Ieri venne al nostro ospitale e fu accolto nella decima divisione il pizzicagnolo Andrea Vattovatz, di 15 anni, abitante a Capodistria N. 807, il quale sulla provenienza d'una ferita di taglio che aveva al braccio destro spiegò come gli fosse stata prodotta da un altro ragazzo che credendo di fare uno scherzo gli aveva scagliato contro un coltello. La ferita è ledente i tessuti.

Ferimento. Questa notte alle 12, due guardie di p. s. che pattugliavano per la piazza della Barriera vecchia, trovarono steso a terra un uomo, che perdeva molto sangue dal braccio sinistro. Fu subito raccolto e accompagnato all'ispettorato di via Giuseppe Parini, e da lì fu avvertito l'Ospitale, da dove si mandò una lettiga a prendere il ferito. All'Ospitale il dott. Bolmarcich, ch'era d'ispezione, gli riscontrò due ferite di punta e taglio alla regione omerale sinistra e un'altra all'avambraccio. Dopo medicato egli fu accolto nella decima divisione. Il ferito era ubriaco e a stento potè dire di chiamarsi Giovanni Franch, di 29 anni, abitante in Rozzol 107, e di esser stato ferito in un'osteria di via del Bosco, per motivi ignoti.

Corrosioni. Ieri, mentre il sig. Giorgio Zimolo, impiegato, di 20 anni, era intento a maneggiare alcune bottiglie di acidi, una di queste, contenente dell'acido nitrico, gli si spezzò fra le mani e il liquido gli si sparse sull'avambraccio destro cagionandogli varie corrosioni per le quali egli dovette ricorrere alla Guardia medica.

Travolto da una vettura. Iersera ai Portici di Chiozza, il signor Giuseppe Schreiber, impiegato, di 21 anni, abitante sul Corso N. 43, mentre voleva attraversare la via Stadion, fu travolto da una vettura. Raccolto subito da terra, fu accompagnato alla Guardia medica, ove si constatò che fortunatamente aveva riportato soltanto una ferita al polpaccio destro.

Una farfalla nell'orecchio. Il mugnaio Federico Battistini, di 38 anni, abitante in Chiadino N. 292, ricorse ieri alla Stazione Centrale di soccorso, accusando l'introduzione di un corpo estraneo nell'orecchio sinistro. Il medico d'ispezione lo visitò e gli trovò una farfalletta nel canale uditivo. La bestiolina fu estratta.

Emoptoe. Matteo C., di 45 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 15, ieri, verso le 5 pom., in una liquoreria di piazza Carlo Goldoni, fu colto da emoptoe. Chiamato il dottore della Guardia medica, questi lo fece condurre all'ospitale ove fu accolto nella terza divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Carlo Scabar, di 39 anni, falegname, abitante in via Commerciale 248, per una ferita all'aluce sinistro; Carla Taft, di 6 anni, abitante in via Giulia 10, per una ferita all'occipite; Giovanni Bernebich, di 46 anni, contadino, per una ferita all'indice sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Giorgio Dell'Acqua, di 40 anni, abitante in via del Volto 5, per una ferita al piede destro; la casalinga Paola Beltrame, di 64 anni, abitante in via delle Beccherie 43, per contusioni all'occipite; il ragazzo Francesco d'Alessandro, di 11 anni, per tumefazione alla guancia destra; il macellaio Nicolò Gallo, di 17 anni, abitante in campo S. Giacomo, per una ferita di taglio al medio destro; la casalinga Maria Valerio, di 53 anni, abitante in via del Fontanone 8, per contusione al costato destro.

Alla filiale dell'«Igea» a S. Andrea furono effettuate 13 prestazioni di soccorso per ferite ed accidenti sul lavoro.

Lotto. Estrazione del 27 corr.:

Trieste	10	19	75	21	72
Linz	37	60	27	53	40

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.5, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 748.7. Oggi: alta marea 9.44 ant. e 9.13 pom. - Bassa marea 3.21 ant. e 3.19 pom.

Ogni giorno una. Si domanda ad un postulante:

— Invece di chiedere sussidi, perchè non va a cercarsi lavoro?

— Ho paura.

— Paura? Di che cosa?

— Ho paura di trovarlo.

— ?!

— Non mi conferisce...

TEATRI.

Fenice. Il Marchetti coi suoi spettacoli, ci porta di sorpresa in sorpresa. L'edizione di «Boccaccio» da lui offertaci iersera ci trasportava colla memoria ai superbi spettacoli della celebre compagnia dei Meiningen. E' un succedersi continuo di quadri artistici quell'aggruppamento di personaggi nei pittoreschi ambienti scenici, curati amorevolmente in tutti i particolari: La piazza di San Giovanni in Firenze quale era nell'anno 1340, fedelmente riprodotta da quadri dell'epoca, all'atto primo. All'atto secondo i due cortili delle case di Lotteringhi e Lamberti, intramezzati da un viottolo praticabile con muri massici sui quali si abbarbicano arbusti naturali. Al terzo atto i giardini fioriti di Firenze dati con una prospettiva ed una accuratezza di particolari sbalorditiva. Il disciplinato movimento delle masse, l'esecuzione complessiva da parte di tutti gli artisti, strapparono continui segni di ammirazione ed applausi entusiastici all'indirizzo di chi tanto intelletto d'artista, tanta fatica e tanto dispendio prodigò per offrire uno spettacolo così perfetto: il Marchetti. Il coro ebbe gli onori della serata per il colorito e lo slancio posto in tutti i pezzi affidatigli. Nelle parti principali si distinsero la Pina Ciotti («Boccaccio») che alle grazie della persona aggiunge il fascino di un canto corretto, di un porgere elegantissimo; la Lya Blanche («Fiammetta») che sfoggiò buoni mezzi vocali e squisito sentimento, nonchè le signore Diaz («Isabella») e Migliazzi («Beatrice»). «Lambertuccio», «Scalza» e «Lotteringhi» vennero impersonati da Marchetti, Tani e Pinelli come meglio non si potrebbe, ed i bravi artisti, e specialmente il Marchetti, vennero fatti segno a frequenti applausi, anche a scena aperta. Benissimo l'Almansi nella parte di «Principe di Palermo» e contribuirono pure al buon insieme i signori Volta, Ciampolini e la signora Cattaneo. I costumi, rigorosamente tenuti sui modelli dell'epoca e confezionati con superbe stoffe, vennero disegnati da Caramba, ed è quindi superfluo rilevare che sono quanto di più artistico si possa immaginare.

Il «Boccaccio» nella nuova versione fatta da Augusto Novelli dato dalla Compagnia Marchetti nella sua integrità, è tale spettacolo da offrire un continuo godimento artistico e si merita il plauso più incondizionato.

Non va dimenticata l'orchestra che, guidata dal maestro Squarzoni, contribuì efficacemente al buon esito dell'insieme, nè va taciuta la perfezione degli effetti di luce come va pure lodata la brevità degli intervalli.

E' certo che questo «Boccaccio» si replicherà per molte sere come il Marchetti dovette replicarlo dappertutto dove ebbe a presentarlo. A questa sera dunque la seconda.

Nel pomeriggio si dà il «Duchino», protagonista la signora Gordini-Marchetti.

Politeama Rossetti. Folla anche ieri all'«Orchidea», che continua a piacere e che si replicherà anche oggi in ambedue le rappresentazioni.

Martedì serata d'onore della sig.a Giuseppina Caligaris, e mercoledì ultima rappresentazione della stagione con un saluto a Trieste detto dall'artista Urbano.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 3.30. *Il Duchino*, in 3 atti del maestro Lecocq. Ore 8.15 *Boccaccio*, in 3 atti del maestro Suppè.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 3.30 e 8.15 *Orchidea*, in 3 atti di Caryll e Monkton.

LIBRI NUOVI.

Ignis Ardens - Pio X e la Corte pontificia. Di ***. Milano, Fratelli Treves, editori. Lire 3.50.

Questo libro di curiosità e di studi, di aneddoti e di osservazioni, dettato da un autore che vuole mantenersi incognito (Milano, Treves), trasporta i lettori entro le mura del Vaticano, in mezzo ad uomini e cose, che pure attraendo l'attenzione del mondo, rimangono, nel loro aspetti caratteristici, sotto il velo del mistero. L'autore, che conosce l'ambiente a perfezione, non soltanto esamina le vicende della politica e i risultati raggiunti con le tendenze opposte dei pontificati di Leone XIII e di Pio X; ma narra e descrive cose imperfettamente note od affatto ignote e dipinge la fisonomia del papa nei suoi tratti più singolari, studiando Pio X nelle abitudini della vita intima e narrandone innumerevoli aneddoti. Il libro di *** comincia con un capitolo curiosissimo sul giornalismo cosmopolita a Roma alla morte di Leone XIII; seguono pagine sul Conclave, in cui si narrano incidenti finora sconosciuti e si dipingono i tipi più caratteristici dei cardinali che vi presero parte; indi vengono capitoli sul papa attuale, sulle finanze del Vaticano, sulle curiosità delle udienze, sulla crisi in Francia, sull'etichetta della corte pontificia, sui rapporti tra la Santa Sede e l'Italia, sulla vita privata di Pio X, intorno alla quale si riferiscono infinite notizie. Chiude il volume un vivace capitolo sullo «sport» in Vaticano, che è destinato, più di tutti gli altri, a far grande rumore.

Una primavera in Grecia di Domenico Tumiati. - Milano, Fratelli Treves, editori. Lire 3.50.

Indice dei capitoli: L'isola verde. Canzoni ioniche. Olimpia. Verso Sparta. Notte a Mistrà. Arcadia mitica. Micene, Corinto. Vita ateniese. Nello stadio. Il giardino della Regina. Sull'Acropoli. Il miele dell'Imetto. Le rose dell'Ilisso. Pasqua in Atene. Eleusi. Le donne di Megara. Tebe. I monti delle Muse. I Giuochi olimpici. La città delle cicogne. Tessalonica. Dall'Olimpo all'Athos. Il Paradiso senza donne. Costantinopoli. Dal Bosforo al Jonio.

Fiamme nell'Ombra - Il Cuculo, commedie di E. A. Butti. - Fratelli Treves, editori, Milano. - Lire 4.

Le Cortigiane della Morte. Novelle di G. Alterocca. - Società Editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. Roma-Milano. - Lire 1.

Il monumento di Vittorio Emanuele in Roma e le sue avventure. Ugo Ojetti. - Fratelli Treves, Milano. - Lire 2. - In tutti i giornali, in tutti i circoli artistici si discute intorno al monumento a Vittorio Emanuele in Roma. Nell'incrociarsi di tanti contrari pareri, con la crisi scoppiata nella Commissione reale e le polemiche artistiche e burocratiche che si fanno sempre accese ed estese, riesce difficile al gran pubblico formarsi una idea chiara della questione, dei lavori compiuti e di quelli che restano a compiersi. Ad illuminare il pubblico su un argomento così complesso gioverà il libro uscito presso la casa Treves, di Ugo Ojetti, che alla competenza e genialità che tutti gli riconoscono, accoppia una mirabile chiarezza d'esposizione, un'indipendenza di giudizio, e un'arte garbata che rende piacevole e interessante tutto ciò di cui si discorre, anche quando non si dividono in tutto le sue opinioni.

L'orazione e la canzone in morte di Giosuè Carducci. Gabriele D'Annunzio. - Milano, Fratelli Treves. - Lire 1.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Castore» da Costantinopoli e Corfù con 22 pass., «Austria» da Kobe, scali e Fiume, «Euterpe» da Alessandria, scali e Curzola con 52 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 512 pass.; i pir. ital. «Iniziativa» da Genova e Ancona, «Fieramosca» da Fiume, «Epiro» da Salahora e Venezia, «Brindisi» da Bari e Zara, «Coloniale» da Catania; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 135 pass., «Seraievo» da Metcovich, «Gilda» da Fiume, «Bar. Kemeny» da New-York e Fiume; il pir. germ. «Lusitania» da Amburgo e Fiume; il pir. ellenico «Albania» da Trebisonda e Corfù; il veliero ital. «Elios» da Ancona, e il pir. inglese «Dumbarton» da Bassein e Porto Said.

Ne partirono: i pir. a.-u. «Vila» per Metcovich, «Gradac» per Costantinopoli; il pir. ital. «Toro» per Catania; il pir. inglese «Saragossa» per Liverpool, e il veliero italiano «Catania» per Porto Empedocle.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Olga» da Moulmein arrivò il 23 a Suez, «Anna Goich» il 27 a Bona, «Bitinia» da Rangoon proseguì il 27 da Porto Said per Trieste, «Filippo Artelli» pure da Rangoon proseguì il 27 da Colombo per Trieste, «Triglav» partì il 27 da Bona per Venezia.

Lloydiani. «Moravia» partì il 25 da Buenos-Ayres per Santos, «Persia» da Kobe proseguì il 26 da Hongkong per Singapore, «Silesia» proseguì il 26 da Aden per Karachi, «Thalia» in gita di piacere proseguì il 26 da Malaga per Gibilterra.

Austro-Americana. «Teresa» da Pensacola arrivò il 26 a Savannah; «Alberta» proseguì il 22 da Almeria per Venezia e

BREVETTI D'INVENZIONE

per tutti i paesi procura e sfrutta

l'ingegnere **M. GELBHAUS**

nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti

Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

SMALTO MARX

VERNICE A COLORI

(Marca di fabbrica registrata)

Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.

Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID ANTONIO URSICH e I. RIZZOLI. — A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.

Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

Ringiovanisci la tua capigliatura

— col —

Latte Grolich per i capelli

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo ridà ai capelli bianchi o brizzolati il primitivo colore giovanile.

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo non si scolora mai, il successo è addirittura sensazionale, si può dormire liberamente sul guanciale bianco, senza che esso ne resti macchiato.

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo dà ai capelli rossi e chiari un colore scuro permanente. La tintura è genuina e resiste alla lavatura della testa ed ai bagni a vapore.

Il Latte Grolich per i capelli nuovamente perfezionato senza piombo agisce lentamente, un po' alla volta, di modo che le persone che si avvicinano non se ne accorgono e in alcuni giorni i capelli emergono per il loro colorito giovanile.

Serve anche per la barba e per le sopracciglia.

Il modo di adoperarlo è quanto di più semplice si possa immaginare e come strumento basta uno spazzolino.

Giornalmente pervengono innumerevoli attestati di elogio; la fama del **Latte Grolich per i capelli**, nuovamente perfezionato, è tale che dalle più lontane parti del mondo pervengono lettere di ringraziamento e attestati di elogio. Il **Latte Grolich nuovamente perfezionato** non contiene nè piombo nè rame, ciò che io garantisco con **1000 fiorini.**

Il **Latte per i capelli Grolich, nuovamente perfezionato, esente di piombo,** venne esperimentato dall'i. r. Ufficio d'analisi per generi alimentari a Vienna, il quale ne ha permessa la vendita. Il **Latte Grolich per i capelli, nuovamente perfezionato, senza piombo, è una vittoria della chimica moderna,** perciò bisogerà guardarsi dalle contraffazioni che contengono di regola piombo e rame. Su ciascuna bottiglia del Latte Grolich per i capelli, nuovamente perfezionato, deve figurare la firma dell'inventore e la marca di fabbrica qui a lato impressa, con la quale la bottiglia è suggellata in verde.

Spedizioni in bottiglie da 1 fior. e da 2 fior. (spese postali separate) a mezzo del **Laboratorio chimico-cosmetico «Zum weissen Engel»** di

Giovanni Grolich, Bruna (Moravia)

Vendesi a **TRIESTE** presso **Lod. Nagelschmid,** drogheria Via S. Sebastiano 5; **Ettore Zernitz,** drogheria, Via Stadion 2.

A **FIUME** vendesi nella Farmacia **G. Catti succ.**

„ALLIANZ"

Società per azioni di assicurazioni sulla vita e sulle rendite in Vienna

FONDATA NELL'ANNO 1890

La Compagnia assume assicurazioni popolari sulla vita da 10 centesimi alla settimana in più.

Assicurazioni alla portata di tutti, con e senza visita medica.

Numero complessivo delle polizze in vigore al 31 Dicembre 1906 **283.342** con un capitale assicurato di . . . . **Cor. 88.692.338.10**

Fondi di garanzia secondo il bilancio del 1905 . „ **11.003.456.42**

Rivolgersi per informazioni alla **Filiale dell'„Allianz"**

TRIESTE - Via della Caserma N. 13 - TRIESTE

(ASSUMONSI AGENTI LOCALI E PRODUTTORI)

Oggetti per Lawn-Tennis e Foot-Ball

PALLE E RACCHETTE vere inglesi, di prima qualità

RETI, POGGIA RACCHETTE e LEGACCI

PALLE A CALCIO, VESCICHE

Attrezzi per la ginnastica da camera

RINFORZA-MUSCOLI in diversi sistemi

Trovansi sempre in grande assortimento presso

Josef REITHOFFER's Söhne

Corso 29 FILIALE TRIESTE **Tel. 1698**

L'uso continuo della bevanda senza alcool

Succo di mele Ceres

rende la testa chiara, nervi forti, sonno placido

Nuovo raccolto molto più a buon prezzo.

Finissima bevanda rinfrescante adatta per i balli.

GEORG SICHT, Società per azioni

Sezione «Cereswerke», AUSSIG sull'Elba.

Agricoltori!

usate tutti i

„CONCIMI ONGARO"

in vendita nella

Antica Drogheria Ongaro

Trieste - Pescheria vecchia - Telef. 207

Spedizioni rivalsate di chilog. 10 concime per Corone 3.—

Concimi per fiori e delicatesse a Corone 1.50 il chilog.

Per partite prezzi da convenirsi

Opuscoli gratis a richiesta e tutte le facilitazioni.

Dischi Columbia Record

NUOVO ARRIVO - PREZZI MITISSIMI

Via Cecilia 14.

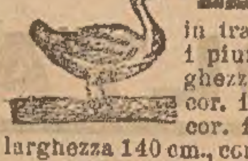
MARX EMAIL -FF-

PER PAVIMENTI.

INSUPERABILE VERNICE COLORATA

Asciuga prontamente. Resistente e duratura

DEPOSITO presso



LETTI PRONTI

in traliccio rosso, bene riempiti, 1 piumino od una coperta, lunghezza 180 cm., largh. 116 cm. cor. 10.—, cor. 12.—, cor. 15.— e cor. 18.—, lunghezza 2 metri, larghezza 140 cm., cor. 14.—, cor. 16.—, cor. 18.— e cor. 21.—; 1 guanciale, lunghezza 80 cm., larghezza 58 cm., cor. 3.—, cor. 3.50 e cor. 4.—; lunghezza 90 cm., larghezza 70 cm. cor. 4.50 e cor. 5.—. Si assumono commissioni anche su misura. Materassi in 3 pezzi, in crine, per un letto, cor. 27.—, in qualità migliore, cor. 33.—. Spedizione franco, verso rivalsa, da 10 cor. in più.

Si cambia o si riprende la merce verso abbuono delle spese di nolo.

BENEDIKT SACHSEL, Lobes 914 presso Pilsen (Boemia).

Ettore Zernitz, Trieste, via Stadion 2

LYSOFORM

è il più perfetto e preferito disinfettante dei nostri tempi. I suoi prodigi principali, in confronto all'acido fenico, al lisòlo, al nizo-lisòlo, alla creolina, al sublimato ecc., sono: completa innocuità, profumo delicato. Il **Lysoform** è, come da molto tempo è noto, disinfettante e completamente innocuo, perciò non può produrre accidenti come quelli causati dal sublimato, dal lisolo, dall'acido fenico; costituisce quindi il disinfettante ideale per le famiglie. Il **Lysoform** è in uso nella maggior parte degli ospedali, e non dovrebbe mancare in nessuna famiglia, specialmente dove vi sono donne e bambini. **Lysoform è specialmente adatto come profilattico** contro le malattie d'infezione, per lavacri e irrigazioni, per ferite, insomma per **tutti gli usi domestici.** Non intacca, non corrode nè la pelle nè la biancheria, non lascia odore, anzi toglie rapidamente gli odori sgradevoli: sudore ai piedi, odori di cessi o di vasi da notte. Prezzo di una bottiglia originale (vetro verde) da 100 grammi 80 cent., in tutte le farmacie e drogherie dell'Austria-Ungheria.

Bottiglie da 250 gr. Cor. **1.60**
„ „ 500 „ „ **2.80**
„ „ 1000 „ „ **4.60**
Si riceve senza ricetta

Si faccia un esperimento!

PRIMARIA MARCA

con nuovo

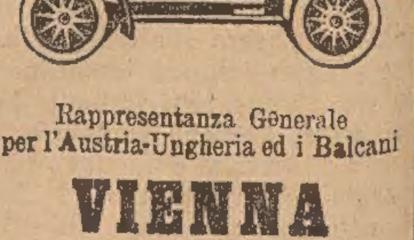
apparecchio automatico per l'avviamento e pompa pneumatica

OMNIBUS AUTOMOBILI E CARRI AUTOMOBILI

della massima sicurezza per un buon funzionamento.

AUTOMOBILI

FIAT



Rappresentanza Generale per l'Austria-Ungheria ed i Balcani

VIENNA

I., PARKRING 20

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Efficacissimo rimedio contro

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4

Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.